



30 GIUGNO 16 LUGLIO 2017

**FESTIVAL DI
SPOLETO**

DIRETTORE **GIORGIO FERRARA**

Rassegna Stampa

Mercoledì 26 luglio 2017



Rassegna Stampa realizzata da SIFA
Servizi Integrati Finalizzati alle Aziende
20129 Milano – Via Mameli, 11
Tel. 02/43990431 – Fax 02/45409587
help@sifasrl.com

Rassegna del 26 luglio 2017

MEDIA

Corriere Dell'umbria	19	Don giovanni apre il due mondi e muti chiude in bellezza i "60"	Sabrina Busini Vici	1
Corriere Dell'umbria	11	Concerti di bande e scripted orchestra la seconda settimana si riempie di note		3
Corriere Dell'umbria	1, 8	Due mondi da record per incassi e presenze	Sabrina Busini Vici	4
Corriere Dell'umbria	9	La voce di biondi di henrick schwarz	Sabrina Busini Vici	7
Corriere Dell'umbria	9	Brasile e due mondi corpo a corpo in danza	Ermanno Romanelli	9
Il Messaggero Umbria	41, 5	Crollo in piazza	Ilaria Bosi	11
Il Messaggero Umbria	34	Crollo in piazza, dopo la paura corsa per risistemare tutto		15
Il Messaggero Umbria	35	Due mondi di musica aspettando il re muti		18
Il Messaggero Umbria	35	La mama chiede "chi era francesco"		21
Il Messaggero Umbria	35	L'orlo del scucito		23
Il Messaggero Umbria	35	Il programma		25
La Nazione (umbria)	3	"cercheremo di recuperare tutti i posti per gli spettacoli"		27

FESTIVAL DI SPOLETO WEB

Tuttoggi.info	Web	Festival Due Mondi, presentata al Mibac Spoleto60 Avanti Pop, arriva il Kung Fu di Jackie Chan - Tuttoggi	Carlo Vantaggioli	29
Pangeanews.it	Web	Pangea: dalla nascita della musica elettronica e digitale a Schwarz	Nome *	37
Umbriadomani.it	Web	Festival di Spoleto, incassi già alla stessa quota del 2016	Reg. Trib. Num.	40
Corrieredellumbria.corr.it	Web	Il Due Mondi è già da record		42
Umbriadomani.it	Web	Festival di Spoleto: il weekend dell'8/9 luglio tra incontri sul giornalismo, sport, spettacoli e concerti	Reg. Trib. Num.	44
Umbrialibera.it	Web	Scripted Orchestra in Piazza Duomo Concerto/evento sabato 8 al Festival di Spoleto	Di Catia Fanti	46
Tuttoggi.info	Web	Crollo in Piazza Duomo, cede muro di contenimento a Palazzo Bufalini	Sara Cipriani	50
Umbriaon.it	Web	Spoleto, piazza Duomo: crolla giardino pensile		55
Speakingnews.net	Web	Crollo in Piazza Duomo, cede muro di contenimento a Palazzo Bufalini - TuttOggi	Http://speakingnews.net/	57
Reddit.com	Web	Spoleto, crollo in Piazza Duomo, cede muro di contenimento a Palazzo Bufalini, paura tra i turisti e staff del Festival, sul posto le forze dell'ordine e i vigili del f...	Smilefriend	61
Umbria24.it	Web	Festival di Spoleto, Schwarz e Orchestra Roma sinfonietta in concerto Umbria24.it	Angela Giorgi	63
Lanotiziaquotidiana.it	Web	Spoleto, crollo giardino di Palazzo Bufalini. Cardarelli e Ferrara: "Il Festival va avanti"	Redazione	69
Tuttoggi.info	Web	Crollo al giardino di Palazzo Bufalini, l'intervento del sindaco di Spoleto	Redazione	71
Tuttoggi.info	Web	Festival, classica ed elettronica regine in Piazza Duomo con Henrik Schwarz	Redazione	76
Umbriacronaca.it	Web	SPOLETO, AL LAVORO SULLA FRANA	Gilberto Scalabrini	82
Corrieredellumbria.corr.it	Web	Crollo terrazza palazzo Bufalini: "Il Festival va avanti"		84
Spoletoooggi.it	Web	Frana terrazza Palazzo Bufalini, si sta lavorando per riapertura piazza	Nome *	86
Spoletonline.com	Web	Crollo giardino pensile, Cardarelli e Ferrara: Al lavoro per andare avanti come da programma	Spoletto SocietÃ	88
Alessiotoro.com	Web	60° Festival dei Due Mondi di Spoleto – HENRIK SCHWARZ "SCRIPTED ORKESTRA" ALESSIO TORO	Alessio Toro	90

il FESTIVAL

Silvia Colasanti curerà il Requiem per onorare le vittime del sisma e "dare un messaggio ai vivi"

Grande commozione in tutta l'Umbria per la scomparsa di Carla Fendi



Ci sarà anche un omaggio a Dario Fo in cinese

Danza "pop" con Roberto Bolle and Friends ed Eleonora Abbagnato

A Spoleto dal 30 giugno al 16 luglio: 90 titoli e 174 aperture di sipario
In cartellone opera, balletto, teatro, eventi speciali e mostre d'arte

Don Giovanni apre il Due Mondi E Muti chiude in bellezza i "60"

di Sabrina Busiri Vici

► Nel sessantesimo anno della sua luminosa vita, il Festival di Spoleto ha preparato un ricchissimo programma, ma piange una delle sue più convinte e appassionate sostenitrici: Carla Fendi. La stilista, assieme a suo marito, ha fatto molto per il Due Mondi sia nell'era Menotti a partire dagli anni Ottanta, sia quando la rassegna ha avuto bisogno di nuova linfa dopo gli anni bui seguiti alla morte del Maestro, ovvero nel momento in cui è arrivato a Spoleto come direttore artistico Giorgio Ferrara. "Abbiamo perso non solo un'amica deliziosa e generosa - ha detto nel giorno dell'ultimo saluto a Carla Fendi -, ma una presenza arti-

stica, insieme discreta e indispensabile. Il Festival di Spoleto probabilmente non sarebbe mai riuscito a rinascere senza l'appoggio di Carla Fendi. Perché? Perché aveva capito che per ritrovare uno slancio e una vitalità, il Festival di Spoleto non aveva solo bisogno di un aiuto economico, ma anche di una fiducia, di una presenza amichevole e rispettosa. Carla Fendi era un'artista, innamorata della bellezza. Il teatro, la danza, l'opera, la musica non erano per lei dei divertimenti sociali. Facevano parte della sua identità. E siamo ormai gentilmente costretti da Carla a proseguire senza di lei per meritare la sua fiducia che afferma la sua presenza e conferma il suo bisogno di essere ar-

tista attraverso tutti gli artisti che le devono tanto. Quindi non vorremmo che il sessantesimo festival di Spoleto che ci preparavamo a festeggiare con lei fosse un festival di lutto. Anzi, vorremmo che fosse un momento di creazione portato dalla sua cara presenza dedicata al culto della bellezza e dell'eleganza". E allora vediamo qual è il programma del Due Mondi 2017. Inizierà il 30 giugno per terminare il 16 luglio. Dunque 17 giorni di proposte culturali con 90 titoli e 174 aperture di sipario: opera, musica, danza, teatro, numerosi eventi speciali e mostre d'arte. In occasione della sessantesima edizione molte manifestazioni sono dedicate a questo anniversario che, inutile negarlo, è stato segnato

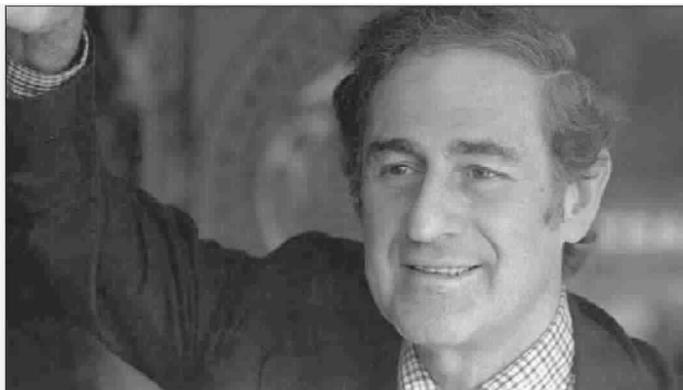
dal sisma. E il Festival ha commissionato a Silvia Colasanti un Requiem, 2 luglio, che risuonerà in piazza Duomo per onorare le vittime del terremoto per dare "un segnale di speranza ai vivi" come ha detto Giorgio Ferrara. Fra gli highlights: l'opera inaugurale, il Don Giovanni di Mozart, 30 giugno al teatro Nuovo con replica il 2 luglio, di cui lo stesso Giorgio Ferrara ha curato la regia. Da non perdere il concerto finale con l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini diretta da Riccardo Muti il 16 luglio in piazza Duomo. Da segnalare Robert Wilson con gli allievi dell'Accademia d'Arte Drammatica Silvio d'Amico in Hamletmachine di Müller, al San Nicolò dal 7 al 9 luglio e

dall'11 al 16 luglio; poi Rimas Tuminas con Oedipus Rex al Teatro Romano il 14 e il 15 luglio. Ci sarà anche un omaggio a Dario Fo in lingua cinese in Aveva due pistole con gli occhi bianchi e neri al teatro Nuovo il 7, 8 e 9 luglio ore 21 regia di Meng Jinghui. Spazio anche alla grande danza: Roberto Bolle and Friends il 15 luglio in piazza Duomo ed Eleonora Abbagnato

con il Mito di Medea omaggio alla Callas al tetaro Romano il 1 e 2 luglio ore 21. Sempre al teatro Romano sarà di scena la compagnia Grupo Corpo dal Brasile il 7, 8 e 9 luglio. Al Caio Melisso dal 6 al 9 luglio e dall'11 al 13, Emma Dante con La scortecata; mentre Adriana Asti si esibirà in Memorie di Adriana al Caio Melisso il 1 e 2 luglio.

Da segnalare i concerti di Fiorella Mannoia in piazza Duomo il 13 luglio e Henrik Schwarz scripted Orchestra feat Mario Biondi sempre in piazza Duomo l'8 luglio. **Giorgio Ferrara** ha sempre sostenuto molto gli incontri, per così dire, collaterali ma funzionali al messaggio culturale del Festival. "Saranno con noi con spettacoli di giornalismo teatrale e incontri -

ha ricordato il direttore artistico - , molti giornalisti, fra i quali Corrado Augias, Paolo Mieli, Mario Calabresi, Ernesto Galli della Loggia, Federico Rampini, Michele Serra, Leonetta Bentivoglio, Natalia Aspesi, Tommaso Cerno, Claudia Arletti, Francesco Merlo". Il programma completo sul sito www.festivaldispoletto.com.



Omaggio a Menotti Ricorrono anche i dieci anni dalla scomparsa del fondatore



Stasera l'Esercito porterà la sua formazione al teatro Romano. Domani la Guardia di Finanza

Concerti di bande e Scripted Orchestra La seconda settimana si riempie di note

► SPOLETO

Dopo l'esibizione di ieri sera al chiostro di San Nicolò dove è stato protagonista il coro San Benedetto della città di Norcia con "L'amor sacro e l'amor profano", stasera al teatro Romano arriva la banda dell'Esercito. Sotto la direzione del capitano Antonella Bona, la formazione, fondata nel 1964, eseguirà Symphonic Overture di James Barnes; il concerto per Flauto K314, I° Mov. di Wolfgang Amadeus Mozart (adattamento per friscaletto luogotenente Pietro Cernuto, strumentazione Salvatore Farina, friscaletto solista Luogotenente Pietro Cernuto); La vita è bella di Nicola Piovani (arrangiamento di Claudio Mandoni-

co); il Canide e Ouverture di Leonard Bernstein; Il postino di Luis Bacalov (arrangiamento di Emiliano Gusperti); Romanza di Nunzio Ortolano (per banda e clarinetto solista, clarinetto solista Vincenzo Isaia) e di Alfred Reed saranno suonati El Camino Real e A Latin Fantasy.

Dall'esercito alla guardia di Finanza che con la sua banda sarà in piazza Duomo domani alle 21. A dirigere il tenente colonnello Leonardo Laserra Ingrosso.

La carrellata musicale della settimana avrà il suo clou sabato in piazza Duomo, dove si darà spazio alle sonorità di Henrik Schwarz e alla voce soul di Mario Biondi per "Scripted Orchestra". ◀



Intanto a Perugia definito il piano sicurezza per la grande festa di Umbria jazz

Due Mondi da record per incassi e presenze



Nel festival dei record anche un Bob Wilson trent'anni dopo

di **Sabrina Busiri Vici**

► **SPOLETO** - Il sorriso a cinque stelle e a sessanta lune di Ferrara, Laureti e Pompili, parla da solo. A palazzo Racani Arro-

ni il direttore artistico del festival dei Due Mondi, l'assessore alla Cultura del comune e il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto sono presenti al consueto bilancio settimanale del festival con dati che vanno al di là delle più rosee

aspettative: 676mila euro di incasso al botteghino e 30mila presenze complessive. Le cifre acquistano ancora più valore se comparate: "In un solo weekend ci avviciniamo a quanto si è realizzato l'anno scorso in tre settimane di programmazione", precisa Ferrara. Tanti i "tutto esaurito" realizzati e per il Don Giovanni sono stati in molti a rimanere addirittura in lista di attesa.

Un boom, insomma, che la città si merita dopo i mesi bui seguiti al sisma. E ora c'è tutta l'intenzione di puntare più in alto. Gli accordi con la Cina e la Colombia, con protocolli d'intesa alla firma proprio in questi giorni, sembrano andare nella direzione giusta per ottenere di più in termini di attenzione globale. Tra gli altri dati significativi anche il raddoppio dei seguaci in facebook arrivati a 31mila. Camilla Laureti aggiunge a tutto questo due considerazioni sulla città: l'incremento del 100% nel museo della Rocca, rispetto allo stesso periodo nel 2016, e l'impennata in alto, da 8mila a 21mila, degli utenti della mobilità alternativa nel fine settimana dell'1 e 2 luglio rispetto al precedente.

In cartellone

E' quindi con il cuore alto che il festival entra nel secondo fine settimana che apre stasera con il debutto de "La scortecata" di Emma Dante al teatro Caio Melisso. La regista palermitana sarà anche intervistata da Natalia Aspesi, presente anche lei ieri all'incontro di Ferrara.

Ma ciò che in questo fine settimana "commuove" il direttore artistico è la riproposizione di "Hamletmachine" domani sera al San Nicolò. "Considero un gran risultato aver convinto Bob Wilson - dice Ferrara - a rimettere in scena uno spettacolo che non è stato più rappresentato in 31

anni. Lui ha voluto riproporlo per il Due Mondi, in italiano e con quindici allievi dell'Accademia Silvio D'Amico". Per la prosa c'è tanto altro: lo scanzonato duo Ricci-Forte in "Troilo vs Cressida" al San Simone e, nell'accordo stretto con il Teatro Stabile di Prato, verrà presentato "Un quaderno per l'inverno" per la regia Massimiliano Civica. "Un lavoro che ha per tema la scrittura" annota Ferrara. Sempre grazie agli accordi stretti e in questo caso con e Fondazione Teatro Coccia di Novara, va in scena all'auditorium della Stella "Delitto e dovere", operina tratta da uno dei racconti più geniali di Oscar Wilde. E ancora il debutto al teatro Nuovo domani di "Avevo due pistole con gli occhi bianchi neri" testo di Dario Fo in versione cinese per la regia di Meng Jinghui. Per la musica tanti concerti in programma, su tutti l'esclusiva prima di "Scripted Orkestra" di Henrick Schwarz (vedi pagina accanto), ma anche i concerti tenuti dai musicisti del Conservatorio Morlacchi di Perugia e serata con la banda della Marina.

Per la danza, al teatro Romano è protagonista la compagnia brasiliana Gruppo corpo. "Ci mostreranno tutte le sfaccettature del Brasile" anticipa il direttore artistico. Domani giornata celebrativa dedicata a Gian Carlo Menotti al teatro Nuovo (vedi in basso). Per il cinema torna la rassegna di film sul tema della psicanalisi. Tra gli eventi, Federico e Jacopo Rampini, in L'età del caos, si soffermeranno su The Donald. E poi convegni, gli incontri di Paolo Mieli, le prediche al San Gregorio, i racconti di sport con il Coni, premi e iniziative speciali.

Non resta, dunque, che alzare i tanti sipari sulla città. ◀





Sul palco Hamletmachine. *Sopra, la conferenza a palazzo Racani Arroni e tra i presenti Natalia Aspesi*



*Prima esclusiva del progetto musicale che mixa classica, jazz ed elettronica
"Sono contento di essere ospite di un festival che regala grandi emozioni"*

La voce di Biondi nella Scripted Orkestra di Henrick Schwarz

di **Sabria Busiri Vici**

► **SPOLETO** - Il **Festival dei Due Mondi** con "Scripted Orkestra" dimostra ancora una volta la sua voglia di sperimentazione verso territori di confine che fanno della contaminazione il proprio flusso generatore. Al direttore artistico Giorgio Ferrara ormai da un paio di anni piace dare spazio alla simbiosi tra musica orchestrale e groove elettronici e proporla al pubblico del festival allo scopo anche di attrarre fasce di spettatori più giovani. L'anno sceso l'esperimento si è concretizzato nel concerto di Jeff Mills con l'Orchestra Roma Sinfonietta; quest'anno protagonista è il compositore tedesco Henrick Schwarz. Insieme ai 52 elementi dell'Orchestra Roma Sinfonietta diretta da Gabriele Bonolis e alla voce di Mario Biondi, sabato Schwarz sarà sul grande palco di piazza Duomo per presentare il progetto musicale, coprodotto dal Due Mondi con la The Roof Production, composto di 12 brani della durata di 88 minuti in cui si mixa in un equilibrio virtuoso classica, jazz ed elettronica. Per la voce del soul più calda e

intensa del panorama italiano è l'occasione di mettersi ancora una volta in gioco, dopo aver da poco festeggiato il decennale dal suo disco d'esordio: "Mi sono messo a disposizione di questo progetto che sto ancora sperimentando con Schwarz - racconta Mario Biondi -. Siamo in piena fase creativa e credo che fino all'ultimo non ci sarà nulla di definito".

Biondi, la sua voce come si incastra nel progetto Scripted Orkestra?

"La mia collaborazione è relativa a su un solo brano, dell'intero progetto, inedito e scritto da Schwarz".

La sua passione per il soul e il jazz è nota, ma per l'elettronica...

"Io amo tutti i tipi di musica, senza distinzioni: sono cresciuto ascoltando Al Jarreau e Concato nello stesso momento".

Tra i suoi jazzmen preferiti, Al Jarreau e Ray Charles. Cosa ha imparato da loro? E chi pensa sia stato fondamentale nella sua vita artistica?

"Tutti in generale, ma sicuramente Al Jarreau ha un posto di riguardo nel mio cuore".

Lei qui è di casa: basti pensare a Umbria jazz. Quest'anno però cambia approdo e arriva al festival di Spoleto. Come prevede la serata?

"Io amo tutto ciò che è sperimentazione, novità, creatività e credo che questa serata ne sarà ricca".

I suoi fan la seguiranno in questa nuova direzione?

"Per fortuna i miei fan sono sempre ben predisposti alle mie varie sperimentazioni. Detto questo, non è un mio progetto discografico, è una bella collaborazione di una sera all'interno di un festival che da anni regala grandi emozioni".

Cosa tiene nel parcheggio dei sogni?

"Mi piacerebbe incidere prima o poi un disco tutto in italiano. Oppure un tributo agli anni Ottanta con pezzi di Al Jarreau, George Benson, Michael McDonald, Steely Dan, Earth Wind & Fire".

Dopo Spoleto, passerà per Perugia a salutare gli amici di Uj?

"Quest'anno no, ma gli amici di Umbria Jazz rimangono sempre nel cuore. ◀"



In piazza Duomo Sabato sera in prima esclusiva "Scripted Orkestra" di Henrick Schwarz con la voce di Mario Biondi e l'Orchestra Roma Sinfonietta



■ *Oggi e domani al teatro Romano ventuno danzatori sull'irruenza festosa e gentile delle partiture firmate da Marco Antônio Guimarães*

Brasile e Due Mondi Corpo a corpo in danza

di **Ermanno Romanelli**

► **SPOLETO** - Nel cartellone di danza di questa edizione del **Festival dei Due Mondi**, lo spettacolo in scena sino a domenica, sempre alle 21,30, si propone, sulla carta, come il più accattivante e colorato.

Lo realizza il Grupo Corpo, compagnia brasiliana formata nel '75, a Belo Horizonte. Ritorna al teatro Romano dopo una assenza di decenni, con un programma "ideato in esclusiva" per **Spoletto** dal proprio direttore artistico, Paulo Pederneras, e realizzato dal fratello, il coreografo Rodrigo, con altri due membri della famiglia Pederneras.

I modi d'essere e il fare di tale impresa artistica, sostenuta dalla energia di ventuno ballerini, sono forse realizzabili solo in Brasile. Nella danza dei due titoli in scena, "Dança Sinfonica" e "Parabelo", sembrano lontane le possibilità di un "discorso", di controversie intellettuali, i progetti altisonanti di una "architettura del movimento", attributi d'obbligo nelle compagnie europee e americane. C'è, invece, ed è molto generosa, l'irruenza festosa e gentile delle partiture, firmate da Marco Antônio Guimarães per il primo titolo, e da Tom Zé e José Miguel Wisnik per il secondo. Ed è proprio la musica che mette in fibrillazione le fluttuazioni ritmiche dei danzatori, li guida come in un binario, ne sostiene le entrate e le uscite, e agisce da catalizzatore di quella loro

fisicità, così prestante. E se il palcoscenico appare a tratti inebriato da una fresca esuberanza di stampo etilico, l'atmosfera è, molto più semplicemente, e allegramente, tutta "brasileira". Lo è nelle molte sfumature della pelle, nella sensualità disinvolta e noncurante, che esibisce volentieri bellezze e muscolarità varie, e sembra non conoscere angosce e frustrazioni, né il senso del "peccato originario". Al posto di quei conturbamenti, la scena trasmette invece solarità, gioia di vivere, e un calore umano al quale non siamo più abituati, particolarmente nelle proposte di danza del Vecchio Continente.

Altro in programma

Nel secondo fine settimana del festival la sezione prosa promette grandi cose con le

repliche in programma di "La scortecata" di Emma Dante, l'"Hamlet Machine" per la regia di Robert Wilson, con i ragazzi della Silvio D'Amico protagonisti, da oggi al San Nicolò. E ancora, oggi, il "Troilo vs Cressida" di Shakespeare riletto da Ricci/Forte al San Simone. Sul tema della scrittura verte la proposta alla sala frau di Massimiliano Civica, "Un quaderno per l'inverno" e, a vent'anni dal Nobel, l'omaggio a Dario Fo di Meng Jinghui. ◀

Due titoli in scena
"Dança Sinfonica"
e "Parabelo"



Gruppo corpo Un bilanciato cast di danzatori: vere e proprie stelle della scena

Note in piazza Duomo con Henrick Schwarz

Stasera "Scripted Orkestra" Last minute in biglietteria

► SPOLEO

Per lo spettacolo "Scripted Orkestra" di Henrick Schwarz in prima esclusiva per il Due Mondistasera in piazza Duomo alle 21,45 sono in vendita gli ultimi biglietti scontati del 30%.

Il concerto vedrà coinvolti anche l'Orchestra Roma Sinfonietta diretta da Gabriele Bonolis con l'inedited feauturing di Mario Biondi.

Inoltre, da ieri pomeriggio fino a stasera è aperto un nuovo botteghino sopra la scala del duomo a via Saffi. ◀

■ *Dialoghi a palazzo Leti Sansi oggi alle 17*

Camusso e Guanzini in "La lotta e la tenerezza"

► **SPOLETO** - A palazzo Leti-Sansi proseguono i Dialoghi a **Spoleto**, gli appuntamenti dedicati alle donne. Oggi, alle 17, l'appuntamento è con Susanna Camusso e Isabella Guanzini per parlare di "La lotta e la tenerezza". ◀



Slavina di terra a due passi dal Duomo

Ilaria Bosi

SPOLETO Un boato, poi il crollo. E una nuvola di polvere che ha avvolto il lato di Piazza Duomo dove si trova il muraglione che custodisce le ceneri di Thomas Schippers. Pochi istanti e sulla Piazza della Cattedrale, in pieno Festival, si sono

vissute scene di panico. È accaduto poco prima delle 15, quando ai tavoli del ristorante aperto di recente a Palazzo Bufalini, c'erano ancora alcune persone che stavano pranzando.

Continua a pag. 50

Crollo in piazza a due passi dal Duomo

► Di colpo è venuto giù tutto un giardino pensile vicino alla Cattedrale: un boato e poi la slavina di terra

► È successo poco prima delle 15 quando nel vicino ristorante c'erano ancora persone a pranzo. Nessun ferito e il Festival va avanti

segue dalla prima pagina

A determinare il crollo del giardino pensile che ospita spesso i ricevimenti è stato uno smottamento del terreno, le cui cause sono da chiarire.

In pochi istanti, la suggestiva terrazza, con tanto di gazebo e tavoli allestiti per i ricevimenti, è crollata sul giardino del Vescovado. Nessun ferito, secondo le prime verifiche, anche se fino a sera i vigili del fuoco hanno lavorato anche con le unità cinofile adde-

strate per la ricerca dei dispersi. Dalla paura al ritorno alla normalità, il passo è stato breve. Perché superato l'iniziale smarrimento per i riflessi che la frana avrebbe potuto avere sullo svolgimento del Festival, tutti si sono rimboccati le maniche. A partire dal sindaco Fabrizio Cardarelli che, arrivato sul posto, ha cercato di fare il possibile per accelerare i tempi di intervento e trovare una rapida soluzione. Certo, quel crollo, dovuto al cedimento

di un muro di contenimento, avrebbe potuto avere conseguenze decisamente più gravi, visto e considerato che in quella terrazza si svolgono spesso banchetti e catering privati e anche nel giardino del vescovado c'è movimento. Tra i primi a intervenire sul posto i vigili del fuoco, che hanno lavorato fino alla sera con tre squadre del distacco di **Spoleto**, coordinate dal comandante provinciale, ingegner Marco Frezza. A supportare i pom-

pieri anche i mezzi per la ricerca di persone disperse sotto le macerie (Usar) e due unità cinofile provenienti da Perugia e Terni. In Piazza Duomo sono stati attimi concitati e sul posto, per precauzione, è arrivata anche un'ambulanza del 118. Le indagini sono affidate alla polizia di Stato, presente col vice questore aggiunto dottor Claudio Giugliano. Anche la Prefettura è stata interessata della situazione e ieri sera, avuto il parere favorevole dei vigili del fuoco, il Comune ha

dato il via libera per il regolare svolgimento del concerto evento della Scripted Orkestra, con la partecipazione di Mario Biondi. In attesa della messa in sicurezza dell'area, il settore di Piazza Duomo che si trova nei pressi del muraglione è stato chiuso. Secondo quanto è stato possibile apprendere, già in serata sono stati azionati i mezzi di una ditta privata, per la rimozione dei detriti: un'operazione finalizzata a ripulire l'area, ma anche ad alleggerire il peso sei detriti sul

muraglione della Piazza. La Procura della Repubblica segue la situazione, anche se almeno fino a ieri non era stato disposto alcun sequestro dell'area interessata. Tra le ipotesi al vaglio per chiarire le cause del cedimento, c'è anche quella di una perdita d'acqua che si sarebbe registrata nelle ore precedenti il crollo. Ma si valutano anche gli interventi di puntellamento che erano stati effettuati per rafforzare la staticità della terrazza.
Ilaria Bosi



Le macerie del terrazzo venute giù in piazza Duomo nelle foto dei vigili del fuoco



Il sindaco

«La situazione è sotto controllo»

“La situazione è sotto controllo - afferma il sindaco Fabrizio Cardarelli - e anche per quanto riguarda la sistemazione dei posti a sedere in Piazza del Duomo, per i prossimi spettacoli del [Festival dei Due Mondi](#), stiamo valutando come poter ripristinare quelli dell'area attualmente transennata”. Sempre in un'ottica prudenziale sarà quindi da capire se e come utilizzare le tribune, che erano state previste per il concerto finale del 16 luglio diretto da Riccardo Muti, proprio nei giardini sovrastanti la piazza e che dovrebbero accogliere alcune decine di spettatori: “Con i lavori di alleggerimento del terrapieno che verranno eseguiti in questi giorni - prosegue Cardarelli - non è escluso che si possano utilizzare, almeno in parte”. Una prospettiva auspicabile ma che dovrà essere vagliata nelle prossime ore da tutte le autorità competenti.
 Antonella Manni

Spoleto

(C) Cod Digital... 09.33.45 carta.ilmessaggero.it



**INTERVENTO
DEI VIGILI
DEL FUOCO
ANCHE CON I CANI
PER CERCARE
EVENTUALI DISPERSI**

Fax: 075/5730282
e-mail: spoletto@ilmessaggero.it

MI Domenica 9 Luglio 2017
www.ilmessaggero.it

Crollo in piazza a due passi dal Duomo

►Di colpo è venuto giù tutto un giardino pensile vicino alla Cattedrale: un boato e poi la slavina di terra

►È successo poco prima delle 15 quando nel vicino ristorante c'erano ancora persone a pranzo. Nessun ferito e il Festival va avanti

segue dalla prima pagina

A determinare il crollo del giardino pensile che ospita spesso i ricevimenti è stato uno smottamento del terreno, le cui cause sono da chiarire.

In pochi istanti, la suggestiva terrazza, con tanto di gazebo e tavoli allestiti per i ricevimenti, è crollata sul giardino del vescovado. Nessun ferito, secondo le prime verifiche, anche se finora a sera i vigili del fuoco hanno lavorato anche con le unità cinofile addestrate per la ricerca dei dispersi. Dalla paura al ritorno alla normalità, il passo è stato breve. Perché superato l'iniziale smarrimento per i riflessi che la frana avrebbe potuto avere sullo svolgimento del Festival, tutti si sono rimboccati le maniche. A partire dal sindaco Fabrizio Cardarelli che, arrivato sul posto, ha cercato di fare il possibile per accelerare i tempi di intervento e trovare una rapida soluzione. Certo, quel crollo, dovuto al cedimento di un muro di contenimento, avrebbe potuto avere conseguenze decisamente più gravi, visto e considerato che in quella terrazza si svolgono spesso banchetti e catering privati e anche nel giardino del vescovado c'è movimento. Tra i primi a intervenire sul posto i vigili del fuoco, che hanno lavorato fino alla sera con tre squadre del distaccamento di Spoleto, coordinate dal comandante provinciale, ingegner Marco Frezza. A supportare i pompieri anche i mezzi per la ricerca di persone disperse sotto le macerie (Usar) e due unità cinofile provenienti da Perugia e Terni. In Piazza Duomo sono stati attenti concitati e sul posto, per precauzione, è arrivata anche un'ambulanza del 118. Le indagini sono affidate alla polizia di



Le macerie del terrazzo venute giù in piazza Duomo nelle foto dei vigili del fuoco

Stato, presente col vice questore aggiunto dottor Claudio Giuliano. Anche la Prefettura è stata interessata della situazione e ieri sera, avuto il parere favorevole dei vigili del fuoco, il Comune ha dato il via libera per il regolare svolgimento del concerto evento della Scripted Orchestra, con la partecipazione di Mario Biondi. In attesa della messa in sicurezza dell'area, il settore di Piazza Duomo che si trovano i pressi del muraglione è stato chiuso. Secondo quanto è stato possibile apprendere, già in serata sono stati azionati i mezzi di una ditta privata, per la rimozione dei de-

triti: un'operazione finalizzata a ripulire l'area, ma anche ad alleggerire il peso sei detriti sul muraglione della Piazza. La Procura della Repubblica segue la situazione, anche se almeno fino a ieri non era stato disposto alcun sequestro dell'area interessata. Tra le ipotesi al vaglio per chiarire le cause del cedimento, c'è anche quella di una perdita d'acqua che si sarebbe registrata nelle ore precedenti il crollo. Ma si valutano anche gli interventi di puntellamento che erano stati effettuati per rafforzare la staticità della terrazza. Ilaria Bosi



Il sindaco

«La situazione è sotto controllo»

«La situazione è sotto controllo - afferma il sindaco Fabrizio Cardarelli - e anche per quanto riguarda la sistemazione dei posti a sedere in Piazza del Duomo, per i prossimi spettacoli del Festival dei Due Mondi, stiamo valutando come poter ripristinare quelli dell'area attualmente transennata». Sempre in un'ottica prudenziale sarà quindi da capire se e come utilizzare le tribune, che erano state previste per il concerto finale del 16 luglio diretto da Riccardo Muti, proprio nei giardini sovrastanti la piazza e che dovrebbero accogliere alcune decine di spettatori: «Con i lavori di alleggerimento del terrapieno che verranno eseguiti in questi giorni - prosegue Cardarelli - non è escluso che si possano utilizzare, almeno in parte». Una prospettiva auspicabile ma che dovrà essere vagliata nelle prossime ore da tutte le autorità competenti. Antonella Manni

Scuola di polizia, si riparte

segue dalla prima pagina

Questo, l'intendimento che filtra a margine di un vertice ad altissimo livello venerdì scorso in prefettura a margine del convegno sulla sicurezza organizzato a palazzo Cesaroni della Cgil. Un incontro cui, oltre al prefetto Raffaele Cannizzaro, hanno partecipato il sottosegretario all'Interno Gianpiero Bocci, il capo della polizia Franco Gabrielli e il questore Francesco Messina. L'argomento, come detto, è stato fare un punto sulla scuola di polizia di Spoleto. Da quanto filtra, Bocci e Gabrielli hanno confermato come stiano seguendo la vicenda in prima persona, per far tornare il prima possibile gli allievi. Il terremoto, e in particolare la scossa del 30 ottobre, ha avuto come conseguenza danni anche per la scuola. I lavori sono stati fatti, e se a livello strutturale c'è il via libera sarebbe emerso qualche aspetto burocratico che in questo ultimo mese ha tenuto in ansia per il futuro della scuola. Più volte Bocci, da quanto si apprende, è stato sollecitato sul futuro dell'istituto per sovrintendenti, con il sottosegretario che ha sempre rassicurato gli interlocutori sul futuro della scuola.



Bocci e Gabrielli

Stessa cosa, da quanto trapela, si è avuta ieri nel corso dell'incontro in prefettura. Tanto il sottosegretario quanto Gabrielli hanno riconfermato al prefetto Cannizzaro e al questore Messina la volontà di fare di Spoleto una delle scuole di riferimento nazionale. L'indicazione del ministero dell'Interno, insomma, è quella di fare dell'istituto di Spoleto uno dei punti di eccellenza della rete delle scuole di formazione della polizia. Gabrielli avrebbe ricordato che da qui al 2030 ci saranno 40mila poliziotti che andranno in pensione e quindi 40mila giovani da assumere in polizia. Numeri importanti un vero e proprio ricambio

generazionale all'interno del quale l'obiettivo (è stato sottolineato nel corso del vertice) è non solo valorizzare la scuola di Spoleto ma farne un punto strategico della formazione. Talmente strategico da arrivare ad acquistare l'immobile. Detto che, da quanto si apprende, tra qualche settimana il fondo che attualmente è proprietario della scuola potrebbe cedere la proprietà ad un altro fondo, la novità è rappresentata dal fatto che il ministero dell'Interno si sarebbe espresso nel senso dell'acquisto della scuola. Bocci e Gabrielli avrebbero fatto valutare la possibilità di far acquistare al Viminale la proprietà della scuola attraverso società del ministero dell'Economia e finanza che hanno come finalità proprio quelle di acquistare beni importanti in quanto sedi di servizi dello Stato e metterli nel patrimonio amministrazione pubblica. Una delle ipotesi, sempre da quanto si apprende, su cui si sta lavorando sarebbe quella dell'acquisizione attraverso l'Inail, come sta avvenendo in altre realtà del Paese.

Michele Milletti

MOSTRA D'ARTE

SCORCI DELLA VALNERINA

**Maurizio Folletti
a cura di Luca Tomio**

Spazio Arte Valcasana - SCHEGGINO
dal 17 giugno al 16 luglio 2017

Crollo in piazza, dopo la paura corsa per risistemare tutto

►Spoleto, accertamenti sulle cause del cedimento della terrazza pensile ►Tecnici al lavoro per non perdere spazi in occasione del concerto della Mannoia

L'EMERGENZA

SPOLETO Crollo della terrazza che si affaccia su Piazza Duomo, si lavora per tornare alla normalità. E l'obiettivo, a poco più di 24 ore dalla frana che fortunatamente non ha causato feriti, è quello di ripristinare l'intera fruibilità della Piazza già per metà settimana, quando nel cartellone del Festival è in programma il concerto di Fiorella Mannoia. Il sindaco Fabrizio Cardarelli, in occasione del concerto di sabato sera, che si è svolto regolarmente, anche se con quale limitazione dei posti in Piazza Duomo, ha puntato più sul successo della manifestazione che su quello che sarebbe potuto accadere: «Questa sessantesima edizione del Festival - sono state le sue parole prima del concerto della Scripted Orchestra - sta facendo registrare grandi numeri. Quello che è successo a Palazzo Bufalini è stato un fatto eccezionale. Stiamo lavorando affinché tutto possa andare avanti come da programma». Il sindaco, dal

palco, ha voluto ringraziare tutte le autorità, che si sono impegnate per superare presto, e senza grosse conseguenze, la situazione di emergenza: «Il mio - ha detto Cardarelli - è un saluto particolare. Tutti hanno lavorato per garantire l'utilizzo e la vivibilità della piazza. Devo ringraziare i pompieri, in particolare il comandante provinciale Frezza, la polizia, i carabinieri, la nostra Protezione Civile comunale, il questore Messina e il prefetto Cannizzaro: noi siamo l'esempio di ciò che significa lavorare insieme». Si guarda avanti: «Da questa mattina - ha aggiunto ieri il primo cittadino - siamo già a lavoro per raggiungere l'obiettivo della riapertura completa della piazza. Si tratta di imprevisti che purtroppo possono capitare, ma la città, anche di fronte a situazioni eccezionali, dimostra come sempre di avere grandi doti: non fermarsi mai e mettere grande passione per dare a Spoleto il palcoscenico e la visibilità che merita». Anche il direttore artistico del Festival di Spoleto, Giorgio Ferrara, è intervenuto

prima del concerto di ieri sera: «Ringrazio tutti anche io. Il Festival va avanti. L'obiettivo comune è cercare di recuperare i posti per gli spettacoli in piazza in programma la prossima settimana».

La paura, però, in Piazza Duomo è stata tanta. Sull'accaduto c'è l'attenzione della procura che però, sulla scorta di quanto emerso finora, non ha ritenuto opportuno assumere provvedimenti. La terrazza pensile crollata improvvisamente è quella di Palazzo Bufalini, uno dei giardini più belli della città, dove spesso vengono effettuati ricevimenti e banchetti. Uno c'era stato qualche sera fa, altri erano in programma per la fine del Festival. Nel crollo, sono precipitati nel sottostante giardino del Vescovado, anche i gazebo e i tavoli utilizzati solitamente per i ricevimenti. I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo per garantire che sotto le macerie non ci fosse nessuno. Le cause che hanno determinato il crollo restano incerte: più di una le ipotesi al vaglio.

Ilaria Bosi



Il crollo del terrazzo pensile a ridosso di piazza Duomo e il transennamento che ha ridotto la capienza della piazza



Foligno Spoleto

Fax: 075/5730282
 e-mail: umbria@ilmessaggero.it

Crollo in piazza, dopo la paura corsa per risistemare tutto

► Spoleto, accertamenti sulle cause del cedimento della terrazza pensile

► Tecnici al lavoro per non perdere spazi in occasione del concerto della Mannoia

L'EMERGENZA

SPOLETO Crollo della terrazza che si affaccia su Piazza Duomo, si lavora per tornare alla normalità. E l'obiettivo, a poco più di 24 ore dalla frana che fortunatamente non ha causato feriti, è quello di ripristinare l'intera fruibilità della Piazza già per metà settimana, quando nel cartellone del Festival è in programma il concerto di Fiorella Mannoia. Il sindaco Fabrizio Cardarelli, in occasione del concerto di sabato sera, che si è svolto regolarmente, anche se con qualche limitazione dei posti in Piazza Duomo, ha puntato più sul successo della manifestazione che su quello che sarebbe potuto accadere: «Questa sessantesima edizione del Festival - sono state le sue parole prima del concerto della Scripted Orchestra - sta facendo registrare grandi numeri. Quello che è successo a Palazzo



Il crollo del terrazzo pensile a ridosso di piazza Duomo e il transennamento che ha ridotto la capienza della piazza



prima del concerto di ieri sera: «Ringrazio tutti anche io. Il Festival va avanti. L'obiettivo comune è cercare di recuperare i posti per spettacoli in piazza in programma la prossima settimana».

La paura, però, in Piazza Duomo è stata tanta. Sull'accaduto c'è l'attenzione della procura che però, sulla scorta di quanto

emerso finora, non ha ritenuto opportuno assumere provvedimenti. La terrazza pensile crollata improvvisamente è quella di Palazzo Bufalini, uno dei giardini più belli della città, dove spesso vengono effettuati ricevimenti e banchetti. Uno c'era stato qualche sera fa, altri erano in programma per la fine del Festival. Nel crollo, sono precipitati

nel sottostante giardino del Vescovaldo, anche i gazebo e i tavoli utilizzati solitamente per i ricevimenti. I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo per garantire che sotto le macerie non ci fosse nessuno. Le cause che hanno determinato il crollo restano incerte: più di una le ipotesi al vaglio.

Ilaria Bosi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'impresa

A Castelluccio torna l'acqua nei fontanili

NORCIA La strada ha riaperto da appena due giorni, ma a Castelluccio già si lavora per tornare alla normalità. E, nel giro di poche ore, inaspettatamente, la buona volontà e la capacità di un gruppo di persone che si sono messe a disposizione della comunità, hanno ottenuto un risultato che sembrava impensabile: far tornare l'acqua nei fontanili prosciugati dopo il sisma. Il presidente della Comunità Agraria, Roberto Pasqua, non esita a definire le persone che si sono impegnate, riuscendo nell'impresa, eroi.

«Gli Eroi di Castelluccio - dice - non trovo altri termini per definirvi se non in tal modo. Siete i nostri salvatori. I vostri nomi e i vostri volti qui di seguito: Ottavio Testa, Adorno Pignatelli, Stefano e Armando Pasqua, Agostino Tuccini, Diego Pignatelli». Sono stati loro, ieri, nonostante le difficoltà, a riportare l'acqua, fondamentale per il bestiame, ma anche per la gente che sale sul Pian Grande. «Hanno attraversato le alture - racconta Pasqua - hanno scalato anche le montagne ma alla fine ci sono riusciti: hanno riporta-

to l'acqua nelle fonti castellucciane». E non, come era stato stabilito nei mesi scorsi, attingendo dall'acquedotto di San Lorenzo, in terra marchigiana. Anche quella fonte idrica, infatti, ha subito un drastico ribassamento delle proprie acque e il Pian Grande è rimasto a secco. Ieri, quindi, è scattato il piano B, che grazie all'impegno di tutti ha portato un grande risultato: ora l'acqua c'è nei fontanili di Castelluccio e ci può tornare veramente a respirare normalmente.

Ilia.Bo.

Per don Gianfranco la card gold e il giro del mondo

IL PERSONAGGIO

SPOLETO Dalla Nigeria all'Australia, passando per Germania, Polonia, Spagna, Romania, Slovenia, Austria, Argentina, Messico, Guatemala, Serbia, Svizzera e Gran Bretagna: la notizia della Messa Card che ogni estate don Gianfranco Formicanti, parroco di San Martino in Trignano, consegna ai parrocchiani più giovani per ricordargli, sotto forma di gioco, che l'impegno con la Chiesa non va in vacanza, ha fatto il giro del mondo. E ad incuriosire è dividere, soprattutto chi non ha colto lo spirito giocoso dell'iniziativa, è stata la promessa dell'apertivo a fine messa, con chips e prosciutto per tutti. Ieri, nella chiesa di San Martino in Trignano, c'erano i fedeli di sempre. Divertiti da una settimana sotto i riflettori, ma senza prendersi troppo sul serio. Durante l'omelia il parroco di origini venete ha fatto riferimenti al G20, per poi concentrare l'attenzione di tutti sull'importanza che la Chiesa rivolge agli ultimi, agli umili, ai poveri. In una società, ha detto in un passaggio, dove bisogna fare i conti anche con i tanti leoni da tastiera che popolano il web. Ma l'essenza delle cose è altro. Don Gianfranco ha letto i brani del vange-

to, ha proseguito la predica e, solo a messa finita, è tornato sulla vicenda della Messa card. «Voglio precisare - ha detto ai suoi parrocchiani - che la messa card di cui si è tanto parlato, è quella che voi conoscete da anni. E l'apertivo è il brindisi che facciamo sempre, con chi vuole fermarsi, a fine messa, nei locali dell'oratorio. Il vescovo è a conoscenza di tutto, anzi - ha detto - in settimana gli ho consegnato simbolicamente una messa card gold, con due timbrini». Un sorriso, qualche sguardo, poi tutti nell'oratorio per brindare e stare insieme ancora qualche momento.



Giovani fedeli con la messa card

Ilia.Bo.



Luca Innocenzi durante uno degli assalti vincenti

Quintana di Ascoli, Innocenzi da record

IL CAMPIONE

FOLIGNO Luca Innocenzi cavaliere ha vinto per il scudetto di Porta Solesità l'edizione di luglio del Torneo cavalleresco della Quintana di Ascoli Piceno disputato sabato in onore della Madonna della Pace. Per il cavaliere umbro, che nella Giostra della Quintana di Foligno difende i colori del rione Contrastanga, è il decimo palio conquistato alla sfida ascolana ed è ora, appunto per palli vinti, il primo nella classifica cavallieri dove era a pari merito al primo posto con Paolo Margasini (entrambi a quota nove) seguiti da un altro storico folignate Marcello Formica (8 vittorie). Porta Solesità collezionata la vittoria numero 28 ed è il scudetto più vittorioso. Innocenzi, ultimo dopo la prima tornata, ha messo in campo una seconda carriera che in molti hanno definito esplosiva ottenendo il punteggio più alto del serata, mentre nella terza tornata ha mantenuto tempo e punteggio. Innocenzi ha vinto in sella al purosangue inglese Try your Luck con 1.852 punti nonostante tre penalità nella prima delle tre tornate, chiusa all'ultimo posto in classifica. Secondo posto per Fabio Piccioni di Terni per Porta Romana (1.812), terzo Mattia Zannoni di Terni per Porta Maggiore (1.734), quarto Nicholas Lionetti di Faenza per la Piazzarola (1.646), quinto Luca Veneri di Arezzo per Porta

Tuffala (1.230) e sesto Enrico Giusti di Arezzo per Sant'Emidio (1.210). Ad Innocenzi e a Porta Solesità, il Magnifico Messere, il sindaco Guido Castelli, ha consegnato in premio il palio disegnato per l'occasione dall'artista Paola Peloso.

LA FESTA

Una festa grandissima, quella conseguente la vittoria di Luca Innocenzi con il trionfo condiviso con le due persone da sempre vicine al campione di Foligno: il papà Roberto e Paolo Margasini, già cavaliere della Giostra della Quintana di Foligno e della Quintana di Ascoli che, fino a sabato sera, ha condiviso il primato delle 9 vittorie ascolane con il suo pupillo Luca. L'allievo ha superato il maestro. La Quintana di Ascoli torna il 6 agosto con l'edizione detta «della tradizione» in onore del patrono della città Sant'Emidio. Tutto pronto, quindi, per assistere ad un grande spettacolo dopo quello già vissuto sabato con la vittoria di Porta Solesità e Luca Innocenzi.

Giovanni Camirri

VINCE LA GIOSTRA IN NOTTURNA PER PORTA SOLESTÀ E SUPERA PER VITTORIE (SONO 10) PAOLO MARGASINI

Foligno, bando del Comune per la casette di legno

IL PIANO

FOLIGNO Casette di legno ecco come si possono affittare. Il Comune, infatti, ha emesso un avviso pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo oneroso e temporaneo di prefabbricati in legno. Il requisito essenziale per accedere al bando è quello di essere residente in un'altra abitazione e di mantenerla per tutta la durata della concessione.

I prefabbricati disponibili si trovano nelle frazioni di Amfio, Arvello, Capodacqua, Casenove, Cassignano, Croce di Verchiano, Piseni, Popola, Ponte Santa Lucia, Seggio, Verchiano, Vionica. Le assegnazioni avverranno in ordine cronologico di pervenimento della domanda (è già possibile presentarsi).

LA CONCESSIONE

Le concessioni a titolo oneroso avverranno secondo alcune condizioni contrattuali, tra cui la durata (dalla stipula fino al 30 giugno 2019); canone mensile: per 45 metri quadrati (125 euro al mese per 1.500 euro annui), per 65 metri quadrati 170 metri quadrati per 2.040 euro annui. Tutti i dettagli dell'avviso pubblico sono presenti sul sito web del Comune (www.comune.foligno.pg.it).

Il Comune di Foligno potrà revocare la concessione in qualsiasi momento, a semplice richiesta di risonanza, qualora il prefabbricato concesso dovesse essere destinato ad altre finalità di pubblico interesse, con un preavviso di 1 mese.

In caso di calamità naturali, il Comune di Foligno attiverà le necessarie procedure per la restituzione anticipata dello stesso che dovrà essere riconsegnato entro le 48 ore successive all'invio della richiesta formale.

Due Mondi di musica aspettando il re Muti

►I concerti sono la spina dorsale del festival ►Dopo le bande dell'esercito e della guardia
 Ogni chiostro, chiesa o teatro è buono e di finanza, stasera quella della marina



A sinistra Henrik Schwarz in piazza del Duomo. Sopra, il Trio Vox ai concerti di mezzogiorno. A destra, il maestro Riccardo Muti



NOTE D'AUTORE

Due Mondi di musica. Tra sperimentazione sinfonico-elettronica dello spettacolo di Henrik Schwarz "Scripted orchestra", sabato scorso in Piazza del Duomo in prima esclusiva italiana con l'organizzazione di The roof production, e la musica classico-sinfonica del Concerto finale che domenica prossima verrà diretto da Riccardo Muti. Nel mezzo, decine di artisti e formazioni musicali si stanno avvicinando negli spazi della città storica, occupando chiese, chiostri e cortili, inondando di note la città dal mattino fino al calar del sole. Stasera al Teatro Romano (ore 21), dopo quelle dell'Esercito e della Guardia di Finanza, arriva la banda della Marina Militare, con i suoi 102 orchestrali e diretta dal capitano di fregata Antonio Barbagallo. In programma: Michele Novaro, Goffredo Mameli, Il Canto degli Italiani - Inno Nazionale; Hector Berlioz, Apothéose dalla Sinfonia Funebre e Trionfale; Gioacchino Rossini, L'Italiana in Algeri Overture; Giuseppe Verdi, Il Trovatore Sele-

zione; Johan De Meij, La Quintessenza; Clare Grundman, Second American Folk Rhapsody; Michele Mangani, Claudio Mandonico, Omaggio a Ennio Morricone: C'era una volta il West, Giù la testa, Nuovo cinema paradiso, Per un pugno di dollari, Per qualche dollaro in più, Mission; Wright/Waters/Gilmour, Pink Floyd Medley; Tommaso Mario, La Ritirata.

MORLACCHI E FIESOLE

In attesa dell'evento, sempre oggi alle 19:30 ma nel chiostro di Palazzo Mauri, gli allievi del Conservatorio di musica "Francesco Morlacchi" di Perugia, unica istituzione statale di Alta Formazione Artistico Musicale presente in Umbria, propongono "L'immaginario dell'artigiano Dvorak" per pianoforte a quattro mani con Diletta Bellucci, Letizia Moretti, Kang Liu, Xia Xue; letture poetiche e fiabe di

DA NON PERDERE A MEZZOGIORNO LA SCUOLA DI FIESOLE

OGGI ATTESI GLI ALLIEVI DEL CONSERVATORIO

Maurizio Biondi. Sabato scorso, tra l'altro, il presidente Andrea Miccichè ha consegnato a [Spoleto](#) il premio "Nuovoimaie" (una borsa di studio destinata ad interpreti che si sono distinti in ambito musicale) al Trio Vox composto da Irene Novi, Clarice Curradi e Augusto Gasbarri, tre giovanissimi musicisti le cui strade si sono intrecciate alla Scuola di Musica di Fiesole e che si è esibito nell'ambito dei concerti di mezzogiorno. Musica da camera risuonerà ancora da domani anche nella chiesa di Sant'Eufemia, con i concerti di Mezzogiorno e della sera (19) curati dalla Scuola di Musica di Fiesole. «Pianisti, violinisti, violisti, flautisti, violoncellisti, gambisti, arpisti, chitarristi, dallo strumento solista al quartetto, dall'antico al moderno, i nostri musicisti quest'anno si lanceranno ancora alla conquista del meraviglioso pubblico di questo gioiello dell'Umbria. Per due settimane la Scuola presenta una cinquantina dei suoi studenti, in occasione di 25 concerti quasi

tutti dedicati alla musica da camera» spiega il direttore artistico della Scuola di Fiesole Alain Meunier.

Antonella Manni

L'Evento

(C) Cod Digital e Servizi | ID: 008+4892 | IP: 5.89.33.45 canza.ilmessaggero.it



Lunedì 10 Luglio 2017
www.ilmessaggero.it



NOTE D'AUTORE

Due Mondi di musica aspettando il re Muti

► I concerti sono la spina dorsale del festival ► Dopo le bande dell'esercito e della guardia
Ogni chiostrò, chiesa o teatro è buono e di finanza, stasera quella della marina

Due Mondi di musica. Tra sperimentazione sinfonico-elettronica dello spettacolo di Henrik Schwarz "Scripted orchestra", sabato scorso in Piazza del Duomo in prima esclusiva italiana con l'organizzazione di The roof production, e la musica classico-sinfonica del Concerto finale che domenica prossima verrà diretto da Riccardo Muti. Nel mezzo, decine di artisti e formazioni musicali si stanno avvicinando negli spazi della città storica, occupando chiese, chiostrò e cortili, inondando di note la città dal mattino fino al calar del sole. Stasera al Teatro Romano (ore 21), dopo quelle dell'Esercito e della Guardia di Finanza, arriva la banda della Marina Militare, con i suoi 102 orchestrali e diretta dal capitano di fregata Antonio Barbagallo. In programma: Michele Novaro, Goffredo Mameli, Il Canto degli Italiani - Inno Nazionale; Hector Berlioz, Apothéose dalla Sinfonia Funebre e Trionfale; Gioacchino Rossini, L'Italiana in Algeri Ouverture; Giuseppe Verdi, Il Trovatore Selezione; Johan De Meij, La Quintessenza; Clare Grundman, Second American Folk Rhapsody; Michele Mangani, Claudio Mendonico, Omaggio a Ennio Morricone; C'era una volta il West, Giù la testa, Nuovo cinema paradiso, Per un pugno di dollari, Per qualche dollaro in più, Mission: Wright/Waters/Gilmour, Pink Floyd Medley; Tommaso Mario, La Ritirata.

MORLACCHI E FIESOLE

In attesa dell'evento, sempre oggi alle 19:30 ma nel chiostrò di Palazzo Mauri, gli allievi del Conservatorio di musica "Francesco Morlacchi" di Perugia, unica istituzione statale di Alta Formazione Artistico Musicale presente in Umbria, propongono "L'immaginario dell'artigiano Dvorák" per pianoforte a quattro mani con Diletta Bellucci, Letizia Moretti, Kang Liu, Xia Xue; letture poetiche e fiabe di

DA NON PERDERE A MEZZOGIORNO LA SCUOLA DI FIESOLE
OGGI ATTESI GLI ALLIEVI DEL CONSERVATORIO



A sinistra Henrik Schwarz in piazza del Duomo. Sopra, il Trio Vox ai concerti di mezzogiorno. A destra, il maestro Riccardo Muti

Maurizio Biondi. Sabato scorso, tra l'altro, il presidente Andrea Micciché ha consegnato a Spoleto il premio "Nuovoimaic" (una borsa di studio destinata ad interpreti che si sono distinti in ambito musicale) al Trio Vox composto da Irene Novi, Clarice Curradi e Augusto Gasbarri, tre

giovannissimi musicisti le cui strade si sono intrecciate alla Scuola di Musica di Fiesole e che si è esibito nell'ambito dei concerti di mezzogiorno. Musica da camera risuonerà ancora da domani anche nella chiesa di Sant'Eufemia, con i concerti di Mezzogiorno e della sera (19) cu-

giati dalla Scuola di Musica di Fiesole. Pianisti, violinisti, violisti, flautisti, violoncellisti, gambisti, arpisti, chitarristi, dallo strumento solista al quartetto, dall'antico al moderno, i nostri musicisti quest'anno si lanceranno ancora alla conquista del meraviglioso pubblico di questo

gioiello dell'Umbria. Per due settimane la Scuola presenta una cinquantina dei suoi studenti, in occasione di 25 concerti quasi tutti dedicati alla musica da camera - spiega il direttore artistico della Scuola di Fiesole Alain Meunier.

Antonella Manni

L'Orlo Scucito

American style. Il presidente della Fondazione Festival, sindaco Fabrizio Cardarelli, rassicura dopo il cedimento di un terrapieno nel giardino privato sopra Piazza del Duomo. The show musigo on.

Due Mondi di musica. Esperimento in Piazza del Duomo tra sinfonica, jazz ed elettronica con interferenze. Ufo Robot.

Due Mondi opposti. Sospeso il mercatino dell'antico che si tiene in Corso Mazzini nella seconda domenica del mese per non creare cortocircuiti con gli spettacoli. O Festival o fiera.

Festival sold out. Perché mettere in programma una conferenza stampa di bilancio del secondo weekend? Copia e incolla.

Due Mondi di fuoco. Ad accendere le serate spoletine del Festival, tra le donne dei "Dialoghi a Spoleto" moderati da Paola Severini Melograni, è arrivata anche il ministro Valeria Fedeli. Scapigliata.

La MaMa chiede "Chi era Francesco"

IN SCENA

Viaggio nel tempo con il racconto di una delle pagine più violente della storia recente d'Italia, interrogandosi sulla memoria. "Chi era Francesco" è il titolo dello spettacolo, inserito nella rassegna La MaMa Spoleto Open del Festival dei Due Mondi, che verrà presentato stasera alle 21:30 (replica domani alla stessa ora) al Cantiere Oberdan e attraverso il quale si ripercorre la storia di Francesco Lorusso, studente e militante di Lotta Continua, che fu ucciso a Bologna l'11 marzo 1977, durante una manifestazione, da un colpo d'arma da fuoco sparato accidentalmente da un carabiniere che fu successivamente proscioltò. Uno spettacolo che affronta il movimento del '77 nel suo quarantesimo anniversario, attraverso l'evento rappresentò l'apice tragico della stagione del Movimento del '77 e l'inizio di una guerriglia che mise a ferro e fuoco Bologna. Ad interrogarsi sulla memoria di Francesco lo studente, il militante, la vittima, l'eroe, e perfino il nome su una lapide, è

il regista Andrea Adriatico che insieme alla drammaturga Grazia Verasani, ha messo in piedi uno spettacolo evocativo prodotto da Teatri di Vita con la partecipazione degli attori Olga Durano, Francesca Mazza, Gianluca Enria e Leonardo



PER SPOLETO OPEN ALLE 21.30 AL CANTIERE OBERDAN LA STORIA DI LORUSSO STUDENTE UCCISO A BOLOGNA

Bianconi. "C'è il bisogno di andare oltre le parole sulla lapide di via Mascarella - afferma Adriatico - il bisogno di ricordare e comprendere dalla prospettiva odierna un evento traumatico per la città e per l'Italia, il bisogno di aprire un confronto con la stagione complessa e contraddittoria del Movimento del '77, il bisogno di raccontare la storia di un ragazzo che a 25 anni, con la sua morte, è diventato suo malgrado l'icona di un'epoca". Gli appuntamenti di La MaMa Spoleto Open proseguiranno mercoledì e giovedì alle 18 e alle 22 con lo spettacolo "Senza titolo per uno sconosciuto" della compagnia Gruppo Nanou, coreografia Marco Valerio Amico, Rhuena Bracci, Marco Marretti. Infine, il 14 al 15 luglio alle 21:30 ed il 16 alle 18, verrà presentato "La cura" scritto e diretto da Gherardo Vitali Rosati con Elena Arvigo, Luca Tanganelli, spettacolo prodotto in prima assoluta per la Fondazione Istituto Drama Popolare di San Miniato, nell'estate 2017, in occasione della LXXI Festa del Teatro, San Miniato.

Ant. Man.

Il programma

Teatrino delle 6 Luca Ronconi, per il Progetto Accademia 2017, European Young Theatre (ore 15, 18 e 21), presenta studi e pièce dedicati all'opera di Fassbinder: "Non c'è amore senza dolore", allievi registi a cura di Arturo Cirillo; "Le lacrime amare di Petra Von Kant", regia Federico Gagliardi, con Flaminia Cuzzoli, Maria Giulia Scaresella e le allieve Liliana Botton, Jessica Cortini, Camilla Tagliareri; "Un anno con tredici lune", regia Carmelo Alù, con Zoe Zolferino e gli allievi del III anno Carmelo Alù, Grazia Capraro, Gabriele Cicciello, Emanuele Linfatti, Adalgisa Manfredi, Eugenio Mastrandrea, Riccardo Ricobello, Luca Vasso; "Katzelmacher", regia Raffaele Bartoli con la collaborazione di Elena D'Angelo e con gli allievi Marco Celli, Irene Cianri, Renato Civello, Eugenia Faustini, Angelo Galdi, Alice Generali, Paolo Marconi, Elisa Novembrini, Michele Ragnò, Barbara Venturato. Gli altri appuntamenti: Sala Pegasus, Cinema per Spoleto 60 (17:30, 20 e 22:30); Palazzo Mauri, Concerti del Conservatorio di "Morlacchi" (19:30); Teatro Romano, Il Festival siamo noi (ore 21) e concerto Banda della Marina Militare (21:30); Cantier Oberdan, La MaMa Spoleto Open, (21:30).

MOSTRE

Ex Musco civico-Manna d'Oro, Genesi-Apocalisse (ore 10-13 e 15-19); Palazzo Collicola, mostre a cura di Marziani (10:30-13 e 15:30-19); Palazzo Montani; Modigliani e l'art nègre (ore 11-23); Palazzo Comunale; Domenico Gnoli (16:30-20:30); Giardini Signoria, mostra fotografica "L'Accademia a Spoleto"; Casa Menotti; Sandy Smith; centro storico; Sessanta lune di Giancarlo Neri; Percorsi urbani: "La città in un Festival, un Festival nella città" (9).



Progetto Accademia

CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI TRATTORI AGRICOLI E FORESTALI

ACQUISTA ON LINE -10%

Stel CONSULTING

Info e iscrizioni:
COLLEPEPE - Collazzone (PG)
075 8789089 / 8789817
formazione@stelconsulting.it
www.stelconsulting.it

La MaMa chiede “Chi era Francesco”

IN SCENA

Viaggio nel tempo con il racconto di una delle pagine più violente della storia recente d'Italia, interrogandosi sulla memoria. “Chiedi chi era Francesco” è il titolo dello spettacolo, inserito nella rassegna La MaMa Spoleto Open del Festival dei Due Mondi, che verrà presentato stasera alle 21:30 (replica domani alla stessa ora) al Cantiere Oberdan e attraverso il quale si ripercorre la storia di Francesco Lorusso, studente e militante di Lotta Continua, che fu ucciso a Bologna l'11 marzo 1977, durante una manifestazione, da un colpo d'arma da fuoco sparato accidentalmente da un carabiniere che fu successivamente prosciolto. Uno spettacolo che affronta il movimento del '77 nel suo quarantesimo anniversario, attraverso l'evento rappresentò l'apice tragico della stagione del Movimento del '77 e l'inizio di una guerriglia che mise a ferro e fuoco Bologna. Ad interrogarsi sulla memoria di Francesco lo studente, il militante, la vittima, l'eroe, e perfino il nome su una lapide, è

il regista Andrea Adriatico che insieme alla drammaturga Grazia Verasani, ha messo in piedi uno spettacolo evocativo prodotto da Teatri di Vita con la partecipazione degli attori Olga Durano, Francesca Mazza, Gianluca Enria e Leonardo



**PER SPOLETO OPEN
ALLE 21.30
AL CANTIERE OBERDAN
LA STORIA DI LORUSSO
STUDENTE UCCISO
A BOLOGNA**

Bianconi. “C'è il bisogno di andare oltre le parole sulla lapide di via Mascarella – afferma Adriatico - il bisogno di ricordare e comprendere dalla prospettiva odierna un evento traumatico per la città e per l'Italia, il bisogno di aprire un confronto con la stagione complessa e contraddittoria del Movimento del '77, il bisogno di raccontare la storia di un ragazzo che a 25 anni, con la sua morte, è diventato suo malgrado l'icona di un'epoca”. Gli appuntamenti di La MaMa Spoleto Open proseguiranno mercoledì e giovedì alle 18 e alle 22 con lo spettacolo “Senza titolo per uno sconosciuto” della compagnia Gruppo Nanou, coreografia Marco Valerio Amico, Rhuena Bracci con Sissj Bassani, Rhuena Bracci, Marco Marretti. Infine, il 14 al 15 luglio alle 21:30 ed il 16 alle 18, verrà presentato “La cura” scritto e diretto da Gherardo Vitali Rosati con Elena Arvigo, Luca Tanganelli, spettacolo prodotto in prima assoluta per la Fondazione Istituto Dramma Popolare di San Miniato, nell'estate 2017, in occasione della LXXI Festa del Teatro. San Miniato.

Ant. Man.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Evento

(C) Cod Digital e Servizi | ID: 00844862 | IP: 5.89.33.45 carta.ilmessaggero.it

Lunedì 10 Luglio 2017
 www.ilmessaggero.it



NOTE D'AUTORE

Due Mondi di musica. Tra sperimentazione sinfonico-elettronica dello spettacolo di Henrik Schwarz "Scripted orchestra", sabato scorso in Piazza del Duomo in prima esclusiva italiana con l'organizzazione di The roof production, e la musica classico-sinfonica del Concerto finale che domenica prossima verrà diretto da Riccardo Muti. Nel mezzo, decine di artisti e formazioni musicali si stanno avvicinando negli spazi della città storica, occupando chiese, chiostri e cortili, inondando di note la città dal mattino fino al calar del sole. Stasera al Teatro Romano (ore 21), dopo quelle dell'Esercito e della Guardia di Finanza, arriva la banda della Marina Militare, con i suoi 102 orchestrali e diretta dal capitano di fregata Antonio Barbagallo. In programma: Michele Novaro, Goffredo Mameli, Il Canto degli Italiani - Inno Nazionale; Hector Berlioz, Apotheose dalla Sinfonia Funebre e Trionfale; Gioacchino Rossini, L'Italiana in Algeri Overture; Giuseppe Verdi, Il Trovatore Selezione; Johan De Meij, La Quintessenza; Clare Grundman, Second American Folk Rhapsody; Michele Mangani, Claudio Monteccone, Omaggio a Ennio Morricone: Cera una volta il West, Giù la testa, Nuovo cinema paradiso. Per un pugno di dollari. Per qualche dollaro in più, Mission; Wright/Waters/Gilmour, Pink Floyd Medley; Tommaso Mario, La Ritirata.

MORLACCHI E FIESOLE

In attesa dell'evento, sempre oggi alle 19:30 ma nel chiostro di Palazzo Mauri, gli allievi del Conservatorio di musica "Francesco Morlacchi" di Perugia, unica istituzione statale di Alta Formazione Artistico Musicale presente in Umbria, propongono "L'immaginario dell'artigiano Dvorák" per pianoforte a quattro mani con Diletta Bellucci, Letizia Moretti, Kang Liu, Xia Xue; letture poetiche e fiabe di

**DA NON PERDERE
 A MEZZOGIORNO
 LA SCUOLA
 DI FIESOLE
 OGGI ATTESI GLI ALLIEVI
 DEL CONSERVATORIO**

Due Mondi di musica aspettando il re Muti

► I concerti sono la spina dorsale del festival ► Dopo le bande dell'esercito e della guardia
 Ogni chiostro, chiesa o teatro è buono e di finanza, stasera quella della marina



A sinistra Henrik Schwarz in piazza del Duomo. Sopra, il Trio Vox ai concerti di mezzogiorno. A destra, il maestro Riccardo Muti



Maurizio Biondi. Sabato scorso, tra l'altro, il presidente Andrea Micciché ha consegnato a Spoleto il premio "Nuovomaiate" (una borsa di studio destinata ad interpreti che si sono distinti in ambito musicale) al Trio Vox composto da Irene Novi, Clarice Curradi e Augusto Gasbarri, tre

giovannissimi musicisti le cui strade si sono intrecciate alla Scuola di Musica di Fiesole e che si è esibito nell'ambito dei concerti di mezzogiorno. Musica da camera risuonerà ancora da domani anche nella chiesa di Sant'Eufemia, con i concerti di Mezzogiorno e della sera (19) cu-

giocello dell'Umbria. Per due settimane la Scuola presenta una cinquantina dei suoi studenti, in occasione di 25 concerti quasi tutti dedicati alla musica da camera" spiega il direttore artistico della Scuola di Fiesole Alain Meunier.

Antonella Manni

L'Orlo Scurito

American style. Il presidente della Fondazione Festival, sindaco Fabrizio Cardarelli, rassicura dopo il cedimento di un terrapieno nel giardino privato sopra Piazza del Duomo. The show must go on.

Due Mondi di musica. Esperimento in Piazza del Duomo tra sinfonica, jazz ed elettronica con interferenze. Ufo Robot.

Due Mondi opposti. Sospeso il mercatino dell'antico che si tiene in Corso Mazzini nella seconda domenica del mese per non creare cortocircuiti con gli spettacoli. O Festival offera.

Festival sold out. Perché mettere in programma una conferenza stampa di bilancio del secondo weekend? Copia e incolla.

Due Mondi di fuoco. Ad accendere le serate spoletine del Festival, tra le donne dei "Dialoghi a Spoleto" moderati da Paola Severini Melograni, è arrivata anche il ministro Valeria Fedeli. Scappigliata.

La MaMa chiede "Chi era Francesco"

IN SCENA

Vieggio nel tempo con il racconto di una delle pagine più violente della storia recente d'Italia, interrogandosi sulla memoria. "Chiedi chi era Francesco" è il titolo dello spettacolo, inserito nella rassegna La MaMa Spoleto Open del Festival dei Due Mondi, che verrà presentato stasera alle 21:30 (replica domani alla stessa ora) al Cantiere Oberdan e attraverso il quale si ripercorre la storia di Francesco Lorusso, studente e militante di Lotta Continua, che fu ucciso a Bologna l'11 marzo 1977, durante una manifestazione, da un colpo d'arma da fuoco sparato accidentalmente da un carabiniere che fu successivamente proscioltto. Uno spettacolo che affronta il movimento del '77 nel suo quarantesimo anniversario, attraverso L'evento rappresentato l'apice tragico della stagione del Movimento del '77 e l'inizio di una guerriglia che mise a ferro e fuoco Bologna. Ad interrogarsi sulla memoria di Francesco lo studente, il militante, la vittima, l'eroe, e perfino il nome su una lapide, è

il regista Andrea Adriatico che insieme alla drammaturga Grazia Verasani, ha messo in piedi uno spettacolo evocativo prodotto da Teatri di Vita con la partecipazione degli attori Olga Durano, Francesca Mazza, Gianluca Enria e Leonardo



**PER SPOLETO OPEN
 ALLE 21.30
 AL CANTIERE OBERDAN
 LA STORIA DI LORUSSO
 STUDENTE UCCISO
 A BOLOGNA**

Bianconi. "C'è il bisogno di andare oltre le parole sulla lapide di via Mascarella - afferma Adriatico - il bisogno di ricordare e comprendere dalla prospettiva odierna un evento traumatico per la città e per l'Italia, il bisogno di aprire un confronto con la stagione complessa e contraddittoria del Movimento del '77, il bisogno di raccontare la storia di un ragazzo che a 25 anni, con la sua morte, è diventato suo malgrado l'icona di un'epoca". Gli appuntamenti di La MaMa Spoleto Open proseguiranno mercoledì e giovedì alle 18 e alle 22 con lo spettacolo "Senza titolo per uno sconosciuto" della compagnia Gruppo Nanou, coreografia Marco Valerio Amico, Rhuena Bracci con Sissi Bassani, Rhuena Bracci, Marco Marretti. Infine, il 14 al 15 luglio alle 21:30 ed il 16 alle 18, verrà presentato "La cura" scritto e diretto da Gherardo Vitali Rosati con Elena Arvigo, Luca Tanganelli, spettacolo prodotto in prima assoluta per la Fondazione Istituto Drama Popolare di San Miniato, nell'estate 2017, in occasione della LXXI Festa del Teatro. San Miniato.

Ant. Man.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il programma

Teatrino delle 6 Luca Ronconi, per il Progetto Accademia 2017, European Young Theatre (ore 15, 18 e 21), presenta studi e pièce dedicati all'opera di Fassbinder: "Non c'è amore senza dolore", allievi registrati a cura di Arturo Cirillo; "Le lacrime amare di Petra Von Kant", regia Federico Gagliardi, con Flaminia Cuzzoli, Maria Giulia Scarcella e le allieve Liliana Bottonne, Jessica Cortini, Camilla Tagliarini; "Un anno con tredici lune", regia Carmelo Alù, con Zoe Zolferino e gli allievi del III anno Carmelo Alù, Grazia Capraro, Gabriele Cicerello, Emanuele Linfatti, Adalgisa Manfreda, Eugenio Mastrandrea, Riccardo Riccobello, Luca Vassos; "Katzelmacher", regia Raffaele Bartoli con la collaborazione di Elena D'Angelo e con gli allievi Marco Celli, Irene Ciani, Renato Civello, Eugenia Faustini, Angelo Galdi, Alice Generali, Paolo Marconi, Elisa Novembrini, Michele Ragno, Barbara Venturato. Gli altri appuntamenti: Sala Pegasus, Cinema per Spoleto60 (17:30, 20 e 22:30); Palazzo Mauri, Concerti del Conservatorio di "Morlacchi" (19:30); Teatro Romano, Il Festival siamo noi (ore 21) e concerto Banda della Marina Militare (21:30); Cantiere Oberdan, la MaMa Spoleto Open, (21:30).

MOSTRE

Ex Museo civico-Manna d'Oro, Genesi-Apocalisse (ore 10-13 e 15-19); Palazzo Collicola, mostre a cura di Marziani (10:30-13 e 15:30-19); Palazzo Montani; Modigliani e l'art nègre (ore 11-23); Palazzo Comunale; Domenico Gnoli (16:30-20:30); Giardini Signoria, mostra fotografica "L'Accademia a Spoleto"; Casa Menotti; Sandy Smith; centro storico; Sessanta lune di Giancarlo Neri; Percorsi urbani; "La città in un Festival, un Festival nella città" (9).



Progetto Accademia

**CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI
 ALLA CONDIZIONE DI TRATTORI
 AGRICOLI E FORESTALI**

**ACQUISTA
 ON LINE
 -10%**

Info e iscrizioni:
 COLLEPEPE - Collazzone (PG)
 ☎ 075 8789089 / 8789817
 formazione@stelconsulting.it
 www.stelconsulting.it

L'Orlo Scucito

American style. Il presidente della Fondazione Festival, sindaco Fabrizio Cardarelli, rassicura dopo il cedimento di un terrapieno nel giardino privato sopra Piazza del Duomo. *The show must go on.*

Due Mondi di musica. Esperimento in Piazza del Duomo tra sinfonica, jazz ed elettronica con interferenze. Ufo Robot.

Due Mondi opposti. Sospeso il mercatino dell'antico che si tiene in Corso Mazzini nella seconda domenica del mese per non creare cortocircuiti con gli spettacoli. O Festival o fiera.

Festival sold out. Perché mettere in programma una conferenza stampa di bilancio del secondo weekend? Copia e incolla.

Due Mondi di fuoco. Ad accendere le serate spoletine del Festival, tra le donne dei "Dialoghi a Spoleto" moderati da Paola Severini Melograni, è arrivata anche il ministro Valeria Fedeli. Scapigliata.

L'Evento

(C) Ced Digital e Servizi | ID: 00844892 | IP: 5.89.33.45 carta.ilmessaggero.it



Lunedì 10 Luglio 2017
www.ilmessaggero.it



NOTE D'AUTORE

Due Mondi di musica. Tra sperimentazione sinfonico-elettronica dello spettacolo di Henrik Schwarz "Scripted orchestra", sabato scorso in Piazza del Duomo in prima esclusiva italiana con l'organizzazione di The roof production, e la musica classico-sinfonica del Concerto finale che domenica prossima verrà diretto da Riccardo Muti. Nel mezzo, decine di artisti e formazioni musicali si stanno avvicinando negli spazi della città storica, occupando chiese, chioschi e cortili, inondando di note la città dal mattino fino al calar del sole. Stasera al Teatro Romano (ore 21), dopo quelle dell'Esercito e della Guardia di Finanza, arriva la banda della Marina Militare, con i suoi 102 orchestrali e diretta dal capitano di fregata Antonio Barbagallo. In programma: Michele Novaro, Goffredo Mameli, Il Canto degli Italiani - Inno Nazionale; Hector Berlioz, Apothéose dalla Sinfonia Funebre e Trionfale; Gioacchino Rossini, L'Italiana in Algeri Overture; Giuseppe Verdi, Il Trovatore Selezione; Johan De Meij, La Quintessenza; Clare Grundman, Second American Folk Rhapsody; Michele Mangani, Claudio Mendonico, Omaggio a Ennio Morricone; C'era una volta il West, Giù la testa, Nuovo cinema paradiso, Per un pugno di dollari, Per qualche dollaro in più, Mission: Wright/Waters/Gilmour, Pink Floyd Medley; Tommaso Mario, La Ritratta.

MORLACCHI E FIESOLE

In attesa dell'evento, sempre oggi alle 19:30 ma nel chiostro di Palazzo Mauri, gli allievi del Conservatorio di musica "Francesco Morlacchi" di Perugia, unica istituzione statale di Alta Formazione Artistico Musicale presente in Umbria, propongono "L'immaginario dell'artigiano Dvorák" per pianoforte a quattro mani con Diletta Bellucci, Letizia Moretti, Kang Liu, Xia Xue; letture poetiche e fiabe di

DA NON PERDERE A MEZZOGIORNO LA SCUOLA DI FIESOLE OGGI ATTESI GLI ALLIEVI DEL CONSERVATORIO

Due Mondi di musica aspettando il re Muti

► I concerti sono la spina dorsale del festival ► Dopo le bande dell'esercito e della guardia Ogni chioscio, chiesa o teatro è buono e di finanza, stasera quella della marina



A sinistra Henrik Schwarz in piazza del Duomo. Sopra, il Trio Vox ai concerti di mezzogiorno. A destra, il maestro Riccardo Muti

Maurizio Biondi. Sabato scorso, tra l'altro, il presidente Andrea Micciché ha consegnato a Spoleto il premio "Nuovoimaie" (una borsa di studio destinata ad interpreti che si sono distinti in ambito musicale) al Trio Vox composto da Irene Novi, Clarice Curradi e Augusto Gasbarri, tre

giovannissimi musicisti le cui strade si sono intrecciate alla Scuola di Musica di Fiesole e che si è esibito nell'ambito dei concerti di mezzogiorno. Musica da camera risuonerà ancora da domani anche nella chiesa di Sant'Eufemia, con i concerti di Mezzogiorno e della sera (19) cu-

ratati dalla Scuola di Musica di Fiesole. Pianisti, violinisti, violisti, flautisti, violoncellisti, gambisti, arapisti, chitarristi, dallo strumento solista al quartetto, dall'antico al moderno, i nostri musicisti quest'anno si lanceranno ancora alla conquista del meraviglioso pubblico di questo

gioiello dell'Umbria. Per due settimane la Scuola presenta una cinquantina dei suoi studenti, in occasione di 25 concerti quasi tutti dedicati alla musica da camera» spiega il direttore artistico della Scuola di Fiesole Alain Meunier.

Antonella Manni

L'Orlo Scucito

American style. Il presidente della Fondazione Festival, sindaco Fabrizio Cardarelli, rassicura dopo il cedimento di un terrapieno nel giardino privato sopra Piazza del Duomo. The show must go on.

Due Mondi di musica. Esperimento in Piazza del Duomo tra sinfonica, jazz ed elettronica con interferenze. Ufo Robot.

Due Mondi opposti. Sospeso il mercatino dell'antico che si tiene in Corso Mazzini nella seconda domenica del mese per non creare cortocircuiti con gli spettacoli. O Festival o fiera.

Festival sold out. Perché mettere in programma una conferenza stampa di bilancio del secondo weekend? Copia e incolla.

Due Mondi di fuoco. Ad accendere le serate spoletine del Festival, tra le donne dei "Dialoghi a Spoleto" moderati da Paola Severino Melograni, è arrivata anche il ministro Valeria Fedeli. Scappigliata.

La MaMa chiede "Chi era Francesco"

IN SCENA

Viaggio nel tempo con il racconto di una delle pagine più violente della storia recente d'Italia, interrogandosi sulla memoria: "Chi era Francesco" è il titolo dello spettacolo, inserito nella rassegna La MaMa Spoleto Open del Festival dei Due Mondi, che verrà presentato stasera alle 21:30 (replica domani alla stessa ora) al Cantiere Oberdan e attraverso il quale si ripercorre la storia di Francesco Lorusso, studente e militante di Lotta Continua, che fu ucciso a Bologna l'11 marzo 1977, durante una manifestazione, da un colpo d'arma da fuoco sparato accidentalmente da un carabinieri che fu successivamente proscioltto. Uno spettacolo che affronta il movimento del '77 nel suo quarantesimo anniversario, attraverso l'evento rappresentato l'apice tragico della stagione del Movimento del '77 e l'inizio di una guerriglia che mise a ferro e fuoco Bologna. Ad interrogarsi sulla memoria di Francesco lo studente, il militante, la vittima, l'eroe, e perfino il nome su una lapide, è

il regista Andrea Adriatico che insieme alla drammaturga Grazia Verasani, ha messo in piedi uno spettacolo evocativo prodotto da Teatri di Vita con la partecipazione degli attori Olga Durano, Francesca Mazza, Gianluca Enria e Leonardo



PER SPOLETO OPEN ALLE 21.30 AL CANTIERE OBERDAN LA STORIA DI LORUSSO STUDENTE UCCISO A BOLOGNA

Bianconi. "C'è il bisogno di andare oltre le parole sulla lapide di via Mascarella - afferma Adriatico - il bisogno di ricordare e comprendere dalla prospettiva odierna un evento traumatico per la città e per l'Italia, il bisogno di aprire un confronto con la stagione complessa e contraddittoria del Movimento del '77, il bisogno di raccontare la storia di un ragazzo che a 25 anni, con la sua morte, è diventato suo malgrado l'icona di un'epoca". Gli appuntamenti di La MaMa Spoleto Open proseguiranno mercoledì e giovedì alle 18 e alle 22 con lo spettacolo "Senza titolo per uno sconosciuto" della compagnia Gruppo Nanou, coreografia Marco Valerio Amico, Rhuea Bracci con Sissi Bassani, Rhuea Bracci, Marco Marretti. Infine, il 14 al 15 luglio alle 21:30 ed il 16 alle 18, verrà presentato "La cura" scritto e diretto da Gherardo Vitali Rosati con Elena Arvigo, Luca Tanganeli, spettacolo prodotto in prima assoluta per la Fondazione Istituto Dramma Popolare di San Miniato, nell'estate 2017, in occasione della LXXI Festa del Teatro. San Miniato.

Ant. Man.

Il programma

Teatrino delle 6 Luca Ronconi, per il Progetto Accademia 2017, European Young Theatre (ore 15, 18 e 21), presenta studi e pièce dedicati all'opera di Fassbinder: "Non c'è amore senza dolore", allievi registrati a cura di Arturo Cirillo; "Le lacrime amare di Petra Von Kant", regia Federico Gagliardi, con Flaminia Cuzzoli, Maria Giulia Scarcella e le allieve Lilliana Bottono, Jessica Cortini, Camilla Tagliareri; "Un anno con tredici lune", regia Carmelo Ali, con Zec Zofforino e gli allievi del III anno Carmelo Ali, Grazia Capraro, Gabriele Cicirello, Emanuele Linfatti, Adalgisa Manfredi, Eugenio Mastrandrea, Riccardo Ricobello, Luca Vassos; "Katzelmacher", regia Raffaele Bartoli con la collaborazione di Elena D'Angelo e con gli allievi Marco Celli, Irene Cianri, Renato Civello, Eugenia Faustini, Angelo Galdi, Alice Generali, Paolo Marconi, Elisa Novembrini, Michele Ragnò, Barbara Venturato. Gli altri appuntamenti: Sala Pegasus, Cinema per Spoleto60 (17:30, 20 e 22:30); Palazzo Mauri, Concerti del Conservatorio di "Morlacchi" (19:30); Teatro Romano, Il Festival siamo noi (ore 21) e concerto Banda della Marina Militare (21:30); Cantiere Oberdan, La MaMa Spoleto Open, (21:30).

MOSTRE

Ex Museo civico-Manna d'Oro, Genesi Apocalisse (ore 10-13 e 15-19); Palazzo Collicola, mostre a cura di Marziani (10:30-13 e 15:30-19); Palazzo Montani; Modigliani e l'art nègre (ore 11-23); Palazzo Comunale; Domenico Gnoli (16:30-20:30); Giardini Signoria, mostra fotografica "L'Accademia a Spoleto"; Casa Menotti; Sandy Smith; centro storico; Sessanta lune di Giancarlo Neri; Percorsi urbani: "La città in un Festival, un Festival nella città" (9).



Progetto Accademia

CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI TRATTORI AGRICOLI E FORESTALI

ACQUISTA ON LINE -10%

Stel CONSULTING

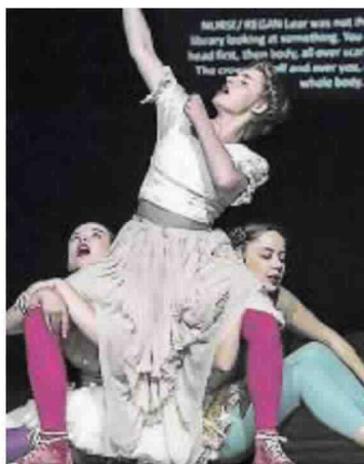
Info e iscrizioni:
COLLEPEPE - Collazzone (PG)
075 8789089 / 8789817
formazione@stelconsulting.it
www.stelconsulting.it

Il programma

Teatrino delle 6 Luca Ronconi, per il Progetto Accademia 2017, European Young Theatre (ore 15, 18 e 21), presenta studi e pièce dedicati all'opera di Fassbinder: "Non c'è amore senza dolore", allievi registi a cura di Arturo Cirillo; "Le lacrime amare di Petra Von Kant", regia Federico Gagliardi, con Flaminia Cuzoli, Maria Giulia Scarcella e le allieve Liliana Bottone, Jessica Cortini, Camilla Tagliaferri; "Un anno con tredici lune", regia Carmelo Alù, con Zoc Zolferino e gli allievi del III anno Carmelo Alù, Grazia Capraro, Gabriele Cicirello, Emanuele Linfatti, Adalgisa Manfreda, Eugenio Mastrandrea, Riccardo Ricobello, Luca Vassos; "Katzelmacher", regia Raffaele Bartoli con la collaborazione di Elena D'Angelo e con gli allievi Marco Celli, Irene Ciani, Renato Civello, Eugenia Faustini, Angelo Galdi, Alice Generali, Paolo Marconi, Elisa Novembrini, Michele Ragnò, Barbara Venturato. Gli altri appuntamenti: Sala Pegasus, Cinéma per Spoleto60 (17:30, 20 e 22:30); Palazzo Mauri, Concerti del Conservatorio di "Morlacchi" (19:30); Teatro Romano, Il Festival siamo noi (ore 21) e concerto Banda della Marina Militare (21:30); Cantiere Oberdan, La MaMa [Spoleto](#) Open, (21:30).

MOSTRE

Ex Museo civico-Manna d'Oro, Genesi-Apocalisse (ore 10-13 e 15-19); Palazzo Collicola, mostre a cura di Marziani (10:30-13 e 15:30-19); Palazzo Montani: Modigliani e l'art nègre (ore 11-23); Palazzo Comunale: Domenico Gnoli (16:30-20:30); Giardini Signoria, mostra fotografica "L'Accademia a [Spoleto](#)"; Casa Menotti: Sandy Smith; centro storico: Sessanta lune di Giancarlo Neri; Percorsi urbani: "La città in un Festival, un Festival nella città" (9).



Progetto Accademia

L'Evento

© Ccd Digital e Servizi | ID: 00644892 | IP: 5.89.33.45 carta.lmessaggero.it



Lunedì 10 Luglio 2017
www.lmessaggero.it



Due Mondi di musica aspettando il re Muti

► I concerti sono la spina dorsale del festival ► Dopo le bande dell'esercito e della guardia Ogni chiosstro, chiesa o teatro è buono e di finanza, stasera quella della marina

NOTE D'AUTORE

Due Mondi di musica. Tra sperimentazione sinfonico-elettronica dello spettacolo di Henrik Schwarz "Scripted orchestra", sabato scorso in Piazza del Duomo in prima esclusiva italiana con l'organizzazione di The roof production, e la musica classico-sinfonica del Concerto finale che domenica prossima verrà diretto da Riccardo Muti. Nel mezzo, decine di artisti e formazioni musicali si stanno avvicinando negli spazi della città storica, occupando chiese, chiostri e cortili, innondando di note la città dal mattino fino al calar del sole. Stasera al Teatro Romano (ore 21), dopo quelle dell'Esercito e della Guardia di Finanza, arriva la banda della Marina Militare, con i suoi 102 orchestrali e diretta dal capitano di fregata Antonio Barbagallo. In programma: Michele Novaro, Goffredo Mameli, Il Canto degli Italiani - Inno Nazionale; Hector Berlioz, Apotheose dalla Sinfonia Funebre e Trionfale; Gioacchino Rossini, L'Italiana in Algeri; Overture: Giuseppe Verdi, Il Trovatore; Selezione: Johan De Meij, La Quintessenza; Clare Grundman, Second American Folk Rhapsody; Michele Mangani, Claudio Montanico, Omaggio a Ennio Morricone: C'era una volta il West, Giù la testa, Nuovo cinema paradiso, Per un pugno di dollari, Per qualche dollaro in più, Mission; Wright/Waters/Gilmour, Pink Floyd Medley; Tommaso Mario, La Ritirata.

MORLACCHI e FIESOLE

In attesa dell'evento, sempre oggi alle 19:30 ma nel chiosstro di Palazzo Mauri, gli allievi del Conservatorio di musica "Francesco Morlacchi" di Perugia, unica istituzione statale di Alta Formazione Artistico Musicale presente in Umbria, propongono "L'immaginario dell'artigiano Dvorák" per pianoforte a quattro mani con Diletta Bellucci, Letizia Moretti, Kang Liu, Xia Xue; letture poetiche e fiabe di

DA NON PERDERE A MEZZOGIORNO LA SCUOLA DI FIESOLE OGGI ATTESI GLI ALLIEVI DEL CONSERVATORIO



A sinistra Henrik Schwarz in piazza del Duomo. Sopra, il Trio Vox ai concerti di mezzogiorno. A destra, il maestro Riccardo Muti

Maurizio Biondi. Sabato scorso, tra l'altro, il presidente Andrea Micciché ha consegnato a Spoleto il premio "Nuovoimaie" (una borsa di studio destinata ad interpreti che si sono distinti in ambito musicale) al Trio Vox composto da Irene Novi, Clarice Curradi e Augusto Gasbarri, tre

giovannissimi musicisti le cui strade si sono intrecciate alla Scuola di Musica di Fiesole e che si è esibito nell'ambito dei concerti di mezzogiorno. Musica da camera risuonerà ancora da domani anche nella chiesa di Sant'Eufemia, con i concerti di Mezzogiorno e della sera (19) curati dalla Scuola di Musica di Fiesole.

«Pianisti, violinisti, violisti, flautisti, violoncellisti, gambisti, arpisti, chitarristi, dallo strumento solista al quartetto, dall'antico al moderno, i nostri musicisti quest'anno si lanceranno ancora alla conquista del meraviglioso pubblico di questo

gioiello dell'Umbria. Per due settimane la Scuola presenta una cinquantina dei suoi studenti, in occasione di 25 concerti quasi tutti dedicati alla musica da camera» spiega il direttore artistico della Scuola di Fiesole Alain Meunier.

Antonella Manni

L'Orlo Scucito

American style. Il presidente della Fondazione Festival, sindaco Fabrizio Cardarelli, rassicura dopo il cedimento di un terrapieno nel giardino privato sopra Piazza del Duomo. The show must go on.

Due Mondi di musica. Esperimento in Piazza del Duomo tra sinfonica, jazz ed elettronica con interferenze. Ufo Robot.

Due Mondi opposti. Sospeso il mercatino dell'amico che si tiene in Corso Mazzini nella seconda domenica del mese per non creare cortocircuiti con gli spettacoli. O Festival o fiera.

Festival sold out. Perché mettere in programma una conferenza stampa di bilancio del secondo weekend? Copia e incolla.

Due Mondi di fuoco. Ad accendere le serate spoletine del Festival, tra le donne dei "Diavoli a Spoleto" moderati da Paola Severini Melograni, è arrivata anche il ministro Valeria Fedeli. Scapigliata.

La MaMa chiede "Chi era Francesco"

IN SCENA

Viaggio nel tempo con il racconto di una delle pagine più violente della storia recente d'Italia, interrogandosi sulla memoria. "Chi chi era Francesco" è il titolo dello spettacolo, inserito nella rassegna La MaMa Spoleto Open del Festival dei Due Mondi, che verrà presentato stasera alle 21:30 (replica domani alla stessa ora) al Cantiere Oberdan e attraverso il quale si ripercorre la storia di Francesco Lorusso, studente e militante di Lotta Continua, che fu ucciso a Bologna l'11 marzo 1977, durante una manifestazione, da un colpo d'arma da fuoco sparato accidentalmente da un carabinieri che fu successivamente proscioltto. Uno spettacolo che affronta il movimento del '77 nel suo quarantesimo anniversario, attraverso l'evento rappresentò l'apice tragico della stagione del Movimento del '77 e l'inizio di una guerriglia che mise a ferro e fuoco Bologna. Ad interrogarsi sulla memoria di Francesco lo studente, il militante, la vittima, l'eroe, e perfino il nome su una lapide, è

il regista Andrea Adriatico che insieme alla drammaturga Grazia Verasani, ha messo in piedi uno spettacolo evocativo prodotto da Teatri di Vita con la partecipazione degli attori Olga Durano, Francesca Mazza, Gianluca Enria e Leonardo



PER SPOLETO OPEN ALLE 21.30 AL CANTIERE OBERDAN LA STORIA DI LORUSSO STUDENTE UCCISO A BOLOGNA

Bianconi. "C'è il bisogno di andare oltre le parole sulla lapide di via Mascarella - afferma Adriatico - il bisogno di ricordare e comprendere dalla prospettiva odierna un evento traumatico per la città e per l'Italia, il bisogno di aprire un confronto con la stagione complessa e contraddittoria del Movimento del '77, il bisogno di raccontare la storia di un ragazzo che a 25 anni, con la sua morte, è diventato suo malgrado l'icona di un'epoca". Gli appuntamenti di La MaMa Spoleto Open proseguiranno mercoledì e giovedì alle 18 e alle 22 con lo spettacolo "Senza titolo per uno sconosciuto" della compagnia Gruppo Nanou, coreografia Marco Valerio Amico, Rhuena Bracci con Sissi Bassani, Rhuena Bracci, Marco Marretti. Infine, il 14 al 15 luglio alle 21:30 ed il 16 alle 18, verrà presentato "La cura" scritto e diretto da Gherardo Vitali Rosati con Elena Arvigo, Luca Tanganeli, spettacolo prodotto in prima assoluta per la Fondazione Istituto Drama Popolare di San Miniato, nell'estate 2017, in occasione della LXXI Festa del Teatro. San Miniato.

Ant. Man. © FROFUGAZIONE RISERVATA

Il programma

Teatrino delle 6 Luca Ronconi, per il Progetto Accademia 2017; European Young Theatre (ore 15, 18 e 21), presenta studi e pièce dedicati all'opera di Fassbinder: "Non c'è amore senza dolore", allievi registi a cura di Arturo Cirillo; "Le lacrime al mare di Petra Von Kant", regia Federico Gagliardi, con Flaminia Cuzzoli, Maria Giulia Searcella e le allieve Lilianna Bortone, Jessica Cortini, Camilla Tagliarferri; "Un anno con tredici lune", regia Carmelo Altu, con Zoe Zolferino e gli allievi del III anno Carmelo Altu, Grazia Capraro, Gabriele Cicirello, Emanuele Linfatti, Adalgisa Manfrida, Eugenio Mastrandrea, Riccardo Ricobello, Luca Vassos; "Katzelmacher", regia Raffaele Bartoli con la collaborazione di Elena D'Angelo e con gli allievi Marco Celli, Irene Ciani, Renato Civello, Eugenia Faustini, Angelo Galdi, Alice Generali, Paolo Marconi, Elisa Novembrini, Michele Ragnò, Barbara Ventrurato. Gli altri appuntamenti: Sala Pegasus, Cinéma per Spoleto60 (17:30, 20 e 22:30); Palazzo Mauri, Concerti del Conservatorio di "Morlacchi" (19:30); Teatro Romano, Il Festival siamo noi (ore 21) e concerto Banda della Marina Militare (21:30); Cantiere Oberdan, La MaMa Spoleto Open, (21:30).

MOSTRE

Ex Museo civico-Manna d'Oro, Genesi Apocalisse (ore 10-13 e 15-19); Palazzo Collicola, mostre a cura di Marziani (10:30-13 e 15:30-19); Palazzo Montani, Modigliani e l'art nègre (ore 11-23); Palazzo Comunale; Domenico Gnoli (16:30-20:30); Giardini Signoria, mostra fotografica "L'Accademia a Spoleto"; Casa Mcnotti; Sandy Smith; centro storico; Sessanta Lune di Giancarlo Neri; Percorsi urbani: "La città in un Festival, un Festival nella città" (9).



Progetto Accademia

CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI TRATTORI AGRICOLI e FORESTALI

ACQUISTA ON LINE -10%

Stel CONSULTING

Info e iscrizioni:
COLLEPEPE - Collazzone (PG)
075 8789089 / 8789817
formazione@stelconsulting.it
www.stelconsulting.it

SPOLETO FERRARA

‘Cercheremo di recuperare tutti i posti per gli spettacoli’

- SPOLETO -

«**IL FESTIVAL** va avanti. L'obiettivo comune è cercare di recuperare i posti per gli spettacoli in piazza, in programma la prossima settimana. Ringrazio tutti per l'impegno». Sono state le parole del direttore artistico del **Festival dei Due Mondi**, **Giorgio Ferrara**, poco prima dell'inizio del concerto di sabato sera. Inizialmente si è temuto per l'annullamento dello spettacolo della 'Scripted Orchestra' con Henrik Schwarz, l'Orchestra Roma Sinfonietta e Mario Biondi, ma grazie all'intervento dei tecnici la piazza, pur con delle modifiche alla pianta dei posti a sedere, è stata comunque resa agibile.

È STATO in ogni caso indispensabile lo spostamento sulla scalinata di circa 200 posti, quelli sottostanti il giardino della curia interessato dal crollo. Ora l'obiettivo è quello di poter ripristinare l'intera piazza prima del concerto finale del 16 luglio. I biglietti sono già stati venduti da tempo e l'organizzazione sarebbe costretta ad effettuare una radicale modifica, ma si spera che gli interventi di messa in sicurezza possano consentire la completa riapertura. Al momento l'area in questione rimane interdetta anche al transito dei pedoni.

I NODI DA SCIogliere

IL CROLLO E LA GRANDE PAURA

CROLLO E PAURA SABATO A SPOLETO DOVE ERANO STATI FATTI INTERVENIRE ANCHE I CANI MOLECOLARI DEI VIGILI DEL FUOCO: FORTUNATAMENTE NELL'AREA NON C'ERANO PERSONE.

Frana nel giardino del 'Bufalini'

«Entro due giorni riapre la Piazza»

Spoletto, il sindaco: *'Un fatto eccezionale ma risolveremo rapidamente'*

- SPOLETO -

«ENTRO 48 ore dovremmo completare le operazioni per rimuovere le macerie e rendere nuovamente agibile l'intera piazza Duomo». Sono le parole del sindaco di Spoleto, Fabrizio Cardarelli, all'indomani del crollo del muro del giardino di Palazzo Bufalini, che ha costretto, in via provvisoria, l'organizzazione del Festival dei Due Mondi di Spoleto a ridisegnare la pianta della piazza, rimuovendo le sedie subito a ridosso del giardino ed il concerto con Mario Biondi è regolarmente andato in scena. «Questa sessantesima edizione del Festival sta facendo registrare grandi numeri. Quello che è successo a Palazzo Bufalini è stato un fatto eccezionale. Stiamo lavorando affinché tutto possa andare avanti come da programma».

A FARE il punto della situazione, sabato sera, prima del concerto, è stato lo stesso sindaco Cardarelli, che dal palcoscenico ha rassicurato il pubblico presente in piazza. «Il mio è un saluto particolare - ha detto il sindaco - tutti hanno lavorato per garantire l'utilizzo e la vivibilità della piazza. Devo ringraziare i pompieri, in particolare il comandante Frezza, la Polizia, i Carabinieri, la nostra Protezione civile comunale, il Questore Messina e il Prefetto Cannizzaro». Fortunatamente la tragedia è stata solo sfiorata perché alle 15, sabato, quando il giardino terrazzato è crollato nel giardino sottostante, quello della Curia Arcivescovile, non c'era nessuno.



VASTO SMOTTAMENTO
I vigili del fuoco al lavoro per rimuovere i detriti e la terra precipitati



Fabrizio Cardarelli

Renderemo di nuovo utilizzabile l'intera area di piazza Duomo il più velocemente possibile

In quel giardino sono più volte stati collocati gli ospiti del Festival anche per assistere al concerto finale, mentre il giardino di Palazzo Bufalini viene utilizzato

per banchetti e cene di gala. Quando è avvenuto il crollo, nella piazza Duomo (che non è stata raggiunta dai detriti), c'erano solo tecnici che lavoravano per l'allestimento serale e pochi turisti.

INIZIALMENTE si è temuto per una suora che poteva essere rimasta sotto le macerie, ma in breve tempo, grazie anche all'intervento dei cani «cerca persone» è stato possibile accertare che nel crollo non erano rimaste coinvolte persone. Non si può però fare a meno di riflettere sul fatto che le conseguenze avrebbero potuto essere diverse se l'incidente fosse av-

venuto, ad esempio, durante uno spettacolo, quando la piazza è gremita. Poteva scattare l'effetto-panico, tanto per cominciare. Intanto però si procede per la messa in sicurezza del giardino e si cerca di capire quali possano essere state le cause che hanno portato al crollo del muro. Prende sempre più piede la possibilità di una infiltrazione d'acqua nel giardino di Palazzo Bufalini, che come il giardino della curia rimarranno comunque inutilizzabili per tutta la durata del Festival. Sul crollo e sulle eventuali motivazioni sono ancora in corso gli accertamenti.

D.M.

SPOLETO FERRARA

'Cercheremo di recuperare tutti i posti per gli spettacoli'

- SPOLETO -

«IL FESTIVAL va avanti. L'obiettivo comune è cercare di recuperare i posti per gli spettacoli in piazza, in programma la prossima settimana. Ringrazio tutti per l'impegno». Sono state le parole del direttore artistico del Festival dei Due Mondi, Giorgio Ferrara, poco prima dell'inizio del concerto di sabato sera. Inizialmente si è temuto per l'annullamento dello spettacolo della 'Scripted Orchestra' con Henrik Schwarz, l'Orchestra Roma Sinfonietta e Mario Biondi, ma grazie all'intervento dei tecnici la piazza, pur con delle modifiche alla pianta dei posti a sedere, è stata comunque resa agibile.

È STATO in ogni caso indispensabile lo spostamento sulla scalinata di circa 200 posti, quelli sottostanti il giardino della curia interessato dal crollo. Ora l'obiettivo è quello di poter ripristinare l'intera piazza prima del concerto finale del 16 luglio. I biglietti sono già stati venduti da tempo e l'organizzazione sarebbe costretta ad effettuare una radicale modifica, ma si spera che gli interventi di messa in sicurezza possano consentire la completa riapertura. Al momento l'area in questione rimane interdotta anche al transito dei pedoni.

NORCIA GLI ALLEVATORI HANNO STESO SEI CHILOMETRI DI TUBATURA

A Castelluccio bestiame senz'acqua

- NORCIA -

HANNO STESO una tubatura lunga sei chilometri per portare l'acqua sul Pian Grande, rimasto a secco, e abbeverare così il bestiame. È la nuova 'impresa' realizzata dagli allevatori di Castelluccio di Norcia insieme a Proloco e Comunità agraria, che con questo sistema sono andati ad attingere direttamente dall'acquedotto delle Fate, che si trova a circa 2mila metri.

«L'IMPIANTO è già in funzione e ha permesso di riallacciare cinque fontanelle», spiega Diego Pignatelli, agricoltore e allevatore, oltre che presidente della Proloco di Castelluccio. «Grazie a questi chilometri di tubi potremo dare da bere alle nostre bestie che sono al pascolo», aggiunge, ricordando che sull'altopiano in questo momento si contano una cin-

quantina di cavalli, una settantina di mucche e circa 4mila pecore. La siccità che non risparmia i Sibillini, non è l'unica responsabile. Secondo Pignatelli «la mancanza d'acqua ha a che fare con il terremoto, che ha modificato le falde acqui-

SULL'ALTOPIANO

Ci sono cinquanta cavalli circa settanta mucche e un gregge di 4mila pecore

fere della montagna». Anche perché, aggiunge, «qui l'acqua è sempre bastata e non abbiamo mai avuto problemi». Oggi invece la sorgente principale «ha una portata ridotta del 60 per cento». Il confronto con l'anno scorso è immediato: «Nei punti in cui sgorgava in abbondan-

za, adesso non c'è nemmeno una goccia. Mentre in altre zone, notoriamente aride, sono spuntati fuori torrenti», sottolinea Pignatelli.

IL PROBLEMA delle falde acquifere modificate a causa dello sciame sismico è emerso subito dopo la violenta 'botta' di ottobre. Una delle sue manifestazioni più evidenti è stata la ricomparsa del fiume Torbidone, che non si vedeva in superficie dagli anni Sessanta. Il mix micidiale di scosse e assenza di precipitazioni non riguarda solo il borgo di montagna, ma anche Norcia: la zona di San Benedetto in Monte, dove vivono i monaci benedettini, è a corto d'acqua da tre settimane. L'allarme è stato lanciato dal priore, padre Benedetto Nivakoff, il quale ha fatto sapere al fabbisogno di religiosi e ospiti provvedono i volontari.

Chiara Santilli



AL LAVORO
L'ultima impresa degli allevatori di Castelluccio

Festival Due Mondi, presentata al Mibac Spoleto60 | Avanti Pop, arriva il Kung Fu di Jackie Chan

[Eventi](#) [Evidenza](#) [Festival dei 2Mondi](#) [Spoleto](#)



Sessanta anni e non li dimostra. Anzi a ben guardare il **Festival dei Due Mondi**, nel 10° anno della gestione **Giorgio Ferrara**, dimostra una vitalità insospettabilmente camaleontica. Per una curiosa assonanza del destino il 60° anno della kermesse festivaliera viene infatti celebrato con un programma dalla forte impronta **Pop**. Quel genere di cultura musicale e sociale che iniziò a prendere piede in Italia proprio negli anni '60. Ancora una volta, dunque, sollevando mugugni ma anche sincera curiosità.

In verità Giorgio Ferrara a Spoleto è stato fin da subito un formidabile animale da palcoscenico dotato di fiuto eccezionale per l'ambiente che lo circondava. E chi lo ha sempre contestato deve pur ammettere che anche di fronte a scelte considerate nella migliore delle ipotesi originali, per non dire strambe, il direttore artistico del Due Mondi ha sempre tagliato e cucito la manifestazione, non soltanto con la stoffa che aveva a disposizione, ma soprattutto su misura per il pubblico ed il contesto sociale ed economico del momento. Il tutto senza debiti e pagando tutti nei tempi dovuti.

Ed è proprio di questa affidabilità che ha parlato con entusiasmo oggi, 3 maggio, presso la *Sala Spadolini* del Mibac, il Sottosegretario al Ministero dei Beni Culturali, **Ilaria Borletti Buitoni** (assente per impegni istituzionali il Ministro Dario Franceschini), in occasione della presentazione ufficiale del programma di **Spoleto60**.

"Tramite il Festival la cultura del mondo arriva a Spoleto e da Spoleto si diffonde nel mondo", sostiene il Sottosegretario Borletti Buitoni. Ed ancora, *"Spoleto è un esempio di grande vocazione per la cultura e per l'arte"*.

Un Festival dunque che gode del più ampio sostegno del Ministero, ma che soprattutto è una delle pochissime manifestazioni culturali italiane che riesce a veicolare con successo, anche grazie alle numerose collaborazioni nazionali ed internazionali, l'amore per la cultura a 360° sia in Italia che all'estero. Esattamente come era nelle intenzioni del fondatore **Gian Carlo Menotti** che al momento di iniziare la sua avventura a Spoleto, inquadrò il pubblico a cui rivolgersi (All'epoca gli eccentrici miliardari americani che finanziavano generosamente gli artisti come Menotti), nel contesto sociale ed economico dell'Italia della fine degli anni '50, e tirandone fuori una manifestazione che ancora oggi è decisamente in ottima salute. Nel suo intervento prima dell'illustrazione del programma, il Direttore Artistico chiarisce così ancora una volta in cosa è consistita la "cura Ferrara".

Riorganizzazione della vecchia macchina del Festival, con un grande lavoro di recupero delle relazioni esterne, con i media e le istituzioni. Una seconda fase di **consolidamento** riportando il Festival ad essere un evento da non mancare. Ed infine la grande **sfida** rispetto agli esordi della manifestazione, *"La nostra sfida era riaccendere il dialogo tra passato e presente, allargando i confini dei due mondi al mondo intero"*.

Prova ne sono anche le costanti manifestazioni di interesse da parte di grandi artisti che hanno intenzione

di partecipare al Festival o ci ritornano entusiasti (uno per tutti il grande regista americano Bob Wilson), ma soprattutto l'attenzione degli sponsor senza i quali la manifestazione non si potrebbe fare con la stessa intensità di proposta con la quale il pubblico si è abituato ad avere a che fare da sempre. Alcuni se ne vanno dopo qualche tempo, ma subito ce ne sono degli altri che sostituiscono i primi. Ma di questo parleremo dopo.

Ferrara, tanto per sottolineare i legami inossidabili, racconta tutto questo sotto gli occhi attenti di **Salvatore Nastasi, detto Salvo**, oggi Vice segretario generale di Palazzo Chigi, e neo presidente del CdA dell'Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico, ma all'epoca dello strappo con la famiglia Menotti potente Direttore Generale del Ministero dei Beni Culturali per gli Spettacoli dal vivo. Colui insomma che poteva decidere cosa e come finanziare in termini di manifestazioni dal vivo. Lui, e l'allora Ministro **Francesco Rutelli**, optarono per la "cura Ferrara". Ed oggi a Roma, nel 60° anno di vita del Festival dei Due Mondi si può dire che il malato è stato guarito.

IL PROGRAMMA

Croce e delizia, elenco interminabile di inutili spigolature degli orfani in gramaglie del tempo che fu, i programmi targati Giorgio Ferrara sono quanto di più semplice si possa immaginare. Si apre il frigorifero e con quello che si trova si prova a cucinare 15 giorni di appuntamenti stando attenti ad acquistare solo ciò che la ricetta richiede. Niente orpelli ma soprattutto niente derive. E per quanto è possibile tante collaborazioni, come quella ultima con il **Festival di Cartagena** ad esempio, che sta dando interessanti frutti nel settore dell'Opera lirica. Un pizzico di produzione propria, che insaporisce il tutto, ed infine una cottura a puntino per la delizia di tutti i palati.

[Annunciate a marzo alcune anticipazioni sostanziose e sulle quale non vi tedieremo oltre \(CLICCA QUI\)](#), nell'appuntamento ufficiale di oggi Ferrara aggiunge il sale alla pietanza. Un sale particolare che profuma di forza e **Pop** a più non posso. Ma andiamo per ordine.

I PUNTI DI FORZA- Fedele alla regola "se una cosa va bene e piace, perchè cambiarla?", l'impostazione di Spoleto60 è praticamente tale e quale a quella di Spoleto59, ma con alcuni punti di forza indubitabili.

Il primo su cui si stanno scatenando entusiasmi da stadio è il ritorno di **Maurizio Galante**, il costumista delle *Nozze di Figaro*, che vestirà i protagonisti del *Don Giovanni*. Il Dio dei Costumi ha ascoltato le nostre preghiere!

A seguire lo spettacolo organizzato dalla **Fondazione Carla Fendi** e che fa da cornice al Premio che la Fondazione assegna nel corso della manifestazione a personalità di alto valore nel campo dell'arte e della cultura e ormai giunto alla VI^a edizione. La Signora **Carla Fendi**, presente oggi al Mibac, ha voluto per Spoleto un progetto del bravissimo **Quirino Conti** che firma anche la regia su *Genesi e Apocalisse-L'inizio e il compimento*, uno spettacolo che mescola le suggestioni materiche di **Sandro Chia** in *Genesi* e la visionarietà onirica del famoso regista **Peter Greenaway** in *Apocalisse*. A questo si aggiunge una performance introduttiva con gli interventi di **Massimo Cacciari** e **Erri De Luca**. Un progetto davvero speciale con la particolarità curiosa di una sorta di caccia al premio che verrà scoperto solo al momento della sua proclamazione come vincitore del **Premio Fondazione Carla Fendi**.

Torna a Spoleto anche il *Vakhtangov State Academic Theatre of Russia*, diretto dal legendario **Rimas Tuminas**. A Spoleto59 l'arrivo dei russi fu premiato con i teatri pieni per tutte le repliche, un successo incredibile se si pensa che tutti gli spettacoli erano, e saranno, rigorosamente in lingua russa. Per Spoleto60 andrà in scena, al Teatro Romano, nientemeno che *Oedipus Rex* di Sofocle a cui parteciperà il **Coro del National Theatre of Greece**. Una passeggiata sul burrone.

Altro salto dal seggiolone, la prima volta al Due Mondi, del duo **Ricci/Forte**. Acclamatissimi scrittori, drammaturghi e registi di culto, Ricci/Forte erano già stati protagonisti a Spoleto nel 2015 di una messa in scena alla Stagione del Teatro Lirico Sperimentale dal titolo *Christmas Eve-Opera a 4 Voci e lisoformio*. A Spoleto60 arrivano con *Troilo vs Cressida*, una traduzione e adattamento da W.Shakespeare, con gli allievi del Teatro Biondo di Palermo. La provocazione è solo uno degli aspetti del loro mestiere.

Una novità assoluta invece la collaborazione tra **Bob Wilson** e gli allievi dell'**Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico**. Il famoso regista texano, ormai spoletino d'adozione, metterà in scena a San Nicolò il suo *Hamletmachine*, scritto e ideato con il commediografo **Heiner Muller** proprio grazie ai giovani artisti dell'Accademia che per il regista diventeranno materia viva su cui lavorare.

Torna in scena anche **Adriana Asti** con *Memorie di Adriana*, tratto dal suo libro *Ricordare e dimenticare*, scritto con René De Ceccatty e con la regia di Andrée Ruth Shammah. Di questo spettacolo la curiosità più interessante e promettente al momento, esclusa la indiscutibile bravura della Signora Asti, sono le scene e i costumi a firma di **Gian Maurizio Fercioni**, che nella vita è anche uno dei più bravi e più vecchi tatuatori italiani viventi. Al termine dello spettacolo dunque tutti a farsi tatuare l'autografo.

Per la danza il colpaccio di Giorgio Ferrara, *"li inseguivo da 3 anni..."*, è la scrittura della compagnia brasiliana **Grupo Corpo**, fondata nel 1975 a Belo Horizonte e che iniziò a danzare con le musiche di **Milton Nascimento**. Dopo il [travolgente successo a Spoleto59 della israeliana Batsheva Dance Company](#), ecco arrivare per il 60esimo un ensemble di danza contemporanea dal linguaggio unico e dalla tecnica interpretativa straordinaria. Qualcosa di molto diverso dall'*etoile* che balla i classici in un Gala.

Infine l'Opera lirica in un atto *Delitto e Dovere* liberamente tratto da *Lord Arthur Savile's crime – A study of Duty* di **Oscar Wilde**, con musica e libretto di Alberto Colla e regia in tandem di Paolo Gavazzeni e Piero Maranghi, una produzione Fondazione Teatro Coccia di Novara che scambia con il Festival uno delle sue commissioni artistiche. Una novità sulla composizione contemporanea che a Spoleto è già patrimonio dei progetti commissionati dal **Teatro Lirico Sperimentale**.

AVANTI POP, IL PIENONE E' ASSICURATO

Ai punti di forza seguono invece le operazioni che noi vorremo definire, non eufemisticamente, "piacione". Giorgio Ferrara in questo è un vero maestro, riesce sempre a trasformare una compagnia di giro o una tappa di un tour europeo in *"qualcosa di assolutamente straordinario"*, come ama spesso dire.

Ed è così che avremo in Piazza Duomo una tappa del Tour *Combattente* di **Fiorella Mannoia**, ma anche la *Scripted Orkestra* di **Henrik Schwarz**, luminaire della musica elettronica mescolata al Jazz e alla classica, accompagnato dall'**Orchestra Roma Sinfonietta**, e un ospite che nessuno si aspettava: **Mario Biondi**. Biondi, che ricordiamo al Festival del 2010 circondato dai suoi numerosi figli ad uno spettacolo per bambini, canterà l'unico brano inedito del concerto scritto proprio da Schwarz. Pienoni assicurati.

Altro pienone senza se e senza ma, sarà per *Van Gogh-L'odore assordante del bianco* di Stefano Massini con quel fustaccio di **Alessandro Preziosi**. Ora si da il caso che Preziosi sia davvero un ottimo attore teatrale ma scommettiamo su torme adoranti di giovanotte di belle speranze in platea con il cellulare spianato.

Sold out assicurati per **Roberto Bolle and Friends** e per *Il Mito di Medea-Omaggio a Maria Callas*, ballato da **Eleonora Abbagnato**. Due spettacoli di circuito che se si hanno i soldoni si comprano per tempo con grande soddisfazione del botteghino.

Ma il vero colpo da maestro, il guizzo di genio di Ferrara è stato un'altro in questo Spoleto60, motivo per cui si appannano tutte le altre prestazioni gloriose avute. Sarà così la prima volta al Festival della **Jackie Chan Long Yun Kung Fu Troupe**. Con il sostegno del Ministero della Cultura di Cina, avremo in scena una compagnia di ballerini-atleti personalmente scelti dal mito di Hollywood, Jackie Chan. Sì, avete letto proprio bene. Ora la speranza è che Chan venga a Spoleto. Sarebbe un trionfo che riporterebbe indietro l'orologio ai tempi dei miliardari eccentrici. Amanti delle Arti Marziali, siete avvertiti; premunitevi per tempo.

E se fin qui il tenore è tutto improntato alla "gioia e rivoluzione", non mancherà anche il momento di riflessione "piaciona" e politicamente corretta con l'arrivo di **Roberto Saviano** ed il suo *La Paranza dei Bambini*, scritto con Mario Gelardi che cura anche la regia. Una storia cruda e dura che non mancherà di suscitare attenzione.

Infine, anche se verremo molto criticati, inseriamo tra gli spettacoli Pop e piacioni, il concerto finale in Piazza Duomo diretto da Riccardo Muti. Il "maestro" ormai è oltre la dimensione dell'artista ed ha raggiunto vette di notorietà che ne fanno un divo al pari di Jackie Chan, ma senza il Kung Fu. E' lo stesso Ferrara, un pò contrito, che dice alla platea presente a Roma *"Non sappiamo ancora il programma esatto del concerto, ma sappiamo che verranno eseguite musiche di Verdi e Beethoven"*. Tutto molto Pop e straordinario, naturalmente.

TEATRO MON AMOUR

Questo è un settore del Festival che prima della “cura Ferrara” era sempre rimasto un pò in sordina. Ma Giorgio Ferrara non poteva tenerlo in secondo piano ed è così che saranno molte, come sempre, le aperture di sipario sulle piece teatrali originali che a Spoleto trovano spazio oltre ogni possibile immaginazione. Citiamo solo il ritorno del bravissimo **Geppi Gleijeses** come protagonista de *Le cinque rose di Jennifer* di Annibale Ruccello, autore di culto napoletano morto solo a 30 anni. [Per il programma completo del settore Teatro CLICCA QUI](#)

GLI SPONSOR- Chi entra e chi esce

Qualche novità di programma è da segnalare anche tra gli sponsor. Tra i grandi riconfermati troviamo gli ormai solidi **Fondazione cassa di Risparmio di Spoleto** (main supporter), **Fondazione Carla Fendi** (main partner), e **Banca Popolare di Spoleto-Gruppo Banco Desio** (premium partner). Sale direttamente dal ‘si ringrazia’ dell’anno scorso alla nuova posizione di premium supporter **Intesa San Paolo, già Casse dell’Umbria**. Tra le new entry troviamo ancora un altro istituto bancario, Mediolanum, in posizione ‘sponsor’ (sarà a sua cura lo spettacolo *Una Stanza Viola* con la famosa ballerina **Simona Atzori**) dove rientra anche Emu.

Avantune si inserisce tra i technological partner dove si sposta anche Comcom, mentre fanno capolino tra gli sponsor tecnici La Liquirizia Amarelli (forse a beneficio delle uogle dei cantanti) e la Sartoria Fg Roma. Confermati tutti i grandi marchi da sempre a fianco della kermesse, due su tutti l’olio **Monini** e le cantine D’Amico.

Ma come di solito accade a destare maggior curiosità sono i supporter che invece lasciano il Festival. Tra gli sponsor scompare Solgenia, mentre tra i project partner, figura non più presente tra le varie posizioni a supporto si defilano: le Assicurazioni UnipolSai, Banco Popolare e BRT corriere espresso, per non parlare della Camera di Commercio di Perugia. Tra gli istituzionali si nota l’assenza anche di SIAE e INPS. Resta l’IMAIE con il relativo premio artistico.

Tra i media partner mancherà la voce di AD, Vogue, del Corriere dell’Umbria, Tiscali e Affaritaliani.it. C’è da dire che la RAI ha riconfermato la sua forte presenza sui canali Radio3, News24 e Cultura, mentre sarà potenziato il rapporto e la collaborazione con Repubblica che curerà Un caffè con gli artisti del Festival e con il Messaggero.

Infine, una decina gli sponsor tecnici che si defilano, rispetto allo scorso anno, tra cui spicca MontBlanc e insieme al quale scompare anche uno dei premi storici, nel cartellone del Festival.

GLI EVENTI

Saranno molti al solito gli appuntamenti di cornice a Spoleto60. Ricordiamo i seguitissimi incontri organizzati dal *Gruppo Hdrà* di **Mauro Luchetti** con il giornalista **Paolo Mieli**. Quest’anno il tema sarà *Spoleto città ideale-Laboratorio di idee a confronto*, il cui scopo finale sarà la creazione di una **Carta di Spoleto**, un manifesto programmatico per lo sviluppo della città.

[Per il programma completo degli Eventi CLICCA QUI](#)

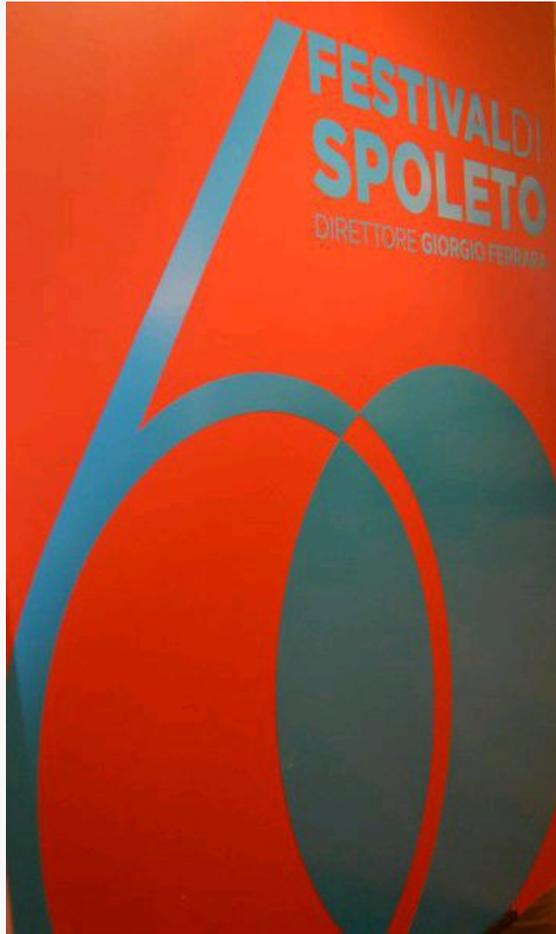
Il programma completo di Spoleto60 è consultabile sul sito ufficiale del [Festival dei Due Mondi \(CLICCA QUI\)](#)

Ha collaborato: Sara Cipriani

Riproduzione riservata

Foto: Tuttoggi.info (Leonardo Perini e Carlo Vantaggioli)









Festival Due Mondi, presentata al Mibac Spoleto60 | Avanti Pop, arriva il Kung Fu di Jackie Chan

Borletti Buitoni, "Spoleto esempio di grande vocazione per cultura e arte" | Ferrara, "Allargare i confini dei due mondi al mondo intero"

Carlo Vantaggioli - 03 maggio 2017 - 0 Commenti



Sessanta anni e non li dimostra. Anzi a ben guardare il **Festival dei Due Mondi**, nel 10° anno della gestione **Giorgio Ferrara**, dimostra una vitalità insospettabilmente camaleontica. Per una curiosa assonanza del destino il 60° anno della kermesse festivaliera viene infatti celebrato con un programma dalla forte impronta **Pop**. Quel genere di cultura musicale e sociale che iniziò a prendere piede in Italia proprio negli anni '60. Ancora una volta, dunque, sollevando mugugni ma anche sincera curiosità.

In verità Giorgio Ferrara a Spoleto è stato fin da subito un formidabile animale da palcoscenico dotato di fiuto eccezionale per l'ambiente che lo circondava. E chi lo ha sempre contestato deve pur ammettere che anche di fronte a scelte considerate nella migliore delle ipotesi originali, per non dire strambe, il direttore artistico del Due Mondi ha sempre tagliato e cucito la manifestazione, non soltanto con la stoffa che aveva a disposizione, ma soprattutto su misura per il pubblico ed il contesto sociale ed economico del momento. Il tutto senza debiti e pagando tutti nei tempi dovuti.

Ed è proprio di questa affidabilità che ha parlato con entusiasmo oggi, 3 maggio, presso la *Sala Spadolini* del Mibac, il Sottosegretario al Ministero dei Beni Culturali, **Ilaria Borletti Buitoni** (assente per impegni istituzionali il Ministro Dario Franceschini), in occasione della presentazione ufficiale del programma di **Spoleto60**.

"Tramite il Festival la cultura del mondo arriva a Spoleto e da Spoleto si diffonde nel mondo", sostiene il Sottosegretario Borletti Buitoni. Ed ancora, *"Spoleto è un esempio di grande vocazione per la cultura e per l'arte"*.

Cerca nel Sito

Search here..

La VETRINA Di TuttOggi.Info

Che Tempo Fa A Spoleto

Speciale Vaporetti 2017



Vaporetti, sport e solidarietà | A Scheggino la presentazione di equipaggi e miss

Redazione
21 aprile 2017 - 22:53

Spesso e volentieri sport, agonismo, competizione, sono accompagnati da atti significativi di fratellanza e di...

Leggi Tutto

Pangea: dalla nascita della musica elettronica e digitale a Schwarz



L'universo ci suggerisce in massima evidenza l'esistenza di un **ritmo** che scandisca la successione degli avvenimenti, le ore, il tempo. Le lancette dell'orologio musicale sono dette battute, l'unità metrica compresa fra due battute. Il sistema nervoso della musica è formato da ritmo e **tempo**, le cui variazioni di quest'ultima si spiegano nella **velocità**, delle musiche lentissime a quelle più rapide, velocità esplicita dalla nostra lingua che le dà una mano considerevole registrandola sopra il pentagramma in modo più preciso. C'è chi lo considera rumore e chi lo definisce "struttura" musicale.

Nascita ed evoluzione della musica concreta

L'**avanguardia** che nacque nel secondo dopoguerra, interessò diverse correnti radicali che avevano l'impulso, come altri generi d'arte, di allontanarsi dalla secolare musica sinfonica per creare un nuovo insieme di linguaggi, nella ricerca incessante di una "materia sonora" che si legò sino al 1960 all'alfabetizzazione informatica e alle innovazioni dell'elettronica. Non era solo la risposta alla crisi del movimento romantico, ma anche la ricerca di qualcosa che aiutasse a vivere quegli anni. Come fece Luigi Nono, classe 1924, che partecipò alle avanguardie musicali del Novecento con l'obiettivo di unire alla musica l'impegno civile, sotto la guida dell'allora predominante dottrina marxista. Nasce con questo spirito di riscatto lo **strutturalismo**, dove il brano si chiama pezzo che viene organizzato per blocchi e le tracce sono tante, si mescolano nel tempo e nello spazio.

Nel 1948 nascerà la **musica concreta** che si evolverà poi nella musica elettronica (che però, a differenza, userà come base frequenze prodotte elettronicamente appunto); concreta perché si avvale di suoni preesistenti, che l'orecchio è abituato ad ascoltare tutti i giorni come il clacson di un'auto o il canto di un usignolo, suoni che verranno manipolati dalla recente ingegneria con l'obiettivo di superare e modificare le normali possibilità timbriche. Nella **musica elettronica** è come se la materia stessa di cui essa è composta potesse fluire dal pensiero agli strumenti utilizzati, come ad esempio l'uso che se ne farà del mixaggio, il gioco per eccellenza del disc jockey che sensibilizza due brani diversi tramite l'allineamento dei battiti per minuto (bpm) e la velocità. Non solo registrazione di suoni esistenti né solamente elettronici, "sputati" dalle macchine, la musica elettronica ben fatta come quella di Luciano Berio, classe 1925, vede in scena un'incessante ricerca fonica unita ad una più brillante creatività, senza la quale non sarebbe possibile udire la suggestione intrinseca all'opera.

Se prima si parlava di nastri magnetici, breve fu il passo verso la cosiddetta "computer music" che cioè scriveva composizioni sonore tramite elaboratori elettronici e sperimentando procedure matematiche (logica matematica che si può ritrovare anche in Xenakis) che aiutassero i neofiti con la conversione digitale-analogica delle frequenze. Tutto era ancora da scoprire. E del **digitale**, seppure non come lo potremmo

intendere oggi, ci parla in modo originale Pierre Boulez, classe 1925, il quale nel '81 comporrà il mai concluso "Répons" per sei solisti e un'orchestra, dove tutto potrà sembrare casuale e controllato assieme. Ascoltare Boulez ci prepara ad accogliere John Cage, classe 1912, il quale determinò la sua presenza nella seconda metà d'avanguardia per le sue letture eclettiche della filosofia orientale applicata ad un concetto di musica che va al di là del percepito. Cage, infatti, stimola l'ascoltatore e l'interprete stesso modificando i significati di sonorità e rumore, esempio tipico fu l'introduzione del suo "pianoforte preparato", ottenuto inserendo oggetti come chiodi, gomme e cartone, fra le corde dello strumento. Nella seconda metà del Novecento, nascerà anche il **minimalismo** caratterizzato dalla ripetizione di momenti che variano staticamente, cui esponente di maggior rilievo è Philip Glass, classe 1937, anch'egli dapprima influenzato dalla cultura orientale e poi spostatosi verso un'interpretazione più contemporanea come si può ascoltare nel suo "Metamorphosis" interpretato tra l'altro nel 2006 dalla pianista macedone minimalista Branka Parlic.

Schwarz a Spoleto

Qualcuno che viene definito promotore e originario interprete della minimal music è Henrick Schwarz, classe 1972, nasce come disc jockey tedesco ma ben presto la sua passione e il suo talento per la musica e lo studio del suono lo inseriscono in altre realtà. Il suo talento maggiore, riconosciuto dalla critica e dal pubblico, è quello di saper mantenere senza sforzi un equilibrio tra musica elettronica, classica e jazz. Sarà per questo che ha potuto collaborare con artisti come Stevie Wonder o i Coldplay, gli sono state commissionate musiche per compagnie di danza o anche programmi televisivi, fintantoché ha saputo comporre in modo talmente originale da essere adocchiato dalle più importanti etichette discografiche (per maggiori info biografiche: <http://ravejazz.com/biography/>). Presto, l'8 luglio in Piazza Duomo, Schwarz sarà presente in Umbria, a Spoleto, nella cornice del 60° Festival dei Due Mondi accompagnato dall'Orchestra Roma Sinfonietta diretta dal Maestro Gabriele Bonolis, con la sua nuova opera "Scripted Orkestra", presentata lo scorso ottobre all'ADE Festival di Amstradam con la partecipazione della Metropole Orkest che, per l'occasione, vi riproponiamo di seguito:



Cerca



Pangea News

Viaggio nella Musica che non ammette disparità

Pangea: dalla nascita della musica elettronica e digitale a Schwarz



Nella musica elettronica è come se la materia stessa di cui essa è composta potesse fluire dal pensiero agli strumenti utilizzati

L'universo ci suggerisce in massima evidenza l'esistenza di un **ritmo** che scandisce la successione degli avvenimenti, le ore, il tempo. Le lancette dell'orologio musicale sono dette battute, l'unità metrica compresa fra due battiti. Il sistema nervoso della musica è formato da ritmo e **tempo**, le cui variazioni di quest'ultima si spiegano nella **velocità**, delle musiche lentissime a quelle più rapide, velocità esplicita dalla nostra lingua che le dà una mano considerevole registrandola sopra il pentagramma in modo più preciso. C'è chi lo considera rumore e chi lo definisce "struttura" musicale.

Nascita ed evoluzione della musica concreta

L'**avanguardia** che nacque nel secondo dopoguerra, interessò diverse correnti radicali che avevano l'impulso, come altri generi d'arte, di allontanarsi dalla secolare musica sinfonica per creare un nuovo insieme di linguaggi, nella ricerca incessante di una "materia sonora" che si legò sino al 1960 all'alfabetizzazione informatica e alle innovazioni dell'elettronica. Non era solo la risposta alla crisi del movimento romantico, ma anche la ricerca di qualcosa che aiutasse a vivere quegli anni. Come fece Luigi Nono, classe 1924, che partecipò alle avanguardie musicali del Novecento con l'obiettivo di unire alla musica l'impegno civile, sotto la guida dell'allora predominante dottrina marxista. Nasce con questo spirito di riscatto lo **strutturalismo**, dove il brano si chiama pezzo che viene organizzato per blocchi e le tracce sono tante, si mescolano nel tempo e nello spazio.

Nel 1948 nascerà la **musica concreta** che si evolverà poi nella musica elettronica (che però, a differenza, userà come base frequenze prodotte elettronicamente appunto); concreta perché si avvale di suoni preesistenti, che l'orecchio è abituato ad ascoltare tutti i giorni come il clacson di un'auto o il canto di un usignolo, suoni che verranno manipolati dalla recente ingegneria con l'obiettivo di superare e modificare le normali possibilità timbriche. Nella **musica elettronica** è come se la materia stessa di cui essa è composta potesse fluire dal pensiero agli strumenti utilizzati, come ad esempio l'uso che se ne farà del mixaggio, il gioco per eccellenza del disc jockey che sensibilizza due brani diversi tramite l'allineamento dei battiti per minuto

Chi Siamo

Articoli recenti

- [Pangea: dalla nascita della musica elettronica e digitale a Schwarz](#)
- [Pangea e la storia di Richard Wagner](#)
- [Pangea: viaggio in tre tappe nella musica balcanica](#)
- [Pangea: comprendere John Coltrane](#)
- [Pangea al Salone Internazionale del Libro](#)

Categorie

- [Articoli](#)
- [Chi Siamo](#)
- [Contatti](#)

Archivi

- [giugno 2017](#)
- [maggio 2017](#)
- [aprile 2017](#)

Festival di Spoleto, incassi già alla stessa quota del 2016



SPOLETO – In attesa degli spettacoli targati Bob Wilson, Emma Dante e dell’omaggio a Dario Fo del regista cinese Meng Jinghui oppure del guru dell’elettronica Henrick Schwarz con ‘Scripter Orkestra’, il Festival dei Due Mondi di Spoleto traccia il suo primo bilancio. Tra biglietti venduti, qualità degli spettacoli e risposta del pubblico il direttore artistico Giorgio Ferrara ha mostrato tutta la sua soddisfazione. Lo ha fatto nella conferenza stampa nella quale sono stati annunciati i risultati del primo weekend e presentato il programma del secondo weekend della 60/a edizione della manifestazione.

“A pochi giorni dalla prima alzata di sipario possiamo dire di essere in crescita” ha affermato Ferrara affiancato dall’assessore comunale Camilla Laureti e dal vicepresidente della Fondazione Due Mondi, Dario Pompili.

I dati parlano di circa 670 mila euro di incassi, quasi come il risultato finale dell’edizione 2016, con quasi 30 mila presenze con i teatri e gli altri spazi riservati agli spettacoli sempre gremiti. A trainare, il grande avvio con le note dell’opera Don Giovanni, il Van Gogh con Alessandro Preziosi, ‘La paranza dei bambini’ di Roberto Saviano e le Memorie di Adriana Asti. Insomma, per Ferrara il bilancio tracciato fa ben sperare anche per i prossimi appuntamenti in programma.

Al Teatro Caio Melisso Spazio Fendi andrà in scena ‘La Scortecata’ di Emma Dante. Liberamente tratto da ‘Lo cunto de li cunti’ di Giambattista Basile, il testo e la regia sono di Dante, vede come protagonisti Salvatore D’Onofrio e Carmine Maringola. Poi Bob Wilson e il suo ‘Hamletmachine’, spettacolo di 40 anni fa, definito da Ferrara “una delle proposte più importanti del Festival 2017”. All’epoca messo in scena con gli allievi dell’Accademia d’arte drammatica di New York, a Spoleto invece saranno protagonisti gli studenti dell’Accademia Silvio D’Amico di Roma. Concepito nel 1977 dopo il primo viaggio in America dell’autore Heiner Müller, ‘Hamletmachine’ nasce originariamente dall’incontro tra lui e Wilson, venendo alla luce quasi nove anni più tardi.

Sabato 8 luglio, in piazza Duomo, il genere musicale classico e quello elettronico si fonderanno invece nel concerto-evento, in prima esclusiva italiana, ‘Scripted Orkestra’ con Henrik Schwarz accompagnato dall’Orchestra Roma Sinfonietta diretta da Gabriele Bonolis e dalla voce soul più rappresentativa in Italia, quella di Mario Biondi. Il cantante, compositore e arrangiatore italiano di fama mondiale eseguirà l’unico brano inedito dell’opera, scritto dallo stesso Schwarz.

Infine, tra gli altri numerosi appuntamenti in programma, da Pechino arriverà Meng Jinghui con il tributo a Dario Fo che lo stesso regista cinese ha incontrato e conosciuto 20 anni fa a Milano. Il più innovativo e celebrato regista teatrale cinese gli rende omaggio mettendo in scena, per la prima volta in Italia e nella sua lingua madre, il testo ‘Aveva due pistole con gli occhi bianchi e neri’.

Umbria Domani

GIOVEDÌ 6 LUGLIO 2017 - AGGIORNATO ALLE ORE 12:26

HOME UMBRIA EDITORIALI CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA PILLOLE L'OPINIONE

UMBRIASPORT CONTATTI

Festival di Spoleto, incassi già alla stessa quota del 2016

Il punto della situazione di Giorgio Ferrara, con l'assessore Camilla Laureti e il vicepresidente della Fondazione Dario Pompili

📅 lug 6, 2017 📍 Spoleto, Umbria 💬 Nessun commento



SPOLETO – In attesa degli spettacoli targati Bob Wilson, Emma Dante e dell'omaggio a Dario Fo del regista cinese Meng Jinghui oppure del guru dell'elettronica Henrick Schwarz con 'Scripter Orkestra', il Festival dei Due Mondi di Spoleto traccia il suo primo bilancio. Tra biglietti venduti, qualità degli spettacoli e risposta del pubblico il direttore artistico Giorgio Ferrara ha mostrato tutta la sua soddisfazione. Lo ha fatto nella conferenza stampa nella quale sono stati annunciati i risultati del primo weekend e presentato il programma del secondo weekend della 60/a edizione della manifestazione.

"A pochi giorni dalla prima alzata di sipario possiamo dire di essere in crescita" ha affermato Ferrara affiancato dall'assessore comunale Camilla Laureti e dal vicepresidente della Fondazione

Due Mondi, Dario Pompili.

I dati parlano di circa 670 mila euro di incassi, quasi come il risultato finale dell'edizione 2016, con quasi 30 mila presenze con i teatri e gli altri spazi riservati agli spettacoli sempre gremiti. A trainare, il grande avvio con le note dell'opera Don Giovanni, il Van Gogh con Alessandro Preziosi, 'La paranza dei bambini' di Roberto Saviano e le Memorie di Adriana Asti. Insomma, per Ferrara il bilancio tracciato fa ben sperare anche per i prossimi appuntamenti in programma.

Al Teatro Caio Melisso Spazio Fendi andrà in scena 'La Scortecata' di Emma Dante. Liberamente tratto da 'Lo cunto de li cunti' di Giambattista Basile, il testo e la regia sono di Dante, vede come protagonisti Salvatore D'Onofrio e Carmine Maringola. Poi Bob Wilson e il suo 'Hamletmachine', spettacolo di 40 anni fa, definito da Ferrara "una delle proposte più importanti del Festival 2017". All'epoca messo in scena con gli allievi dell'Accademia d'arte drammatica di New York, a Spoleto invece saranno protagonisti gli studenti dell'Accademia Silvio D'Amico di Roma. Concepito nel 1977 dopo il primo viaggio in America dell'autore Heiner Müller, 'Hamletmachine' nasce originariamente dall'incontro tra lui e Wilson, venendo alla luce quasi nove anni più tardi.

Sabato 8 luglio, in piazza Duomo, il genere musicale classico e quello elettronico si fonderanno invece nel concerto-evento, in prima esclusiva italiana, 'Scripted Orkestra' con Henrik Schwarz accompagnato dall'Orchestra Roma Sinfonietta diretta da Gabriele Bonolis e dalla voce soul più rappresentativa in Italia, quella di Mario Biondi. Il cantante, compositore e arrangiatore italiano di fama mondiale eseguirà l'unico brano inedito dell'opera, scritto dallo stesso Schwarz.

Infine, tra gli altri numerosi appuntamenti in programma, da Pechino arriverà Meng Jinghui con il tributo a Dario Fo che lo stesso regista cinese ha incontrato e conosciuto 20 anni fa a Milano. Il più innovativo e celebrato regista teatrale cinese gli rende omaggio mettendo in scena, per la prima volta in Italia e nella sua lingua madre, il testo 'Aveva due pistole con gli occhi bianchi e neri'.

Post correlati



Ex Novelli, il ministro Calenda: "Impegnati nella mediazione"



Opere dell'Accademia di Belle Arti nella nuova sede della Procura di Spoleto



Norcia, 550 casette per mettere fine all'emergenza abitativa



Ex Novelli, il M5S punta il dito "il Mise ha fallito"



Agricoltura, aumentano i finanziamenti per il bando sullo sviluppo del settore agroalimentare:

Il Due Mondi è già da record



Spoletto

Il sorriso a cinque stelle e a sessanta lune di Ferrara, Laureti e Pompili, parla da solo. A palazzo Racani Arroni il direttore artistico del festival dei Due Mondi, l'assessore alla Cultura del comune e il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto sono presenti al consueto bilancio settimanale del festival con dati che vanno al di là delle più rosee aspettative: 676mila euro di incasso al botteghino e 30mila presenze complessive. Le cifre acquistano ancora più valore se comparate: "In un solo weekend ci avviciniamo a quanto si è realizzato l'anno scorso in tre settimane di programmazione", precisa Ferrara. Tanti i "tutto esaurito" realizzati e per il Don Giovanni sono stati in molti a rimanere addirittura in lista di attesa.

Un boom, insomma, che la città si merita dopo i mesi bui seguiti al sisma. E ora c'è tutta l'intenzione di puntare più in alto. Gli accordi con la Cina e la Colombia, con protocolli d'intesa alla firma proprio in questi giorni, sembrano andare nella direzione giusta per ottenere di più in termini di attenzione globale. Tra gli altri dati significativi anche il raddoppio dei seguaci in facebook arrivati a 31mila. Camilla Laureti aggiunge a tutto questo due considerazioni sulla città: l'incremento del 100% nel museo della Rocca, rispetto allo stesso periodo nel 2016, e l'impennata in alto, da 8mila a 21mila, degli utenti della mobilità alternativa nel fine settimana dell'1 e 2 luglio rispetto al precedente.

In cartellone

E' quindi con il cuore alto che il festival entra nel secondo fine settimana che apre stasera con il debutto de "La scortecata" di Emma Dante al teatro Caio Melisso. La regista palermitana sarà anche intervistata da Natalia Aspesi, presente anche lei ieri all'incontro di Ferrara.

Ma ciò che in questo fine settimana "commuove" il direttore artistico è la riproposizione di "Hamletmachine" domani sera al San Nicolò. "Considero un gran risultato aver convinto Bob Wilson - dice Ferrara - a rimettere in scena uno spettacolo che non è stato più rappresentato in 31 anni. Lui ha voluto riproporlo per il Due Mondi, in italiano e con quindici allievi dell'Accademia Silvio D'Amico". Per la prosa c'è tanto altro: lo scanzonato duo Ricci-Forte in "Troilo vs Cressida" al San Simone e, nell'accordo stretto con il Teatro Stabile di Prato, verrà presentato "Un quaderno per l'inverno" per la regia Massimiliano Civica. "Un lavoro che ha per tema la scrittura" annota Ferrara. Sempre grazie agli accordi stretti e in questo caso con e Fondazione Teatro Coccia di Novara, va in scena all'auditorium della Stella "Delitto e dovere", operina tratta da uno dei racconti più geniali di Oscar Wilde. E ancora il debutto al teatro Nuovo domani di "Avevo due pistole con gli occhi bianchi neri" testo di Dario Fo in versione cinese per la regia di Meng Jinghui. Per la musica tanti concerti in programma, su tutti l'esclusiva prima di "Scripted Orkestra" di Henrick Schwarz ma anche i concerti tenuti dai musicisti del Conservatorio Morlacchi di Perugia e serata con la banda della Marina.

Per la danza, al teatro Romano è protagonista la compagnia brasiliana Gruppo corpo. "Ci mostreranno tutte le sfaccettature del Brasile" anticipa il direttore artistico. Domani giornata celebrativa dedicata a Gian Carlo Menotti al teatro Nuovo. Per il cinema torna la rassegna di film sul tema della psicanalisi. Tra gli eventi, Federico e Jacopo Rampini, in L'età del caos, si soffermeranno su The Donald. E poi convegni, gli incontri di Paolo Mieli, le prediche al San Gregorio, i racconti di sport con il Coni, premi e iniziative speciali. Non resta, dunque, che alzare i tanti sipari sulla città.

Sabrina Busiri Vici



SPOLETO

Il Due Mondi è già da record

06.07.2017 - 20:47

Il sorriso a cinque stelle e a sessanta lune di Ferrara, Laureti e Pompili, parla da solo. A palazzo Racani Arroni il direttore artistico del festival dei Due Mondi, l'assessore alla Cultura del comune e il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto sono presenti al consueto bilancio settimanale del festival con dati che vanno al di là delle più rosee aspettative: 676mila euro di incasso al botteghino e 30mila presenze complessive. Le cifre acquistano ancora più valore se comparate: "In un solo weekend ci avviciniamo a quanto si è realizzato l'anno scorso in tre settimane di programmazione", precisa Ferrara. Tanti i "tutto esaurito" realizzati e per il Don Giovanni sono stati in molti a rimanere addirittura in lista di attesa. Un boom, insomma, che la città si merita dopo i mesi bui seguiti al sisma. E ora c'è tutta l'intenzione di puntare più in alto. Gli accordi con la Cina e la Colombia, con protocolli d'intesa alla firma proprio in questi giorni, sembrano andare nella direzione giusta per ottenere di più in termini di attenzione globale. Tra gli altri dati significativi anche il raddoppio dei seguaci in facebook arrivati a 31mila. Camilla Laureti aggiunge a tutto questo due considerazioni sulla città: l'incremento del 100% nel museo della Rocca, rispetto allo stesso periodo nel 2016, e l'impennata in alto, da 8mila a 21mila, degli utenti della mobilità alternativa nel fine settimana dell'1 e 2 luglio rispetto al precedente.

In cartellone

E' quindi con il cuore alto che il festival entra nel secondo fine settimana che apre stasera con il debutto de "La scortecata" di Emma Dante al teatro Caio Melisso. La regista palermitana sarà anche intervistata da Natalia Aspesi,

CORRIERE DELL'UMBRIA.it TV



Devastante incendio tra Umbria e Toscana



Hyundai i 30 wagon, il salto in avanti è visibile



Ekaterina Lisina, da campionessa olimpica di basket a modella più alta del mondo



Il gallo con le Adidas sprinta come Bolt



Eleganti trasparenze per la bella Claudia Galanti

PIÙ LETTI OGGI



Supercaldo: prepariamoci alla seconda "azzannata sahariana", ecco quando



Travolto e ucciso dal trattore



Pochesci: "Il Perugia? Non esiste"

Festival di Spoleto: il weekend dell'8/9 luglio tra incontri sul giornalismo, sport, spettacoli e concerti



SPOLETO – Nel caldo afoso di questo periodo, il weekend a Spoleto per i giorni del Festival si presenta con un denso programma con spettacoli di varia natura. Sabato 8 luglio si comincia alle 8.30 con un convegno nazionale dal titolo “Giudicare l’economia” con la presenza del procuratore della Repubblica di Spoleto Alessandro Cannevale, il prof. Giuseppe Ferri titolare della cattedra di diritto commerciale A Roma Tor Vergata e Antonio Balsamo sostituto Procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione. Dalle 10.00 alle 20.00 invece Umbria libri organizza la mostra mercato dell’editoria umbra che si terrà in Piazza della Signoria. Un evento dedicato al rapporto tra cinema e psicoanalisi “le emozioni allo specchio” si svolgerà alle 10.30 alla Sala Pegasus con il patrocinio della Società psicoanalitica italiana. Alle 11.00 al Museo Diocaseno-Salone dei Vescovi si terrà il Laboratorio di idee a confronto con Paolo Mieli per affrontare il tema di Spoleto città ideale. Lo sport e il suo significato anche educativo viene discusso in una iniziativa organizzata dal Coni alle ore 16.00 a S. Nicolò Chiostro. Il premio la Repubblica si terrà alle 18.00 a Palazzo Racani Arroni con l’attrice Lucrezia Guidone che premierà un giovane talento nel campo artistico. La serata comincia alle 20.00 alla Sala Frau con lo spettacolo “Un quadro per l’inverno”, mentre alle 21.30 l’opera “Aveva Due Pistole con gli occhi bianchi e neri” del premio Nobel Dario Fo verrà rappresentata dal più celebre regista teatrale cinese Meng Jinghui al Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti. In Piazza Duomo alle 21.45 sarà la volta di un concerto/evento in prima esclusiva italiana “Scripted Orchestra” in cui Henrik Schwarz sarà accompagnato dall’orchestra Roma sinfonietta diretta da Gabriele Bonolis e dal cantautore Mario Biondi. Alle 22.00 invece verrà riproposto al Cantiere Oberdan “La Mama Spoleto open”, una manifestazione realizzata da artisti emergenti sia italiani che stranieri. La domenica mattina dalle 11.00 alle 23.00 l’Istituto Amedeo Modigliani organizza a Palazzo Bernardino Montani una mostra sull’influenza che l’arte africana ha avuto sull’opera di Modigliani. Sempre alle 11.00 andrà in scena Hamletmachine con i testi di Heiner Muller e con i performers dell’Accademia nazionale d’Arte drammatica Silvio D’Amico. A mezzogiorno l’appuntamento al Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti “Questi nostri anni” un dialogo tra Corrado Augias e Giuliano Pisapia. Paolo Mieli alle 19.00 Al Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti presenterà “Era d’Ottobre” in cui parlerà dei 100 anni della rivoluzione russa dal 1917 al 2017. I concerti del Conservatorio di Musica “Francesco Mo0ralcchi “ di Perugia inizieranno alle 19.30 al Palazzo Mauri Chiostro. “L’età del caos”, uno spettacolo di “giornalismo teatrale” messo in scena tra il giornalista Federico Rampini e l’attore Jacopo Rampini, comincerà alle 21.30 al Chiostro San Nicola.

Umbria Domani

VENERDÌ 7 LUGLIO 2017 - AGGIORNATO ALLE ORE 18:30

HOME UMBRIA EDITORIALI CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA PILLOLE L'OPINIONE

UMBRIASPORT CONTATTI

Festival di Spoleto: il weekend dell'8/9 luglio tra incontri sul giornalismo, sport, spettacoli e concerti

lug 7, 2017 cultura, jolly Nessun commento



SPOLETO – Nel caldo afoso di questo periodo, il weekend a Spoleto per i giorni del Festival si presenta con un denso programma con spettacoli di varia natura. Sabato 8 luglio si comincia alle 8.30 con un convegno nazionale dal titolo "Giudicare l'economia" con la presenza del procuratore della Repubblica di Spoleto Alessandro Cannevale, il prof. Giuseppe Ferri titolare della cattedra di diritto commerciale A Roma Tor Vergata e Antonio Balsamo sostituto Procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione. Dalle 10.00 alle 20.00 invece Umbria libri

organizza la mostra mercato dell'editoria umbra che si terrà in Piazza della Signoria. Un evento dedicato al rapporto tra cinema e psicoanalisi "le emozioni allo specchio" si svolgerà alle 10.30 alla Sala Pegasus con il patrocinio della Società psicoanalitica italiana. Alle 11.00 al Museo Diocaneso-Salone dei Vescovi si terrà il Laboratorio di idee a confronto con Paolo Mieli per affrontare il tema di Spoleto città ideale. Lo sport e il suo significato anche educativo viene discusso in una iniziativa organizzata dal Coni alle ore 16.00 a S. Nicolò Chioistro. Il premio la Repubblica si terrà alle 18.00 a Palazzo Racani Arroni con l'attrice Lucrezia Guidone che premierà un giovane talento nel campo artistico. La serata comincia alle 20.00 alla Sala Frau con lo spettacolo "Un quadro per l'inverno", mentre alle 21.30 l'opera "Aveva Due Pistole con gli occhi bianchi e neri" del premio Nobel Dario Fo verrà rappresentata dal più celebre regista teatrale cinese Meng Jinghui al Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti. In Piazza Duomo alle 21.45 sarà la volta di un concerto/evento in prima esclusiva italiana "Scripted Orkestra" in cui Henrik Schwarz sarà accompagnato dall'orchestra Roma sinfonietta diretta da Gabriele Bonolis e dal cantautore Mario Biondi. Alle 22.00 invece verrà riproposto al Cantiere Oberdan "La Mama Spoleto open", una manifestazione realizzata da artisti emergenti sia italiani che stranieri. La domenica mattina dalle 11.00 alle 23.00 l'Istituto Amedeo Modigliani organizza a Palazzo Bernardino Montani una mostra sull'influenza che l'arte africana ha avuto sull'opera di Modigliani. Sempre alle 11.00 andrà in scena Hamletmachine con i testi di Heiner Muller e con i performers dell'Accademia nazionale d'Arte drammatica Silvio D'Amico. A mezzogiorno l'appuntamento al Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti "Questi nostri anni" un dialogo tra Corrado Augias e Giuliano Pisapia. Paolo Mieli alle 19.00 Al Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti presenterà "Era d'Ottobre" in cui parlerà dei 100 anni della rivoluzione russa dal 1917 al 2017. I concerti del Conservatorio di Musica "Francesco Morlacchi" di Perugia inizieranno alle 19.30 al Palazzo Mauri Chioistro. "L'età del caos", uno spettacolo di "giornalismo teatrale" messo in scena tra il giornalista Federico Rampini e l'attore Jacopo Rampini, comincerà alle 21.30 al Chioistro San Nicola.

Post correlati



Trevi, Progetto Appennino Parco d'Europa: se ne discute a Villa Fabri in vista dell'Expo 2015



A "Diamante Nero" tante iniziative per i bambini



Todi: convegno "Pensiamoci tutti: la pratica filosofica nelle scuole"



Aborto, il vescovo di Terni "cancella" la scomunica per le donne e i medici. Fino alla Pentecoste sarà possibile "l'assoluzione"



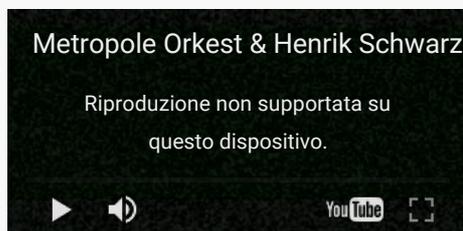
Umbria verso l'Expo 2015, a Villa Fabri esperienze e prospettive del progetto "Ape - Appennino parco d'Europa"



Lascia una risposta

Occorre aver fatto il [login](#) per inviare un commento

Scripted Orkestra in Piazza Duomo | Concerto/evento sabato 8 al Festival di Spoleto |



Eventi

Scripted Orkestra, concert/evento in Piazza Duomo a Spoleto **sabato 8 luglio** alle ore 20,45, organizzato da The Roof Production in collaborazione con Festival di Spoleto 60.

Ad esibirsi sarà **Henrik Schwarz e Orchestra Roma Sinfonietta diretta da Gabriele Bonolis**. Feat di **Mario Biondi**.

Genere musicale classico e genere elettronico si fondono nel concerto/evento, in **prima esclusiva italiana**, Scripted Orkestra: Henrik Schwarz è accompagnato dall'Orchestra Roma Sinfonietta diretta da Gabriele Bonolis e dalla voce soul più rappresentativa in Italia, quella di Mario Biondi, cantante, compositore e arrangiatore italiano di fama mondiale che eseguirà l'unico brano inedito dell'opera, scritto dallo stesso Schwarz.

Dopo il successo riscosso nella scorsa edizione dal concerto di Jeff Mills con l'Orchestra Roma Sinfonietta, nuovamente musica sinfonica ed elettronica si incontrano al Festival per celebrare due modi differenti di produrre musica, con il desiderio di aumentare il coinvolgimento del pubblico più giovane. La prima volta in cui Schwarz ha sperimentato tale simbiosi fra musica orchestrale e musica elettronica, è stata nell'ottobre del 2016 in occasione dell'ADE Festival con la Metropoli Orkest, grazie al suo precedente incontro con il direttore della MO, Jules Buckley.

Al Festival, il compositore tedesco e il suo setup, insieme ai 52 elementi dell'Orchestra Roma Sinfonietta, presentano 12 brani, per un percorso musicale che concilia suoni di diversa origine, producendo una musica straordinariamente comunicativa, in cui la condivisione di tempi e intensità garantisce la totale armonia tra i generi. Creatività, tradizione ed innovazione si fondono per regalare un'esperienza ineguagliabile.

Programma

Henrik Schwarz
The Glass Is Half Full
Me Vibrate
Brotha From Anotha Motha
Night Kasper
Stratosphärenspäher
Gyylili
Justified Lament
Typewriter
Algorhythm
Counter Culture
You Are A Fireball
Walk Music Five

HENRIK SCHWARZ

Compone ed esegue la sua musica dal 2002. Nonostante la giovane età, è conosciuto in tutto il mondo per la straordinaria capacità di mantenere il giusto equilibrio tra musica elettronica, classica e jazz. Dopo la

produzione di centinaia di realizzazioni musicali commissionategli da numerose case discografiche (Warner Music, Universal Music, Sony/BMG e molte altre) e in seguito all'evoluzione di diversi stili musicali, nel 2010 Schwarz lascia un segno nel suo percorso artistico intraprendendo una collaborazione con il pianista norvegese Bugge Wesseltoft, dalla quale nasce l'album Duo, risultato di un duetto sul palcoscenico tra un pianoforte ed un computer.

Dal 2010 Henrik realizza lavori su commissione per la Philharmonie Luxembourg, Tonhalle Zürich e Stuttgart Chamber Orchestra; nel 2013 compone e produce la colonna sonora per un balletto dello State Ballet, di Berlino messo in scena al Berghain.

Lavora con la Dutch Chamber Orchestra e la German Chamber Orchestra prima di produrre nel 2015 il suo ultimo album Instruments. Henrik Schwarz si è esibito sui palchi del Philharmonie Luxembourg, della Barbican Hall e Royal Festival Hall di Londra, del Concertgebouw di Amsterdam, del teatro Tonhalle di Zurigo, della Cologne Philharmonic Hall, dell'Auditorium Parco Della Musica, del Kampnagelfabrik di Amburgo, del Hellerau Theatre di Dresda e della Leipzig Opera House e Chamber Music Hall di Berlino.

ORCHESTRA ROMA SINFONIETTA

Costituita nel 1993, l'Orchestra Roma Sinfonietta ha iniziato una collaborazione con l'Università di Roma "Tor Vergata", dove svolge tuttora la propria attività concertistica. Viene regolarmente invitata alle Stagioni dell'Accademia Filarmonica Romana, dell'Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma.

Nel corso della sua attività, ha accompagnato artisti come Michael Ny-man, Quincy Jones, Roger Waters, Dulce Pontes, Andrea Bocelli, Nicola Piovani e Luis Bacalov. Da dodici anni collabora stabilmente con Ennio Morricone, eseguendo concerti nei più prestigiosi teatri del mondo quali il Palazzo dei Congressi di Parigi, l'International Forum di Tokyo e il Radio City Hall di New York.

Per il Maestro Morricone l'Orchestra incide anche la musica assoluta, le colonne sonore per il cinema e la televisione e una ricca discografia per la EMI, SONY e Universal.

GABRIELE BONOLIS

Noto per la sua versatilità, ha diretto per il teatro e per il cinema orchestre di grande caratura come quella del Teatro dell'Opera di Roma, dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, l'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano e la Roma Sinfonietta. Frequenti le sue collaborazioni con istituzioni musicali come il Festival di Spoleto, il Royal Opera House di Muscat e la Dresden Semperoper, al fianco di artisti come Ennio Morricone e Hans Werner Henze.

Nel 2015 il Teatro delle Muse di Ancona gli affida La Bohème di Giacomo Puccini con la FORM e, nello stesso anno, è il primo musicista a dirigere un concerto sinfonico nelle stazioni della nuova Metro C di Roma alla guida dell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma.

L'evento, intitolato "Non abbiamo pianto - Uscire dal ghetto: gli artisti di Terezín parlano col nostro tempo", riceve forte attenzione mediatica e viene trasmesso in diretta nazionale da Rai Radio 3. Vincitore del Mario Nascimbene Awards 2003 (Roman Vlad presidente), concorso di composizione per musica da film, Gabriele Bonolis è titolare della cattedra di Musica da Camera presso il Conservatorio "N. Sala" di Benevento.

MARIO BIONDI

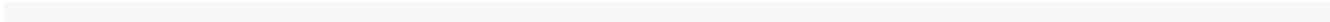
Dal timbro vocale molto vicino a quello dei più noti Barry White, Isaac Hayes e Lou Rawls, Mario Biondi - nella vita Mario Ranno - dà vita a un soul jazz caldo e passionale, frutto del percorso musicale coltivato con cura e pazienza già a partire in tenerissima età dall'ascolto del padre cantante - in arte Stefano Biondi - in ricordo del quale Mario ha assunto lo pseudonimo. Tante diversissime esperienze sono valse a formare il grande artista d'oggi: dai cori in chiesa ai turni nelle sale di registrazione per etichette di nicchia, senza trascurare lo studio e il perfezionamento della lingua inglese. Appassionato di musica soul, dal 1988 apre alcuni concerti di interpreti e autori del panorama internazionale, primo tra tutti Ray Charles.

Ma l'opportunità più grande per Biondi si prospetta nel 2006 con l'uscita in Giappone del singolo This is what you are, che rimbalza sulla consolle di Norman Jay, celebre dj della BBC1, che - innamorato del pezzo - lo rilancia in tutta Europa.

È sempre nel 2006 che Biondi conquista il primo dei due dischi di platino con il suo primo album Handful of Soul, inciso col gruppo High Five Quintet. Partecipa come celebrità al Festival di Sanremo alle edizioni del 2007 e del 2009, duettando con Amalia Gré e Karima Ammar. Nel novembre 2007 viene pubblicato il doppio album live con la Duke Orchestra, I Love You More, registrato al Teatro Smeraldo di Milano con la collaborazione del gruppo High Five Quintet e dell'orchestra di 25 elementi diretta dal maestro Beppe Vessicchio.

Duetta con Renato Zero durante il tour di concerti Sei Zero e pochi mesi dopo si esibisce ai Wind Music Awards, cantando No More Trouble in una nuova versione con gli Incognito.

Il 18 novembre 2016 esce il doppio album Best of Soul, che raccoglie i migliori successi dell'artista, accompagnati da sette nuovi brani inediti.



HOME CHI RUBRICHE NEWS PER LA TUA CONTATTI
SIAMO PUBBLICITA' Cerca ... f t g+

GOLOSE TENTAZIONI PERUGIA UMBRIA LIBERA Il giornale che racconta l'Umbria GOLOSE TENTAZIONI PERUGIA

Si è verificato un errore.
Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

ARCHIVIO

Eventi

Scripted Orkestra in Piazza Duomo

| Concerto/evento sabato 8 al Festival di Spoleto |
di **Catia Fanti**

pubblicato il 07 luglio 2017 16:03:24

Scripted Orkestra, concert/evento in Piazza Duomo a Spoleto sabato 8 luglio alle ore 20,45, organizzato da The Roof Production in collaborazione con Festival di Spoleto 60.

Ad esibirsi sarà **Henrik Schwarz e Orchestra Roma Sinfonietta** diretta da **Gabriele Bonolis**. Feat di **Mario Biondi**.

Genere musicale classico e genere elettronico si fondono nel concerto/evento, in **prima esclusiva italiana**, Scripted Orkestra: Henrik Schwarz è accompagnato dall'Orchestra Roma Sinfonietta diretta da Gabriele Bonolis e dalla voce soul più rappresentativa in Italia, quella di Mario Biondi, cantante, compositore e arrangiatore italiano di fama mondiale che eseguirà l'unico brano inedito dell'opera, scritto dallo stesso Schwarz.

Dopo il successo riscosso nella scorsa edizione dal concerto di Jeff Mills con l'Orchestra Roma Sinfonietta, nuovamente musica sinfonica ed elettronica si incontrano al Festival per celebrare due modi differenti di produrre musica, con il desiderio di aumentare il coinvolgimento del pubblico più giovane.

La prima volta in cui Schwarz ha sperimentato tale simbiosi fra musica orchestrale e musica elettronica, è stata nell'ottobre del 2016 in occasione dell'ADE Festival con la Metropoli Orkest, grazie al suo precedente incontro con il direttore della MO, Jules Buckley.

Al Festival, il compositore tedesco e il suo setup, insieme ai 52 elementi dell'Orchestra Roma Sinfonietta, presentano 12 brani, per un percorso musicale che concilia suoni di diversa origine, producendo una musica straordinariamente comunicativa, in cui la condivisione di tempi e intensità garantisce la totale armonia tra i generi. Creatività, tradizione ed innovazione si fondono per regalare un'esperienza ineguagliabile.

Programma
Henrik Schwarz
The Glass Is Half Full
Me Vibrate
Brotha From Anotha Motha
Night Kasper

Crollo in Piazza Duomo, cede muro di contenimento a Palazzo Bufalini

[Cronaca Spoleto](#) [Ultim'ora](#)



Primo pomeriggio in Piazza Duomo a Spoleto, un boato e poi un crollo. A cedere, d'improvviso è stato un muro di contenimento nel giardino di palazzo Bufalini, proprio sopra al muraglione che ospita le ceneri del maestro Thomas Schippers.

Il muro crollando ha alzato una nuvola di polvere che insieme al forte rumore ha spaventato turisti, i clienti del ristorante e lo staff del Festival di Spoleto e dell'ufficio stampa della Fondazione Carla Fendi. La cinta di pietre è quella che divide il giardino di Palazzo Bufalini e il sottostante giardino delle Rose del Vescovado. Al momento non sembrano esserci problemi nella sottostante Piazza Duomo, che ospita il palco e le sedute per gli spettacoli della manifestazione.



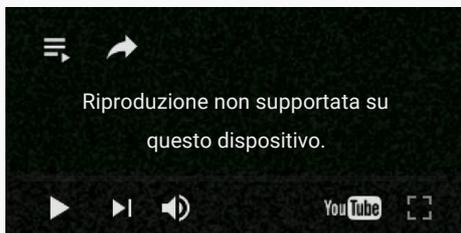
Sul posto sono immediatamente accorse forze di Polizia, i Carabinieri e i Vigili del Fuoco per mettere in sicurezza l'area e fare i primi rilievi. Presente anche un'ambulanza del 118.

Per ora non c'è notizia di persone coinvolte nel crollo, anche se il bilancio sarebbe potuto essere ben più grave, se si pensa che nel giardino di Palazzo Bufalini spesso si tengono delle cene all'aperto, in particolare proprio in questo periodo estivo.

A conferma che il crollo non ha provocato danni alla piazza sottostante, l'ufficio stampa del Festival di Spoleto conferma che il concerto/evento, in prima esclusiva italiana, Scripted Orkestra di Henrik Schwarz, che prevede anche la partecipazione eccezionale di Mario Biondi, si terrà regolarmente come da programma.

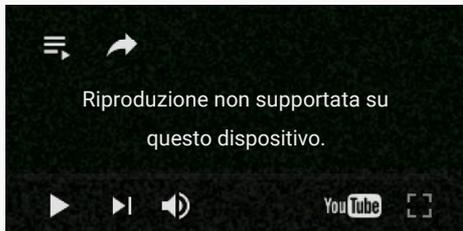
Articolo in aggiornamento





USPI associa le testate periodiche italiane, edite o trasmesse con qualunque mezzo, compreso quello digitale, e ha come scopo rappresentare la stampa periodica italiana nella tutela degli interessi professionali, morali e materiali dell'intera categoria.





USPI associa le testate periodiche italiane, edite o trasmesse con qualunque mezzo, compreso quello digitale, e ha come scopo rappresentare la stampa periodica italiana nella tutela degli interessi professionali, morali e materiali dell'intera categoria.



PRIMA PAGINA PERUGIA TERNI FOLIGNO SPOLETO CITTÀ DI CASTELLO UMBRIA | ITALIA | MONDO

RUBRICHE



Crollo in Piazza Duomo, cede muro di contenimento a Palazzo Bufalini

Paura tra i turisti e staff del Festival, sul posto le forze dell'ordine e i vigili del fuoco. Presente anche un'ambulanza

Sara Cipriani - 08 luglio 2017 - 0 Commenti

Primo pomeriggio in Piazza Duomo a Spoleto, un boato e poi un crollo. A cedere, d'improvviso è stato un muro di contenimento nel giardino di palazzo Bufalini, proprio sopra al muraglione che ospita le ceneri del maestro Thomas Schippers.

Il muro crollando ha alzato una nuvola di polvere che insieme al forte rumore ha spaventato turisti, i clienti del ristorante e lo staff del Festival di Spoleto e dell'ufficio stampa della Fondazione Carla Fendi. La cinta di pietre è quella che divide il giardino di Palazzo Bufalini e il sottostante giardino delle Rose del Vescovado. Al momento non sembrano esserci problemi nella sottostante Piazza Duomo, che ospita il palco e le sedute per gli spettacoli della manifestazione.



Sul posto sono immediatamente accorse forze di Polizia, i Carabinieri e i Vigili del Fuoco per mettere in sicurezza l'area e fare i primi rilievi. Presente anche un'ambulanza del 118.

Per ora non c'è notizia di persone coinvolte nel crollo, anche se il bilancio sarebbe potuto essere ben più grave, se si pensa

che nel giardino di Palazzo Bufalini spesso si tengono delle cene all'aperto, in particolare proprio in questo periodo estivo.

A conferma che il crollo non ha provocato danni alla piazza sottostante, l'ufficio stampa del Festival di Spoleto conferma che il concerto/evento, in prima esclusiva italiana, Scripted Orchestra di Henrik Schwarz, che prevede anche la partecipazione eccezionale di Mario Biondi, si terrà

Cerca nel Sito

Search here..

La VETRINA Di TuttOggi.Info

Si è verificato un errore.

Impossibile eseguire JavaScript



Tuttoggi Annunci Necrologie

Vincenzo Bruno Francia-Spoleto-
27/06/2017

Domenica Venanzi-Spoleto-
12/06/2017

Antonio Sensini-Spoleto-
11/06/2017

Natalina Sorci-Spoleto-
05/06/2017

Spoleto, piazza Duomo: crolla giardino pensile

Crollo nella centralissima piazza del Duomo a Spoleto, sabato pomeriggio. A franare è stata una parte del giardino pensile di palazzo Bufalini. Nessuno sarebbe rimasto ferito ma l'incidente mette in discussione lo spettacolo del 60° Festival dei Due Mondi in programma per sabato sera, il concerto della Scripted Orchestra per il quale è prevista la partecipazione di Mario Biondi. Accertamenti sono in corso da parte dei vigili del fuoco di Spoleto per individuare le cause del crollo – fra le ipotesi, un'infiltrazione di acqua che avrebbe appesantito il terreno ma anche precedenti lesioni causate dai terremoti degli ultimi mesi – e mettere in sicurezza l'area.

Dramma sfiorato L'ingente quantitativo di terra si è staccato dal giardino pensile di palazzo Bufalini, finendo sul sottostante giardino del vescovado. Proprio nell'area colpita dalla frana, sabato sera si sarebbe dovuto tenere un ricevimento e i diversi tavoli e gazebo allestiti sono stati letteralmente 'inghiottiti' dal crollo. Sul posto si sono portate anche squadre di volontari dell'associazione nazionale carabinieri di Spoleto, dei vigili del fuoco di stanza a Norcia ed unità cinofile dei vigili del fuoco di Terni per verificare l'eventuale presenza di dispersi che viene al momento esclusa.

Aggiornamenti a seguire



umbriaOn



Home Attualità Cronaca Cultura Economia Opinioni Politica Sport Foto Video



Spoleto, piazza Duomo: crolla giardino pensile

La frana ha interessato parte del giardino di palazzo Bufalini. Al lavoro anche le unità cinofile per cercare eventuali dispersi



Home

Cerca in umbriaOn:



Ricerca per:

08 Lug 2017 15:56

Crollo nella centralissima piazza del Duomo a Spoleto, sabato pomeriggio. A franare è stata una parte del giardino pensile di palazzo Bufalini. Nessuno sarebbe rimasto ferito ma l'incidente mette in discussione lo spettacolo del 60° Festival dei Due Mondi in programma per sabato sera, il concerto della Scripted Orchestra per il quale è prevista la partecipazione di Mario Biondi. Accertamenti sono in corso da parte dei vigili del fuoco di Spoleto per individuare le cause del crollo - fra le ipotesi, un'infiltrazione di acqua che avrebbe appesantito il terreno ma anche precedenti lesioni causate dai terremoti degli ultimi mesi - e mettere in sicurezza l'area.

Dramma sfiorato L'ingente quantitativo di terra si è staccato dal giardino pensile di palazzo Bufalini, finendo sul sottostante giardino del vescovado. Proprio nell'area colpita dalla frana, sabato sera si sarebbe dovuto tenere un ricevimento e i diversi tavoli e gazebo allestiti sono stati letteralmente 'inghiottiti' dal crollo. Sul posto si sono portate anche squadre di volontari dell'associazione nazionale carabinieri di Spoleto, dei vigili del fuoco di stanza a Norcia ed unità cinofile dei vigili del fuoco di Terni per verificare l'eventuale presenza di dispersi che viene al momento esclusa.

Aggiornamenti a seguire

CORSO DEL POPOLO IMMOBILIARE SRL

- ✓ EDIFICI NUOVI SOSTENIBILI certificati in CLASSE A+
- ✓ ANTISISMICI conformi con la NUOVA NORMATIVA

Documenti



Crollo in Piazza Duomo, cede muro di contenimento a Palazzo Bufalini - TuttOggi .



Aggiornamento delle 19:45 – Giunge conferma dall'Ufficio stampa del Festival di Spoleto che il concerto **Scripted Orkestra di Henrik Schwarz, che prevede anche la partecipazione di cantante italiano Mario Biondi si terrà regolarmente in Piazza Duomo alle 21:45**, come da programma.

Aggiornamento delle 17:30 – Continuano i rilievi sui giardini che si affacciano su Piazza Duomo, dove nel primo pomeriggio di oggi – sabato 8 luglio – è avvenuto il crollo di un muro di contenimento dei terreni terrazzati.

Presenti sul luogo della frana sia le forze dell'ordine che il personale del Comune di Spoleto. **I Vigili del Fuoco sono stati raggiunti anche dall'unità cinofila** al fine di verificare la presenza di persone eventualmente coinvolte nello smottamento. Al momento sembra comunque confermato che nessuno fosse presente nei due giardini al momento dell'incidente. Pare che una suora stesse passeggiando nel giardino pochi minuti prima del crollo, ma da una verifica fatta dal Vescovado nessuno manca all'appello.



L'incidente avrebbe potuto comunque avere ben altro esito, se si pensa che durante le serate del Festival sono molte le persone che sono solite godersi il fresco e la musica dai giardini terrazzati, come si può ben capire dalle sedie rimaste accatastate lungo la ringhiera del Giardino delle Rose e dai gazebo del catering trascinati dallo smottamento.

Continua inoltre a farsi largo l'**ipotesi di un'infiltrazione d'acqua** o di una perdita di una tubatura, sia per il tipo di crollo che per la concomitanza dell'allagamento, questa mattina, di alcune stanze della mostra allestita proprio a Palazzo Bufalini.

Il concerto in Piazza – A differenza di quanto dichiarato inizialmente dall'Ufficio stampa del Festival di Spoleto, non c'è più certezza che il concerto **Scripted Orkestra di Henrik Schwarz, che prevede anche la partecipazione eccezionale di Mario Biondi** si terrà regolarmente. Al momento in Piazza Duomo sono in

corso una serie di verifiche di sicurezza e staticità che prevedono dei **tempi necessariamente lunghi**. Il palco è stato coperto e le sedie sono state rimosse da almeno metà della piazza. In questi momenti l'organizzazione sta valutando se posticipare l'evento di un'ora, rispetto all'orario previsto alle 21:45.



Aggiornamento delle 16:30 – sul luogo del crollo si è portato anche il sindaco Cardarelli per assicurarsi delle condizioni di sicurezza dell'area, che stasera prevede il concerto evento Scripted Orchestra. Tra le prime ipotesi per il crollo, forse un'infiltrazione d'acqua che avrebbe appesantito il terreno e fatto cedere il muro di contenimento a secco.

A quanto è dato sapere sarebbe stato richiesto anche l'intervento di cani molecolari per assicurarsi che nessuna persona sia stata coinvolta dal crollo, prima di poter intervenire con le macchine e rimuovere il grosso del peso che al momento grava sul giardino del vescovado e quindi sul muraglione di Piazza Duomo.



Primo pomeriggio in Piazza Duomo a Spoleto, un boato e poi un crollo. A cedere, d'improvviso è stato un muro di contenimento nel giardino di palazzo Bufalini, proprio sopra al muraglione che ospita le ceneri del maestro Thomas Schippers.

Il muro crollando ha alzato una nuvola di polvere che insieme al forte rumore ha spaventato turisti, i clienti del ristorante e lo staff del Festival di Spoleto e dell'ufficio stampa della Fondazione Carla Fendi. La cinta di pietre è quella che divide il giardino di Palazzo Bufalini e il sottostante giardino delle Rose del Vescovado. Al momento non sembrano esserci problemi nella sottostante Piazza Duomo, che ospita il palco e le sedute per gli spettacoli della manifestazione.



Sul posto sono immediatamente accorse forze di Polizia, i Carabinieri e i Vigili del Fuoco per mettere in sicurezza l'area e fare i primi rilievi. Presente anche un'ambulanza del 118.

Per ora non c'è notizia di persone coinvolte nel crollo, anche se il bilancio sarebbe potuto essere ben più grave, se si pensa che nel giardino di Palazzo Bufalini spesso si tengono delle cene all'aperto, in particolare proprio in questo periodo estivo.

A conferma che il crollo non ha provocato danni alla piazza sottostante, l'ufficio stampa del Festival di Spoleto, al momento, conferma che il concerto/evento, in prima esclusiva italiana, Scripted Orkestra di Henrik Schwarz, che prevede anche la partecipazione eccezionale di Mario Biondi, si terrà regolarmente come da programma.

Articolo in aggiornamento



English ▾ Français ▾ Deutsch ▾ Русский ▾ Italiano ▾ Español ▾ Türkçe ▾ Dutch ▾ Norsk ▾

Crollo in Piazza Duomo, cede muro di contenimento a Palazzo Bufalini - TuttOggi

9 saat önce 12 Views



Aggiornamento delle 19:45 – Giunge conferma dall'Ufficio stampa del Festival di Spoleto che il concerto **Scripted Orkestra di Henrik Schwarz, che prevede anche la partecipazione di cantante italiano Mario Biondi si terrà regolarmente in Piazza Duomo alle 21:45**, come da programma.

Aggiornamento delle 17:30 – Continuano i rilievi sui giardini che si affacciano su Piazza Duomo, dove nel primo pomeriggio di oggi – sabato 8 luglio – è avvenuto il crollo di un muro di contenimento dei terreni terrazzati.

Presenti sul luogo della frana sia le forze dell'ordine che il personale del Comune di Spoleto.

I Vigili del Fuoco sono stati raggiunti anche dall'unità cinofila al fine di verificare la presenza di persone eventualmente coinvolte nello smottamento. Al momento sembra comunque confermato che nessuno fosse presente nei due giardini al momento dell'incidente. Pare che una suora stesse passeggiando nel giardino pochi minuti prima del crollo, ma da una verifica fatta dal Vescovado nessuno manca all'appello.

L'incidente avrebbe potuto comunque avere ben altro esito, se si pensa che durante le serate del Festival sono molte le persone che sono solite godersi il fresco e la musica dai giardini terrazzati, come si può ben capire dalle sedie rimaste accatastate lungo la ringhiera del Giardino delle Rose e dai gazebo del catering trascinati dallo smottamento.



Continua inoltre a farsi largo **l'ipotesi di un'infiltrazione d'acqua** o di una perdita di una tubatura, sia per il tipo di crollo che per la concomitanza dell'allagamento, questa mattina, di alcune stanze della mostra allestita proprio a Palazzo Bufalini.

PAGES

Contact us

Ad Prices at SpeakingNews.net

CATEGORIES

English	3746
Français	2109
Deutsch	1628
Русский	1834
Italiano	1414
Español	3013
Türkçe	1635
Dutch	1296
Norsk	953

SUBSCRIBE

We dont spam our loyal customers , you can unsubscribe anytime

Subscribe to our mailing list

* indicates required

Email Address *

Subscribe

FOLLOW US



Spoleto, crollo in Piazza Duomo, cede muro di contenimento a Palazzo Bufalini, paura tra i turisti e staff del Festival, sul posto le forze dell'ordine e i vigili del fuoco. Presente anche un'ambulanza

categorie

[ARTE](#)

[AMBIENTE](#)

[CURIOSITA'](#)

[GASTRONOMIA](#)

[MUSICA](#)

[TECNOLOGIA](#)

[VIAGGI](#)

[MODERAZIONE](#)

[SOCIALE](#)

categorie

[CULTURA](#)

[SPETTACOLI](#)

[ECONOMIA](#)

[MEDICINA](#)

[POLITICA](#)

[SPORT](#)

[STORIA](#)

[MAMME & BAMBINI](#)

categorie

[ATTUALITA'](#)

[CRONACA](#)

[ESTERI](#)

[SALUTE](#)

[SCIENZA](#)

[GOSSIP](#)

[ALTRO](#)

[INTERNET](#)

- I blog devono proporre le loro opere e non i copia/incolla. La violazione di questo regolamento comporterà la cancellazione della notizia. E' ammesso solo lo stralcio di un'opera non personale, con l'obbligo di indirizzare il lettore all'opera originale citando la fonte.
- Le poesie o opere letterarie fonte di discussioni di cui il postante non sia l'autore vanno pubblicate come testuale citando l'artista che ne detiene la proprietà intellettuale

I MIEI SUBREDDIT POPULAR TUTTI CASUALI | ASKREDDIT FUNNY NEWS WORLDNEWS GIFS VIDEOS TODAYILEARNED GAMING PICS MOVIES AWW TELEVISION ALTRI »



COMMUNITY

reddit OKNOTIZIE **commenti** Vuoi unirti? Accedi o registrati in pochi secondi. | italiano (Italy)

Reddit è una comunità, non una piattaforma per l'autopromozione. La linea guida consigliata dalle regole di Reddit ai blogger è di pubblicare un proprio contenuto e dieci da altre fonti.

Musica Spoleto, crollo in Piazza Duomo, cede muro di contenimento a Palazzo Bufalini, paura tra i turisti e staff del Festival, sul posto le forze dell'ordine e i vigili del fuoco. Presente anche un'ambulanza (tuttoggi.info)
inviato 23 minuti fa da **Smilefriend** **Staff**
1 commento condividi

ordinato per: **migliori**

stai vedendo una discussione derivante da un commento
guarda il resto dei commenti →

[-] **Smilefriend** **Staff** [S] 1 punto 22 minuti fa

Aggiornamento delle 19:45 - Giunge conferma dall'Ufficio stampa del Festival di Spoleto che il concerto Scripted Orkestra di Henrik Schwarz, che prevede anche la partecipazione di cantante italiano Mario Biondi si terrà regolarmente in Piazza Duomo alle 21:45, come da programma.
permalink embed

Cerca

questo post è stato inviato il 08 Jul 2017
1 punto (100% ha dato un upvote)
shortlink: <https://redd.it/6m2x9j>

nome utente password
 ricordami [resetta la password](#)

[Invia un nuovo link](#)

[Invia un nuovo messaggio di testo](#)

oknotizie
 126 lettori
22 utenti qui ora



COMMUNITY

categorie	categorie	categorie
ARTE	CULTURA	ATTUALITA'
AMBIENTE	SPETTACOLI	CRONACA
CURIOSITA'	ECONOMIA	ESTERI
GASTRONOMIA	MEDICINA	SALUTE
MUSICA	POLITICA	SCIENZA
TECNOLOGIA	SPORT	GOSSIP
VIAGGI	STORIA	ALTRO
MODERAZIONE	MAMME & BAMBINI	INTERNET
SOCIALE		

- REGOLE PRINCIPALI**
- Gli utenti possono postare da fonti provenienti dalla rete; i blogger non devono postare esclusivamente dai propri siti/blog
- I blog devono proporre le loro opere e non i copia/incolla. La violazione di questo regolamento comporterà la cancellazione della notizia. E' ammesso solo lo stralcio di un'opera non personale, con l'obbligo di indirizzare il lettore all'opera originale citando la fonte.
- Tutti gli utenti possono esprimere le proprie opinioni

Festival di Spoleto, Schwarz guida l'Orchestra Roma Sinfonietta alla perfetta sintesi di elettronica e classica



Schwarz e Roma Sinfonietta (foto Fabrizi)



di Angela Giorgi

Per il secondo anno consecutivo il festival dei Due mondi si apre alla contaminazione tra musica elettronica e classica, replicando la fortunata formula che ha segnato il successo del 'Lights from the outside world' nell'edizione 2016. Dopo l'incontro tra Jeff Mills, indiscusso protagonista della scena techno mondiale, e l'Orchestra Roma Sinfonietta, la sessantesima edizione del festival di Spoleto ha puntato sul concerto-evento 'Scripted orchestra'. In prima esclusiva italiana e con l'organizzazione di The roof production, sabato 8 luglio in piazza Duomo l'orchestra di cinquantadue elementi diretta da Gabriele Bonolis ha affiancato il guru della musica elettronica Henrik Schwarz, fondendo sonorità sinfoniche e sintetiche, digitale e strumento, due modi apparentemente lontani di intendere e far nascere la musica. Ospite speciale Mario Biondi, coinvolto nell'unico brano inedito della serata, scritto per l'occasione dallo stesso Schwarz.

[SPOLETO 2016, JEFF MILLS E ROMA SINFONIETTA. LA GALLERY](#)
[SPOLETO 2016, DUEMILA IN PIAZZA PER JEFF MILLS](#)

Il concerto: l'elettronica nell'orchestra Un concerto che si presenta da subito come una sfida: agli inconvenienti esterni innanzitutto, come il [crollo del giardino pensile](#) che si affaccia su piazza Duomo nel pomeriggio, qualche malore tra il pubblico e il tilt del "clic" in cuffia che ritarda l'inizio. «Non ho mai parlato così tanto a un concerto», scherza il direttore Bonolis spiegando elegantemente il problema tecnico e ingannando l'attesa. Una sfida anche al successo del primo esperimento con Jeff Mills, forse non replicato in termini di pubblico – con un migliaio di presenti in piazza – ma uguagliato se non superato nell'efficacia dell'esecuzione. Non è la prima volta che Schwarz amoreggia con la musica orchestrale e si sente: gli

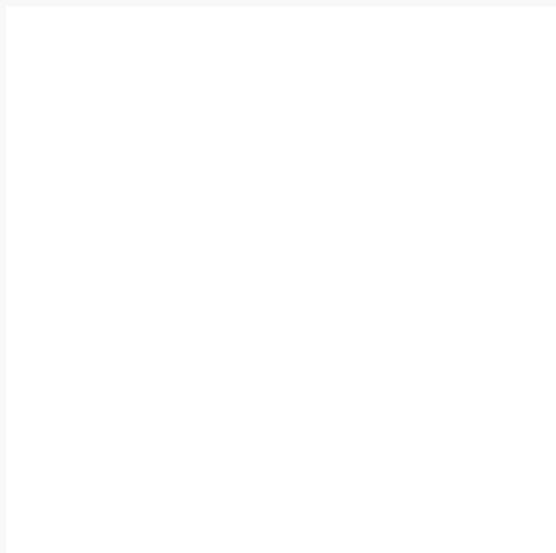
DATA domenica 9 luglio 2017

SITO WEB www.umbria24.it

INDIRIZZO <http://www.umbria24.it/speciale-festival-di-spoleto-2017/festival-di-spoleto-schwarz-guida-lorchestra-roma-sinfonietta-alla-perfetta-sintesi-di-elettronica-e-classica>

interventi digitali si incastrano perfettamente nel poderoso ensemble dell'orchestra, in un ibrido futuristico in cui l'uomo e la macchina diventano indistinguibili. Fruscii artificiali, gocciolii elettronici, glitch e micro-distorsioni si sovrappongono ai ticchettii degli archi, alle scie di fiati, ai tappeti percussivi della sezione ritmica. Dodici brani che spaziano dal bolero alle suggestioni esotiche, da atmosfere filmiche a fughe minimaliste, finché anche il pubblico non è chiamato a partecipare come terzo componente dell'orchestrazione: Bonolis arriva a dirigere anche i battiti di mani che inseguono il tempo dettato dalle macchine di Schwarz, sollevando anche il morale di quanti speravano in qualche brano in più cantato da Mario Biondi. Interprete dotato di un timbro naturalmente *black*, Biondi svolge diligentemente il proprio compito, aprendo una parentesi pop-soul senza spostare molto il *mood* del concerto, totalmente votato al connubio sonoro tra Schwarz e l'orchestra. L'artista berlinese sorride, guarda i musicisti, mette e toglie le cuffie seguendo i movimenti di ogni elemento. Dall'arpa al gong, il vero spettacolo è godersi l'entusiasmo di chi suona, imbrigliato dal direttore e dal compositore e regalato, così, al pubblico.

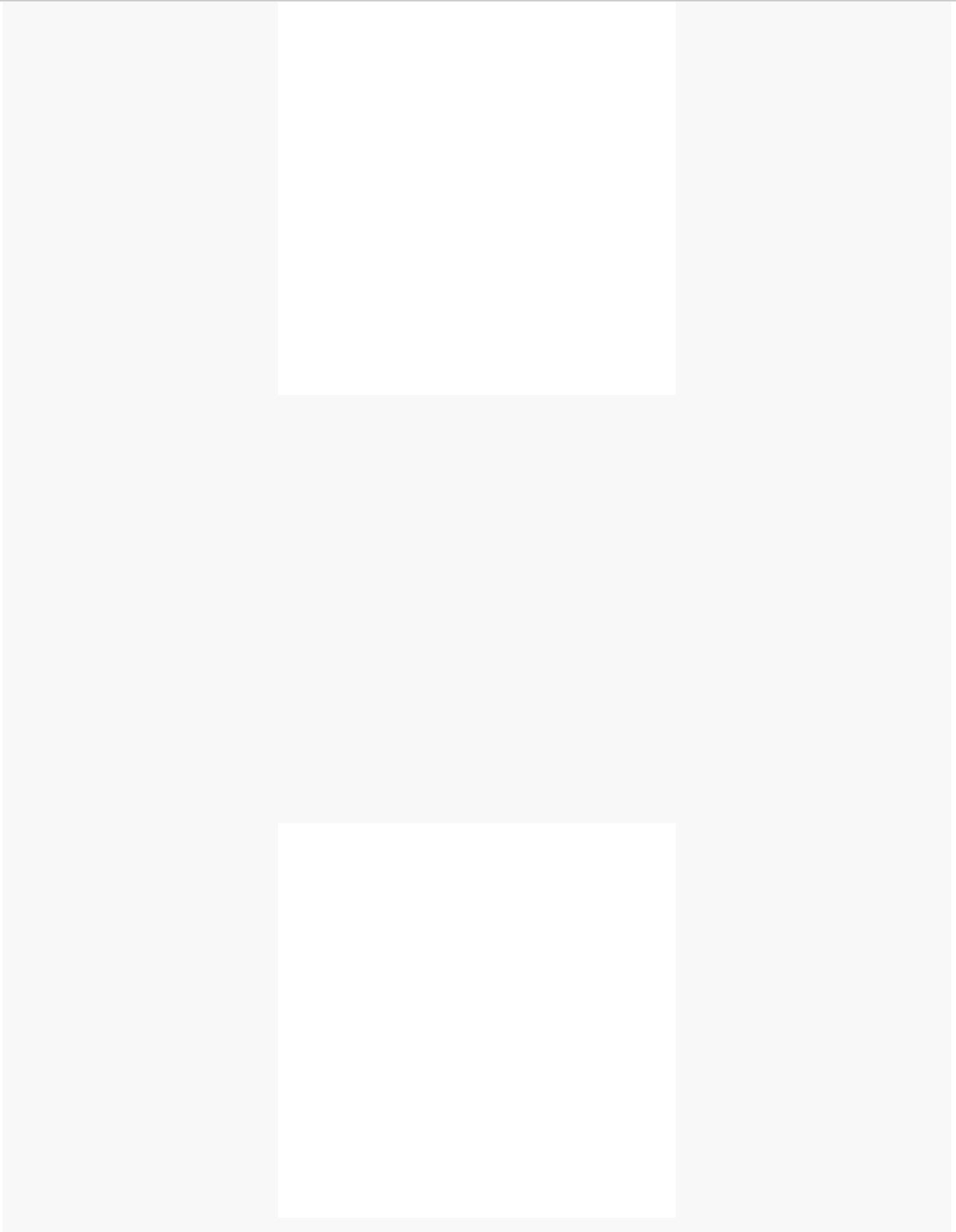
Sponsored



DATA domenica 9 luglio 2017

SITO WEB www.umbria24.it

INDIRIZZO <http://www.umbria24.it/speciale-festival-di-spoleto-2017/festival-di-spoleto-schwarz-guida-lorchestra-roma-sinfonietta-alla-perfetta-sintesi-di-elettronica-e-classica>



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

DATA domenica 9 luglio 2017

SITO WEB www.umbria24.it

INDIRIZZO <http://www.umbria24.it/speciale-festival-di-spoleto-2017/festival-di-spoleto-schwarz-guida-lorchestra-roma-sinfonietta-alla-perfetta-sintesi-di-elettronica-e-classica>

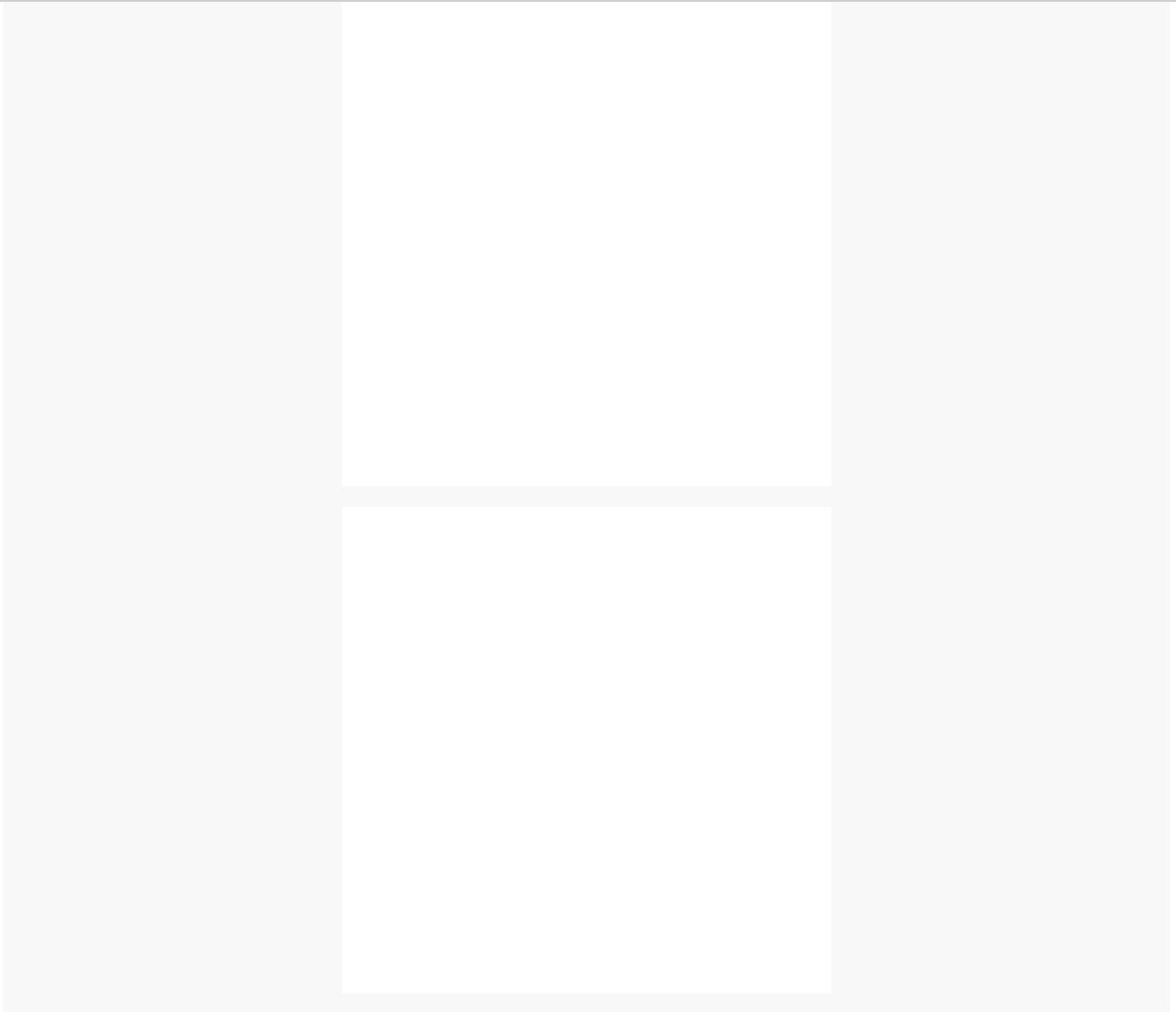


Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

DATA domenica 9 luglio 2017

SITO WEB www.umbria24.it

INDIRIZZO <http://www.umbria24.it/speciale-festival-di-spoleto-2017/festival-di-spoleto-schwarz-guida-lorchestra-roma-sinfonietta-alla-perfetta-sintesi-di-elettronica-e-classica>



Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

PERUGIA | TERNI | ASSISI / BASSTA | CITTA DI CASTELLO | FOLIGNO | GUBBIO / GUALDO | NARNI / AMELIA | ORVIETO | SPOLETO | TODI / MARSCIANO

DOMENICA 9 LUGLIO - AGGIORNATO ALLE 13:23

umbria 24

Cerca

HOME | Cronaca | Attualità | Politica | Economia | Cultura | Lettere e Opinioni | Sport24 | Noise24 | Gusto24 | Pubbliredazionali

Altro ▾

UNIVERSO ASSISI 17

GUBBIO SCIENZA 2017 dal 30 giugno al 9 luglio
la scienza nelle piazze
www.gubbioscienza.it

SPECIALE FESTIVAL DI SPOLETO 2017

Festival di Spoleto, Schwarz guida l'Orchestra Roma Sinfonietta alla perfetta sintesi di elettronica e classica

Nuovo fortunato azzardo del Due Mondi nel campo della techno dopo Jeff Mills. Entusiasmo contagioso dal compositore tedesco al pubblico



Schwarz e Roma Sinfonietta (foto Fabrizi)

9 LUGLIO 2017

di *Angela Giorgi*

Per il secondo anno consecutivo il festival dei Due mondi si apre alla

sotto costo
DAL 29 GIUGNO ALL'8 LUGLIO 2017
ipercoop

Umbria Jazz 17
Perugia, 7 - 16 luglio
www.umbriajazz.com

Articoli correlati

Ladro e prof a teatro per il Festival di Spoleto: ecco 'Un quaderno per l'inverno'

Festival di Spoleto, Emma Dante «scortica» con tensione e poetica

DAL 1 LUGLIO **SALDI**

Spoleto, crollo giardino di Palazzo Bufalini. Cardarelli e Ferrara: “Il Festival va avanti”



SPOLETO – “Questa sessantesima edizione del Festival sta facendo registrare grandi numeri. Quello che è successo a Palazzo Bufalini è stato un fatto eccezionale. Stiamo lavorando affinché tutto possa andare avanti come da programma”. Ieri sera il sindaco Fabrizio Cardarelli, sul palco di piazza Duomo prima del concerto della ‘Scripted Orchestra’ con Henrik Schwarz, l’Orchestra Roma Sinfonietta e Mario Biondi, ha voluto fare il punto della situazione dopo il cedimento di una parte del giardino di Palazzo Bufalini avvenuto nel primo pomeriggio.

[Paura a Spoleto, crolla un giardino pensile in piazza del Duomo](#)

Festival va avanti “Il mio è un saluto particolare. Tutti hanno lavorato per garantire l’utilizzo e la vivibilità della piazza – ha detto il primo cittadino spoletino -. Devo ringraziare i pompieri, in particolare il comandante Frezza, la Polizia, i Carabinieri, la nostra Protezione Civile comunale, il Questore Messina e il Prefetto Cannizzaro: noi siamo l’esempio di ciò che significa lavorare insieme. Da questa mattina siamo già a lavoro per raggiungere l’obiettivo della riapertura completa della piazza. Si tratta di imprevisti che purtroppo possono capitare – ha aggiunto Cardarelli – ma la città, anche di fronte a situazioni eccezionali, dimostra come sempre di avere grandi doti: non fermarsi mai e mettere grande passione per dare a Spoleto il palcoscenico e la visibilità che merita”. Anche il direttore artistico del Festival di Spoleto Giorgio Ferrara è intervenuto prima del concerto di ieri sera: “Ringrazio tutti anche io. Il Festival va avanti. L’obiettivo comune è cercare di recuperare i posti per gli spettacoli in piazza in programma la prossima settimana”.

domenica, luglio 9, 2017 Area riservata Redazione Pubblicità

RILANCIA **lanotiziaquotidiana** cronache e opinioni dall'Umbria RILANCIA

HOME SCEGLI CITTÀ CRONACA POLITICA ECONOMIA SPORT CULTURA E SPETTACOLO NOTIZIA QUOTIDIANA TV INTERVISTE

Home » Città » Spoleto, crollo giardino di Palazzo Bufalini. Cardarelli e Ferrara: "Il Festival va...

Città Cronaca e Attualità EVIDENZA Extra Foligno Spoleto

Spoleto, crollo giardino di Palazzo Bufalini. Cardarelli e Ferrara: "Il Festival va avanti"

Il sindaco e il direttore artistico del Festival dei Due Mondi: "Stiamo lavorando affinché tutto possa andare avanti come da programma"

Da Redazione - 9 luglio 2017 14:58

Ultimissime

Spoleto, crollo giardino di Palazzo Bufalini. Cardarelli e Ferrara: "Il Festival va avanti"
Redazione - 9 luglio 2017 14:58

sotto costo
DAL 29 GIUGNO ALL'8 LUGLIO 2017
ipercoop

SPOLETO – "Questa sessantesima edizione del Festival sta facendo registrare grandi numeri. Quello che è successo a Palazzo Bufalini è stato un fatto eccezionale. Stiamo lavorando affinché tutto possa andare avanti come da programma". Teri sera il sindaco Fabrizio Cardarelli, sul palco di piazza Duomo prima del concerto della 'Scripted Orchestra' con Henrik Schwarz, l'Orchestra Roma Sinfonietta e Mario Biondi, ha voluto fare il punto della situazione dopo il cedimento di una parte del giardino di Palazzo Bufalini avvenuto nel primo pomeriggio.

Paura a Spoleto, crolla un giardino pensile in piazza del Duomo

Festival va avanti "Il mio è un saluto particolare. Tutti hanno lavorato per garantire l'utilizzo e la vivibilità della piazza – ha detto il primo cittadino spoletino -. Devo ringraziare i pompieri, in particolare il comandante Frezza, la Polizia, i Carabinieri, la nostra Protezione Civile comunale, il Questore Messina e il Prefetto Cannizzaro: noi siamo l'esempio di ciò che significa lavorare insieme. Da questa mattina siamo già a lavoro per raggiungere l'obiettivo della riapertura completa della piazza. Si tratta di imprevisti che purtroppo possono capitare – ha aggiunto Cardarelli – ma la città, anche di fronte a situazioni eccezionali, dimostra come sempre di avere grandi doti: non fermarsi mai e mettere grande passione per dare a Spoleto il palcoscenico e la visibilità che merita". Anche il direttore artistico del Festival di Spoleto, Giorgio Ferrara, è intervenuto prima del concerto

Perugia, nasconde in corpo 22 ovuli di eroina: arrestato corriere della...
Redazione - 9 luglio 2017 11:40
PERUGIA - I poliziotti della Squadra Mobile hanno portato a termine una brillante ed efficace operazione che ha portato all'arresto in flagranza di reato di un corriere...

Paura a Spoleto, crolla un giardino pensile in piazza del Duomo

Crollo al giardino di Palazzo Bufalini, l'intervento del sindaco di Spoleto

[Cronaca](#) [Istituzioni](#) [Spoleto](#)



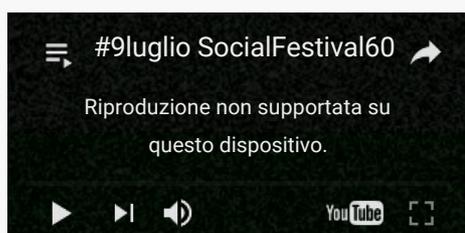
Ieri sera il Sindaco Fabrizio Cardarelli, sul palco di Piazza Duomo prima del concerto della 'Scripted Orchestra' con Henrik Schwarz, l'Orchestra Roma Sinfonietta e Mario Biondi, ha voluto fare il punto della situazione dopo il cedimento di una parte del giardino di Palazzo Bufalini avvenuto nel primo pomeriggio: *"Questa sessantesima edizione del Festival sta facendo registrare grandi numeri. Quello che è successo a Palazzo Bufalini è stato un fatto eccezionale. Stiamo lavorando affinché tutto possa andare avanti come da programma"*

"Il mio è un saluto particolare. Tutti hanno lavorato per garantire l'utilizzo e la vivibilità della piazza. Devo ringraziare i pompieri, in particolare il comandante Frezza, la Polizia, i Carabinieri, la nostra Protezione Civile comunale, il Questore Messina e il Prefetto Cannizzaro: noi siamo l'esempio di ciò che significa lavorare insieme".

*"Da questa mattina – ha continuato il primo cittadino – siamo già a lavoro per raggiungere l'obiettivo della **riapertura completa della piazza**. Si tratta di imprevisti che purtroppo possono capitare, ma la città, anche di fronte a situazioni eccezionali, dimostra come sempre di avere grandi doti: non fermarsi mai e mettere grande passione per **dare a Spoleto il palcoscenico e la visibilità che merita**".*

Anche il direttore artistico del Festival di Spoleto Giorgio Ferrara è intervenuto prima del concerto di ieri sera: *"Ringrazio tutti anche io. Il Festival va avanti. L'obiettivo comune è cercare di recuperare i posti per gli spettacoli in piazza in programma la prossima settimana"*.

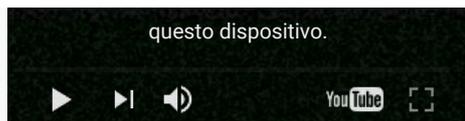




USPI associa le testate periodiche italiane, edite o trasmesse con qualunque mezzo, compreso quello digitale, e ha come scopo rappresentare la stampa periodica italiana nella tutela degli interessi professionali, morali e materiali dell'intera categoria.



#9luglio SocialFestival60
Riproduzione non supportata su



USPI associa le testate periodiche italiane, edite o trasmesse con qualunque mezzo, compreso quello digitale, e ha come scopo rappresentare la stampa periodica italiana nella tutela degli interessi professionali, morali e materiali dell'intera categoria.



Crollo al giardino di Palazzo Bufalini, l'intervento del sindaco di Spoleto

Il Primo cittadino: "Stiamo andando avanti affinché tutto possa andare avanti come da programma"

Redazione - 09 luglio 2017 - 0 Commenti

Ieri sera il Sindaco Fabrizio Cardarelli, sul palco di Piazza Duomo prima del concerto della 'Scripted Orchestra' con Henrik Schwarz, l'Orchestra Roma Sinfonietta e Mario Biondi, ha voluto fare il punto della situazione dopo il cedimento di una parte del giardino di Palazzo Bufalini avvenuto nel primo pomeriggio: "Questa sessantesima edizione del Festival sta facendo registrare grandi numeri. Quello che è successo a Palazzo Bufalini è stato un fatto eccezionale. Stiamo lavorando affinché tutto possa andare avanti come da programma"

Crollo in Piazza Duomo, cede muro di contenimento a Palazzo Bufalini | Le immagini

"Il mio è un saluto particolare. Tutti hanno lavorato per garantire l'utilizzo e la vivibilità della piazza. Devo ringraziare i pompieri, in particolare il comandante Frezza, la Polizia, i Carabinieri, la nostra Protezione Civile comunale, il Questore Messina e il Prefetto Cannizzaro: noi siamo l'esempio di ciò che significa lavorare insieme".

"Da questa mattina - ha continuato il primo cittadino - siamo già a lavoro per raggiungere l'obiettivo della riapertura completa della piazza. Si tratta di imprevisti che purtroppo possono capitare, ma la città, anche di fronte a situazioni eccezionali, dimostra come sempre di avere grandi doti: non fermarsi mai e mettere grande passione per dare a Spoleto il palcoscenico e la visibilità che merita".

Anche il direttore artistico del Festival di Spoleto Giorgio Ferrara è intervenuto prima del concerto di ieri sera: "Ringrazio tutti anche io. Il Festival va avanti. L'obiettivo comune è cercare di recuperare i posti per gli spettacoli in piazza in programma la prossima settimana".



Cerca nel Sito

Search here..

La VETRINA Di TuttOggi.Info

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.



Tuttoggi Annunci Necrologie

Vincenzo Bruno Francia-Spoleto-
27/06/2017

Domenica Venanzi-Spoleto-
12/06/2017

Antonio Sensini-Spoleto-
11/06/2017

Natalina Sorci-Spoleto-
05/06/2017

Festival, classica ed elettronica regine in Piazza Duomo con Henrik Schwarz

[Cultura & Spettacolo Spoleto](#)



Il manifesto pubblicitario affisso per tutte le vie di Spoleto non lasciava spazio a dubbi: una mano bionica che reggeva una bacchetta nella classica posizione del Direttore d'Orchestra.

E così al Festival dei Due Mondi di Spoleto 2017 è andata in scena la replica della fortunata "prima volta" dello scorso anno con il [Dj di fama internazionale, Jeff Mills \(CLICCA QUI\)](#).

Il genere musicale classico e genere elettronico si sono così fusi nel concerto/evento, in prima esclusiva italiana, *Scripted Orkestra: Henrik Schwarz*, accompagnato (come fu anche per Mills ndr.) dall'Orchestra Roma Sinfonietta diretta da Gabriele Bonolis e, nell'edizione di Spoleto60, con la straordinaria partecipazione della voce soul più rappresentativa in Italia, quella di Mario Biondi, cantante, compositore e arrangiatore italiano di fama mondiale. Come era stato più volte annunciato, Biondi ha eseguito l'unico brano inedito dell'opera, scritto dallo stesso Schwarz.

Anche questa volta Piazza Duomo ha risposto magnificamente con una partecipazione straordinaria di pubblico, e non per forza tutto giovane o appassionato del settore, come ci si poteva immaginare dopo l'esperienza passata. Va anche detto per la cronaca che il pubblico del 2017 è stato, di poco, ma inferiore ai presenti del 2016.

Schwarz non è nuovo alla sperimentazione tra classico ed elettronica e la sua prima volta fu nell'ottobre del 2016 in occasione dell'ADE Festival con la Metropoli Orkest, grazie al suo precedente incontro con il direttore della MO, Jules Buckley. Al Festival, il compositore tedesco e il suo setup, insieme ai 52 elementi dell'Orchestra Roma Sinfonietta, hanno presentato 12 brani, per un percorso musicale che concilia suoni di diversa origine, producendo una musica straordinariamente comunicativa, in cui la condivisione di tempi e intensità garantisce la totale armonia tra i generi. Creatività, tradizione ed innovazione si fondono per regalare un'esperienza ineguagliabile.

C'era stato forte il timore ieri sera che il crollo del terrapieno avvenuto in mattinata in un giardino proprio sopra il lato destro della piazza, [in corrispondenza di Palazzo Bufalini \(CLICCA QUI\)](#), avrebbe potuto causare ritardi o problemi di affluenza in piazza.



Ma fortunatamente così non è stato anche se un guasto tecnico dell'ultimo minuto a fatto temere il peggio, mentre il Direttore Bonolis tentava di intrattenere il pubblico spoletino con una buona dose di professionalità e improvvisazione mentre i tecnici sudavano le proverbiali sette camicie per sistemare tutto.

HENRIK SCHWARZ | Compose ed esegue la sua musica dal 2002. Nonostante la giovane età, è conosciuto in tutto il mondo per la straordinaria capacità di mantenere il giusto equilibrio tra musica elettronica, classica e jazz. Dopo la produzione di centinaia di realizzazioni musicali commissionategli da numerose case discografiche (Warner Music, Universal Music, Sony/BMG e molte altre) e in seguito all'evoluzione di diversi stili musicali, nel 2010 Schwarz lascia un segno nel suo percorso artistico intraprendendo una collaborazione con il pianista norvegese Bugge Wesseltoft, dalla quale nasce l'album Duo, risultato di un duetto sul palcoscenico tra un pianoforte ed un computer. Dal 2010 Henrik realizza lavori su commissione per la Philharmonie Luxembourg, Tonhalle Zürich e Stuttgart Chamber Orchestra; nel 2013 compone e produce la colonna sonora per un balletto dello State Ballet, di Berlino messo in scena al Berghain. Lavora con la Dutch Chamber Orchestra e la German Chamber Orchestra prima di produrre nel 2015 il suo ultimo album Instruments. Henrik Schwarz si è esibito sui palchi del Philharmonie Luxembourg, della Barbican Hall e Royal Festival Hall di Londra, del Concertgebouw di Amsterdam, del teatro Tonhalle di Zurigo, della Cologne Philharmonic Hall, dell'Auditorium Parco Della Musica, del Kampnagelfabrik di Amburgo, del Hellerau Theatre di Dresda e della Leipzig Opera House e Chamber Music Hall di Berlino.

ORCHESTRA ROMA SINFONIETTA | Costituita nel 1993, l'Orchestra Roma Sinfonietta ha iniziato una collaborazione con l'Università di Roma "Tor Vergata", dove svolge tuttora la propria attività concertistica. Viene regolarmente invitata alle Stagioni dell'Accademia Filarmonica Romana, dell'Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma. Nel corso della sua attività, ha accompagnato artisti come Michael Ny-man, Quincy Jones, Roger Waters, Dulce Pontes, Andrea Bocelli, Nicola Piovani e Luis Bacalov. Da dodici anni collabora stabilmente con Ennio Morricone, eseguendo concerti nei più prestigiosi teatri del mondo quali il Palazzo dei Congressi di Parigi, l'International Forum di Tokyo e il Radio City Hall di New York. Per il Maestro Morricone l'Orchestra incide anche la musica assoluta, le colonne sonore per il cinema e la televisione e una ricca discografia per la EMI, SONY e Universal.

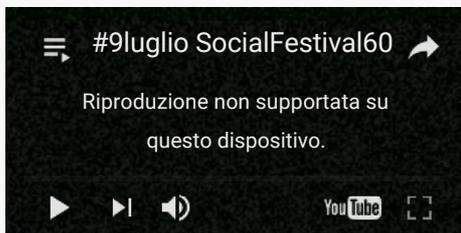
GABRIELE BONOLIS | Noto per la sua versatilità, ha diretto per il teatro e per il cinema orchestre di grande caratura come quella del Teatro dell'Opera di Roma, dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, l'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano e la Roma Sinfonietta. Frequenti le sue collaborazioni con istituzioni musicali come il Festival di Spoleto, il Royal Opera House di Muscat e la Dresden Semperoper, al fianco di artisti come Ennio Morricone e Hans Werner Henze. Nel 2015 il Teatro delle Muse di Ancona gli affida La Bohème di Giacomo Puccini con la FORM e, nello stesso anno, è il primo musicista a dirigere un concerto sinfonico nelle stazioni della nuova Metro C di Roma alla guida dell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma. L'evento, intitolato "Non abbiamo pianto – Uscire dal ghetto: gli artisti di Terezín parlano col nostro tempo", riceve forte attenzione mediatica e viene trasmesso in diretta nazionale da Rai Radio 3. Vincitore del Mario Nascimbene Awards 2003 (Roman Vlad presidente), concorso di composizione per musica da film, Gabriele Bonolis è titolare della cattedra di Musica da Camera presso il Conservatorio "N. Sala" di Benevento.

MARIO BIONDI | Dal timbro vocale molto vicino a quello dei più noti Barry White, Isaac Hayes e Lou Rawls, Mario Biondi – nella vita Mario Ranno – dà vita a un soul jazz caldo e passionale, frutto del percorso musicale coltivato con cura e pazienza già a partire in tenerissima età dall'ascolto del padre cantante – in arte Stefano Biondi – in ricordo del quale Mario ha assunto lo pseudonimo. Tante diversissime esperienze sono valse a formare il grande artista d'oggi: dai cori in chiesa ai turni nelle sale di registrazione per etichette di nicchia, senza trascurare lo studio e il perfezionamento della lingua inglese. Appassionato di musica soul, dal 1988 apre alcuni concerti di interpreti e autori del panorama internazionale, primo tra tutti Ray Charles. Ma l'opportunità più grande per Biondi si prospetta nel 2006 con l'uscita in Giappone del singolo This is what you are, che rimbalza sulla consolle di Norman Jay, celebre dj della BBC1, che – innamorato del pezzo – lo rilancia in tutta Europa. È sempre nel 2006 che Biondi conquista il primo dei due dischi di platino con il suo primo album Handful of Soul, inciso col gruppo High Five Quintet. Partecipa come celebrità al Festival di Sanremo alle edizioni del 2007 e del 2009, duettando con Amalia Gré e Karima Ammar. Nel novembre 2007 viene pubblicato il doppio album live con la Duke Orchestra, I Love You More, registrato al Teatro Smeraldo di Milano con la collaborazione del gruppo High Five Quintet e dell'orchestra di 25 elementi diretta dal maestro Beppe Vessicchio. Duetta con Renato Zero durante il tour di concerti Sei Zero e pochi mesi dopo si esibisce ai Wind Music Awards, cantando No More Trouble in una nuova versione con gli Incognito. Il 18 novembre 2016 esce il doppio album Best of Soul, che raccoglie i migliori successi dell'artista, accompagnati da sette nuovi brani inediti.

Riproduzione riservata

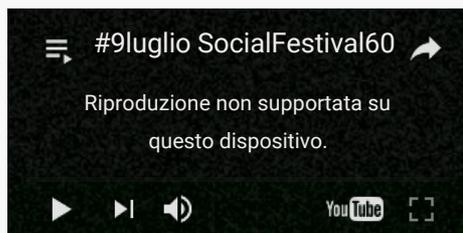
Foto: Fondazione Festival





USPI associa le testate periodiche italiane, edite o trasmesse con qualunque mezzo, compreso quello digitale, e ha come scopo rappresentare la stampa periodica italiana nella tutela degli interessi professionali, morali e materiali dell'intera categoria.





USPI associa le testate periodiche italiane, edite o trasmesse con qualunque mezzo, compreso quello digitale, e ha come scopo rappresentare la stampa periodica italiana nella tutela degli interessi professionali, morali e materiali dell'intera categoria.



PRIMA PAGINA PERUGIA TERNI FOLIGNO SPOLETO CITTÀ DI CASTELLO UMBRIA | ITALIA | MONDO

RUBRICHE



Festival, classica ed elettronica regine in Piazza Duomo con Henrik Schwarz

Replicata la fortunatissima commistione tra i due generi | Con Schwarz anche l'Orchestra Roma Sinfonietta e Mario Biondi

Redazione - 09 luglio 2017 - 0 Commenti

Il manifesto pubblicitario affisso per tutte le vie di Spoleto non lasciava spazio a dubbi: una mano bionica che reggeva una bacchetta nella classica posizione del Direttore d'Orchestra.

E così al Festival dei Due Mondi di Spoleto 2017 è andata in scena la replica della fortunata "prima volta" dello scorso anno con il Dj di fama internazionale, Jeff Mills (CLICCA QUI).

Il genere musicale classico e genere elettronico si sono così fusi nel concerto/evento, in prima esclusiva italiana, *Scripted Orkestra: Henrik Schwarz*, accompagnato (come fu anche per Mills ndr.) dall'Orchestra Roma Sinfonietta diretta da Gabriele Bonolis e, nell'edizione di Spoleto60, con la straordinaria partecipazione della voce soul più rappresentativa in Italia, quella di Mario Biondi, cantante, compositore e arrangiatore italiano di fama mondiale. Come era stato più volte annunciato, Biondi ha eseguito l'unico brano inedito dell'opera, scritto dallo stesso Schwarz.

Anche questa volta Piazza Duomo ha risposto magnificamente con una partecipazione straordinaria di pubblico, e non per forza tutto giovane o appassionato del settore, come ci si poteva immaginare dopo l'esperienza passata. Va anche detto per la cronaca che il pubblico del 2017 è stato, di poco, ma inferiore ai presenti del 2016.

Schwarz non è nuovo alla sperimentazione tra classico ed elettronica e la sua prima volta fu nell'ottobre del 2016 in occasione dell'ADE Festival con la Metropoli Orkest, grazie al suo precedente incontro con il direttore della MO, Jules Buckley.

Al Festival, il compositore tedesco e il suo setup, insieme ai 52 elementi dell'Orchestra Roma Sinfonietta, hanno presentato 12 brani, per un percorso musicale che concilia suoni di diversa origine, producendo una musica straordinariamente comunicativa, in cui la condivisione di tempi e intensità garantisce la totale armonia tra i generi. Creatività, tradizione ed innovazione si fondono per regalare un'esperienza ineguagliabile.

Cerca nel Sito

Search here..

La VETRINA Di TuttOggi.Info

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.



Tuttoggi Annunci Necrologie

Vincenzo Bruno Francia-Spoleto-
27/06/2017

Domenica Venanzi-Spoleto-
12/06/2017

Antonio Sensini-Spoleto-
11/06/2017

Natalina Sorci-Spoleto-
05/06/2017

SPOLETO, AL LAVORO SULLA FRANA



SPOLETO – “Questa sessantesima edizione del Festival sta facendo registrare grandi numeri. Quello che è successo a Palazzo Bufalini è stato un fatto eccezionale. Stiamo lavorando affinché tutto possa andare avanti come da programma”. Ieri sera il Sindaco Fabrizio Cardarelli, sul palco di Piazza Duomo prima del concerto della ‘Scripted Orkestra’ con Henrik Schwarz, l’Orchestra Roma Sinfonietta e Mario Biondi, ha voluto fare il punto della situazione dopo il cedimento di una parte del giardino di Palazzo Bufalini avvenuto nel primo pomeriggio.

“Il mio è un saluto particolare. Tutti hanno lavorato per garantire l’utilizzo e la vivibilità della piazza. Devo ringraziare i pompieri, in particolare il comandante Frezza, la Polizia, i Carabinieri, la nostra Protezione Civile comunale, il Questore Messina e il Prefetto Cannizzaro: noi siamo l’esempio di ciò che significa lavorare insieme.

Da questa mattina siamo già a lavoro per raggiungere l’obiettivo della riapertura completa della piazza. Si tratta di imprevisti che purtroppo possono capitare – ha aggiunto Cardarelli – ma la città, anche di fronte a situazioni eccezionali, dimostra come sempre di avere grandi doti: non fermarsi mai e mettere grande passione per dare a Spoleto il palcoscenico e la visibilità che merita”.

Anche il direttore artistico del Festival di Spoleto Giorgio Ferrara è intervenuto prima del concerto di ieri sera: “Ringrazio tutti anche io. Il Festival va avanti. L’obiettivo comune è cercare di recuperare i posti per gli spettacoli in piazza in programma la prossima settimana”. (25)



SPOLETO, AL LAVORO SULLA FRANA

Interventi al giardino di palazzo Bufalini. Il sindaco Fabrizio Cardarelli e Giorgio Ferrara dal palco di Piazza Duomo: "stiamo lavorando affinché tutto possa andare avanti come da programma"



SPOLETO – "Questa sessantesima edizione del Festival sta facendo registrare grandi numeri. Quello che è successo a Palazzo Bufalini è stato un fatto eccezionale. Stiamo lavorando affinché tutto possa andare avanti come da programma". Ieri sera il

Sindaco Fabrizio Cardarelli, sul palco di Piazza Duomo prima del concerto della "Scripted Orchestra" con Henrik Schwarz, l'Orchestra Roma Sinfonietta e Mario Biondi, ha voluto fare il punto della situazione dopo il cedimento di una parte del giardino di Palazzo Bufalini avvenuto nel primo pomeriggio.

"Il mio è un saluto particolare. Tutti hanno lavorato per garantire l'utilizzo e la vivibilità della piazza. Devo ringraziare i pompieri, in particolare il comandante Frezza, la Polizia, i Carabinieri, la nostra Protezione Civile comunale, il Questore Messina e il Prefetto Cannizzaro: noi siamo l'esempio di ciò che significa lavorare insieme.

Da questa mattina siamo già a lavoro per raggiungere l'obiettivo della riapertura completa della piazza. Si tratta di imprevisti che purtroppo possono capitare – ha aggiunto Cardarelli – ma la città, anche di fronte a situazioni eccezionali, dimostra come sempre di avere grandi doti: non fermarsi mai e mettere grande passione per dare a Spoleto il palcoscenico e la visibilità che merita".

Anche il direttore artistico del Festival di Spoleto Giorgio Ferrara è intervenuto prima del concerto di ieri sera: "Ringrazio tutti anche io. Il Festival va avanti. L'obiettivo comune è cercare di recuperare i posti per gli spettacoli in piazza in programma la prossima settimana". (28)

Condividi

◀ Articolo precedente

Prossimo Articolo ▶

ARRESTATO NIGERIANO CON

In 100 a festeggiare il Comitato

Cerca

Categorie

borsino del lavoro

Cronaca

Cultura

Economia

Eventi

Inviato speciale

Politica

Sport

Archivi

luglio 2017

giugno 2017

maggio 2017

aprile 2017

marzo 2017

aprile 2015

aprile 2014

febbraio 2014

dicembre 2013

luglio 2013

gennaio 2013

Numero lettori

Crollo terrazza palazzo Bufalini: "Il Festival va avanti"



Spoletto

“Questa sessantesima edizione del **Festival** sta facendo registrare grandi numeri. Quello che è successo a **palazzo Bufalini** è stato un fatto eccezionale. Stiamo lavorando affinché tutto possa andare avanti come da programma”. Così sabato sera il sindaco Fabrizio **Cardarelli**, sul palco di piazza Duomo, a **Spoletto**, prima del concerto della "Scripted Orkestra" con Henrik Schwarz. Nel primo pomeriggio si era registrato il cedimento di una parte del giardino di palazzo Bufalini. Anche il direttore artistico del Festival di Spoleto Giorgio **Ferrara** è intervenuto prima del concerto di sabato sera: “Il Festival va avanti. L'obiettivo comune è cercare di recuperare i posti per gli spettacoli in piazza in programma la prossima settimana”.



SPOLETO

Crollo terrazza palazzo Bufalini: "Il Festival va avanti"

09.07.2017 - 17:45

"Questa sessantesima edizione del **Festival** sta facendo registrare grandi numeri. Quello che è successo a **palazzo Bufalini** è stato un fatto eccezionale. Stiamo lavorando affinché tutto possa andare avanti come da programma". Così sabato sera il sindaco Fabrizio **Cardarelli**, sul palco di piazza Duomo, a **Spoleto**, prima del concerto della "Scripted Orchestra" con Henrik Schwarz. Nel primo pomeriggio si era registrato il cedimento di una parte del giardino di palazzo Bufalini. Anche il direttore artistico del Festival di Spoleto Giorgio **Ferrara** è intervenuto prima del concerto di sabato sera: "Il Festival va avanti. L'obiettivo comune è cercare di recuperare i posti per gli spettacoli in piazza in programma la prossima settimana".

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

CORRIERE UMBRIA TV



Noel Gallagher duetta con gli U2



Cabrio, la sfida tra DS3 e DS21 sulle strade di Roma



Emily Ratajkowski, il suo seno troppo grande, non la fanno recitare



Devastante incendio tra Umbria e Toscana



Hyundai i30 wagon, il salto in avanti è visibile

PIÙ LETTI OGGI



Sorpresa: i meteorologi annunciano pioggia in vista, ecco quando



Terremoto: serie di scosse a catena fino a M.3.5



Supercaldo: iniziata la seconda "azzannata sahariana", quanto durerà

Frana terrazza Palazzo Bufalini, si sta lavorando per riapertura completa piazza



CROLLO-MURO-SPOLETO (7)

“Questa sessantesima edizione del Festival sta facendo registrare grandi numeri. Quello che è successo a Palazzo Bufalini è stato un fatto eccezionale. Stiamo lavorando affinché tutto possa andare avanti come da programma”.

Ieri sera il Sindaco Fabrizio Cardarelli, sul palco di Piazza Duomo prima del concerto della ‘Scripted Orchestra’ con Henrik Schwarz, l’Orchestra Roma Sinfonietta e Mario Biondi, ha voluto fare il punto della situazione dopo il cedimento di una parte del giardino di Palazzo Bufalini avvenuto nel primo pomeriggio.

“Il mio è un saluto particolare. Tutti hanno lavorato per garantire l’utilizzo e la vivibilità della piazza. Devo ringraziare i pompieri, in particolare il comandante Frezza, la Polizia, i Carabinieri, la nostra Protezione Civile comunale, il Questore Messina e il Prefetto Cannizzaro: noi siamo l’esempio di ciò che significa lavorare insieme.

Da questa mattina siamo già a lavoro per raggiungere l’obiettivo della riapertura completa della piazza. Si tratta di imprevisti che purtroppo possono capitare – ha aggiunto Cardarelli – ma la città, anche di fronte a situazioni eccezionali, dimostra come sempre di avere grandi doti: non fermarsi mai e mettere grande passione per dare a Spoleto il palcoscenico e la visibilità che merita”.

Anche il direttore artistico del Festival di Spoleto Giorgio Ferrara è intervenuto prima del concerto di ieri sera: “Ringrazio tutti anche io. Il Festival va avanti. L’obiettivo comune è cercare di recuperare i posti per gli spettacoli in piazza in programma la prossima settimana”.

f t r

SpoletOggi

Gruppo Editoriale UmbriaJournal

NOTIZIE SPOLETO ARTE & CULTURA ECONOMIA & LAVORO POLITICA & ISTITUZIONI SPORT CONTATTACI

NEWS TICKER > [9 luglio 2017] Frana terrazza Palazzo Bufalini, si sta lavorando per riapertura completa piazza > CERCA ...

Home > Notizie > Frana terrazza Palazzo Bufalini, si sta lavorando per riapertura completa piazza

Frana terrazza Palazzo Bufalini, si sta lavorando per riapertura completa piazza

QUELLO CHE È SUCCESSO A PALAZZO BUFALINI È STATO UN FATTO ECCEZIONALE

9 luglio 2017



f t p g+

“Questa sessantesima edizione del Festival sta facendo registrare grandi numeri. Quello che è successo a Palazzo Bufalini è stato un fatto eccezionale. Stiamo lavorando affinché tutto possa andare avanti come da programma”.

Ieri sera il Sindaco Fabrizio Cardarelli, sul palco di Piazza Duomo prima del concerto della ‘Scripted Orchestra’ con Henrik Schwarz, l’Orchestra Roma Sinfonietta e Mario Biondi, ha voluto fare il punto della situazione dopo il cedimento di una parte del giardino di Palazzo Bufalini avvenuto nel primo pomeriggio.

“Il mio è un saluto particolare. Tutti hanno lavorato per garantire l’utilizzo e la vivibilità della piazza. Devo ringraziare i pompieri, in particolare il comandante Frezza, la Polizia, i Carabinieri, la nostra Protezione Civile comunale, il Questore Messina e il Prefetto Cannizzaro: noi siamo l’esempio di ciò che significa lavorare insieme.

Da questa mattina siamo già a lavoro per raggiungere l’obiettivo della riapertura completa della piazza. Si tratta di imprevisti che purtroppo possono capitare – ha aggiunto Cardarelli – ma la città, anche di fronte a situazioni eccezionali, dimostra come sempre di avere grandi doti: non fermarsi mai e mettere grande passione per dare a Spoleto il palcoscenico e la visibilità che merita”.

Anche il direttore artistico del Festival di Spoleto Giorgio Ferrara è intervenuto prima del concerto di ieri sera: “Ringrazio tutti anche io. Il Festival va avanti. L’obiettivo comune è cercare di recuperare i posti per

Gruppo Editoriale UmbriaJournal



I supermercati per la tua spesa

Simply come tu ci vuoi SIMPLY MARKET

f Simply Etruria

CERCA ...



comcom[®]
ovunque comunque con te



HOSTING PER PRESTASHOP

Hosting dedicato con elevate prestazioni ed affidabilità

HOSTING SOLUTION Scopri



Crollo giardino pensile, Cardarelli e Ferrara: Al lavoro per andare avanti come da programma



"Questa sessantesima edizione del Festival sta facendo registrare grandi numeri. Quello che è successo a Palazzo Bufalini è stato un fatto eccezionale. Stiamo lavorando affinché tutto possa andare avanti come da programma".

Ieri sera il Sindaco Fabrizio Cardarelli, sul palco di Piazza Duomo prima del concerto della 'Scripted Orchestra' con Henrik Schwarz, l'Orchestra Roma Sinfonietta e Mario Biondi, ha voluto fare il punto della situazione dopo il cedimento di una parte del giardino di Palazzo Bufalini avvenuto nel primo pomeriggio.

"Il mio è un saluto particolare. Tutti hanno lavorato per garantire l'utilizzo e la vivibilità della piazza. Devo ringraziare i pompieri, in particolare il comandante Frezza, la Polizia, i Carabinieri, la nostra Protezione Civile comunale, il Questore Messina e il Prefetto Cannizzaro: noi siamo l'esempio di ciò che significa lavorare insieme.

Da questa mattina siamo già a lavoro per raggiungere l'obiettivo della riapertura completa della piazza. Si tratta di imprevisti che purtroppo possono capitare - ha aggiunto Cardarelli - ma la città, anche di fronte a situazioni eccezionali, dimostra come sempre di avere grandi doti: non fermarsi mai e mettere grande passione per dare a [Spoleto](#) il palcoscenico e la visibilità che merita".

Anche il direttore artistico del Festival di [Spoleto](#) Giorgio Ferrara è intervenuto prima del concerto di ieri sera: "Ringrazio tutti anche io. Il Festival va avanti. L'obiettivo comune è cercare di recuperare i posti per gli spettacoli in piazza in programma la prossima settimana".



**SPECIALE
SISMA**

Categorie [+]
Rubriche [+]
Social [+]
Perugia Online



Spoletto - Società, 10 Luglio 2017 alle 10:22:11

STAMPA

CROLLO GIARDINO PENSILE, CARDARELLI E FERRARA: AL LAVORO PER ANDARE AVANTI COME DA PROGRAMMA

"Questa sessantesima edizione del Festival sta facendo registrare grandi numeri. Quello che è successo a Palazzo Bufalini è stato un fatto eccezionale. Stiamo lavorando affinché tutto possa andare avanti come da programma".



Ieri sera il Sindaco Fabrizio Cardarelli, sul palco di Piazza Duomo prima del concerto della 'Scripted Orkestra' con Henrik Schwarz, l'Orchestra Roma Sinfonietta e Mario Biondi, ha voluto fare il punto della situazione dopo il cedimento di una parte del giardino di Palazzo Bufalini avvenuto nel primo pomeriggio.

"Il mio è un saluto particolare. Tutti hanno lavorato per garantire l'utilizzo e la vivibilità della piazza. Devo ringraziare i pompieri, in particolare il comandante Frezza, la Polizia, i Carabinieri, la nostra Protezione Civile comunale, il Questore Messina e il Prefetto Cannizzaro: noi siamo l'esempio di ciò che significa lavorare insieme.

Da questa mattina siamo già a lavoro per raggiungere l'obiettivo della riapertura completa della piazza. Si tratta di imprevisti che purtroppo possono capitare - ha aggiunto Cardarelli - ma la città, anche di fronte a situazioni eccezionali, dimostra come sempre di avere grandi doti: non fermarsi mai e mettere grande passione per dare a Spoleto il palcoscenico e la visibilità che merita".

Anche il direttore artistico del Festival di Spoleto Giorgio Ferrara è intervenuto prima del concerto di ieri sera: "Ringrazio tutti anche io. Il Festival va avanti. L'obiettivo comune è cercare di recuperare i posti per gli spettacoli in piazza in programma la prossima settimana".

Condividi l'articolo su

ALDO MORETTI S.r.l.
IMPRESA EDILE RISTRUTTURAZIONI
Via delle Ceneri, 3 Foligno (PG)
Telefono 0742 344592
Info@morettialdo.com
www.aldomoretti.it



Scopri il programma della settimana
SPOLETO CINEMA AL CENTRO

mail: info@twevolution.com
tel: 0542-42523



60° Festival dei Due Mondi di Spoleto – HENRIK SCHWARZ “SCRIPTED ORKESTRA”



Genere musicale classico e genere elettronico si fondono nel concerto/evento, in prima esclusiva italiana, *Scripted Orkestra*: Henrik Schwarz è accompagnato dall'Orchestra Roma Sinfonietta diretta da Gabriele Bonolis e dalla voce soul più rappresentativa in Italia, quella di Mario Biondi, cantante, compositore e arrangiatore italiano di fama mondiale che eseguirà l'unico brano inedito dell'opera, scritto dallo stesso Schwarz.

Dopo il successo riscosso nella scorsa edizione dal concerto di Jeff Mills con l'Orchestra Roma Sinfonietta, nuovamente musica sinfonica ed elettronica si incontrano al Festival per celebrare due modi differenti di produrre musica, con il desiderio di aumentare il coinvolgimento del pubblico più giovane.

La prima volta in cui Schwarz ha sperimentato tale simbiosi fra musica orchestrale e musica elettronica, è stata nell'ottobre del 2016 in occasione dell'ADE Festival con la Metropoli Orkest, grazie al suo precedente incontro con il direttore della MO, Jules Buckley.

Al Festival, il compositore tedesco e il suo setup, insieme ai 52 elementi dell'Orchestra Roma Sinfonietta, presentano 12 brani, per un percorso musicale che concilia suoni di diversa origine, producendo una musica straordinariamente comunicativa, in cui la condivisione di tempi e intensità garantisce la totale armonia tra i generi. Creatività, tradizione ed innovazione si fondono per regalare un'esperienza ineguagliabile.

HENRIK SCHWARZ | Compose ed esegue la sua musica dal 2002. Nonostante la giovane età, è conosciuto in tutto il mondo per la straordinaria capacità di mantenere il giusto equilibrio tra musica elettronica, classica e jazz. Dopo la produzione di centinaia di realizzazioni musicali commissionategli da numerose case discografiche (Warner Music, Universal Music, Sony/BMG e molte altre) e in seguito all'evoluzione di diversi stili musicali, nel 2010 Schwarz lascia un segno nel suo percorso artistico intraprendendo una collaborazione con il pianista norvegese Bugge Wesseltoft, dalla quale nasce l'album *Duo*, risultato di un duetto sul palcoscenico tra un pianoforte ed un computer. Dal 2010 Henrik realizza lavori su commissione per la Philharmonie Luxembourg, Tonhalle Zürich e Stuttgart Chamber Orchestra; nel 2013 compone e produce la colonna sonora per un balletto dello State Ballet, di Berlino messo in scena al Berghain. Lavora con la Dutch Chamber Orchestra e la German Chamber Orchestra prima di produrre nel 2015 il suo ultimo album *Instruments*. Henrik Schwarz si è esibito sui palchi del Philharmonie Luxembourg, della Barbican Hall e Royal Festival Hall di Londra, del Concertgebouw di Amsterdam, del teatro Tonhalle di Zurigo, della Cologne Philharmonic Hall, dell'Auditorium Parco Della Musica, del Kampnagelfabrik di Amburgo, del Hellerau Theatre di Dresda e della Leipzig Opera House e Chamber Music Hall di Berlino.



BIOGRAFIA
NEWS
LIVE
GALLERY
MEDIA
LINKS
CONTACT

60° Festival dei Due Mondi di Spoleto – HENRIK SCHWARZ “SCRIPTED ORKESTRA”

« Previous / Next »

By Alessio Toro / 10 July 2017 / LIVE



HENRIK SCHWARZ “SCRIPTED ORKESTRA”

FEAT MARIO BIONDI

Henrik Schwarz

e **Orchestra Roma Sinfonietta**

diretta da **Gabriele Bonolis**

organizzato da **The Roof Production**

in collaborazione con **Festival di Spoleto 60**

Programma

Henrik Schwarz

The Glass Is Half Full

Me Vibrate

Brotha From Anotha Motha

Night Kasper

Stratosphärenspäher

Gygyllli

Justified Lament

Typewriter

Algorhythm

Counter Culture

You Are A Fireball

Walk Music Five

Genere musicale classico e genere elettronico si fondono nel concerto/evento, in prima esclusiva italiana, *Scripted Orkestra*: Henrik Schwarz è accompagnato dall'Orchestra Roma Sinfonietta diretta da Gabriele Bonolis e dalla voce soul più rappresentativa in Italia, quella di Mario Biondi, cantante, compositore e arrangiatore italiano di fama mondiale che eseguirà l'unico brano inedito dell'opera, scritto dallo stesso